



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IIS - "RITA LEVI MONTALCINI" SERSALE

CZIS01100L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS - "RITA LEVI MONTALCINI" SERSALE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6121/U** del **11/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2023** con delibera n. 202*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 72** Insegnamenti e quadri orario
- 73** Curricolo di Istituto
- 121** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 125** Moduli di orientamento formativo
- 130** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 181** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 233** Attività previste in relazione al PNSD
- 238** Valutazione degli apprendimenti
- 254** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 258** Aspetti generali
- 259** Modello organizzativo
- 270** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 273** Reti e Convenzioni attivate
- 280** Piano di formazione del personale docente
- 284** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

L'Istituto d'Istruzione Superiore Rita Levi Montalcini di Sersale comprende il Liceo Scientifico, sede di Sersale, Via Corrado Alvaro n.17, l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale sede di Sersale, Via Michele Bianchi, l'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali, Enogastronomici e Ospitalità Alberghiera, sede di Botricello, Via Nazionale, con un Corso per gli Adulti, l'Istituto Professionale per i servizi Enogastronomici e Ospitalità Alberghiera, sede di Taverna, Via I Maggio.

Sersale è un paese della Presila catanzarese che sorge a 800 m s.l.m. che conta circa 5.000 abitanti. È un paese tipicamente montano che basa la sua economia sull'agricoltura e sul terziario. In questi ultimi anni sta crescendo l'attività turistica, grazie alla valorizzazione dei siti naturalistici. Come tutti i centri montani e periferici del Sud Italia, vive il problema dello spopolamento del centro storico, dell'emigrazione dei giovani, della disoccupazione. Il terziario è rappresentato dagli impiegati negli Enti pubblici, commercianti e studi professionali.

Taverna, centro storico della Presila catanzarese con circa 2.700 abitanti, ha un'economia basata sull'agricoltura, sul terziario e sul turismo.

Botricello è un comune sul mare con più di 5.000 abitanti; anch'esso vive di commercio e di attività turistiche, piccola industria e agricoltura.

Il contesto socio-culturale in cui opera l'Istituzione scolastica è differenziato: generalmente buono ma con alcune fragilità socio-culturali ed economiche e casi di emarginazione. Si registra una generale sensibilità alla crescita culturale e sociale dei ragazzi, grazie anche alla presenza di Associazioni impegnate in campo sanitario, umanitario, sociale, ambientale, naturalistico, artistico-musicale, sportivo. La scuola ha pochi alunni stranieri e per loro predispone strumenti adeguati di accoglienza e di sostegno linguistico per un positivo inserimento scolastico e per rispondere alle legittime aspettative di successo formativo.



Strutture

Ciascuna sede è dotata di LIM nelle classi, copertura wi-fi e di laboratori informatici. Solo la sede di Botricello ha una palestra adeguata allo svolgimento delle attività sportive. Le due sedi con indirizzo enogastronomico sono dotate di laboratori di cucina e sala costantemente aggiornati, attraverso i contributi di PON-FESR e finanziamenti del Mi; l'indirizzo agrario comprende una piccola azienda agraria; il Liceo Scientifico è dotato di un laboratorio di fisica. Il nostro bacino di utenza si caratterizza per la scarsa presenza di strutture, di servizi e mezzi pubblici utili a raggiungere le sedi dai paesi limitrofi. La scuola sviluppa progetti, in collaborazione con gli enti locali, le altre istituzioni scolastiche, le aziende del territorio e con le associazioni di tipo sportivo e i circoli ricreativi, atti a promuovere una molteplicità di esperienze finalizzate allo sviluppo integrale della personalità dello studente come cittadino consapevole della propria comunità.

L'offerta formativa è ampia. La scuola promuove la ricerca e il successo scolastico, in continuo dialogo e collaborazione con le famiglie, gli studenti, il comitato genitori. La scuola supporta le famiglie nel processo educativo e formativo in linea di continuità con scelte pedagogiche condivise ma la presenza dei genitori è a volte scarsa.

INDIRIZZI E RELATIVI SPAZI DIDATTICI ATTREZZATI

INDIRIZZI	SPAZI DIDATTICI ATTREZZATI
Liceo Scientifico (CZPS011013) Via Corrado Alvaro n.17, Sersale (CZ)	Aule didattiche Laboratorio informatico Laboratorio di Fisica Lavagne interattive multimediali Laboratorio mobile
IPSASR (CZRA01102N) Via Michele Bianchi Sersale (CZ)	Aule didattiche Campetti sperimentali con piante tipiche dell'area Serra di propagazione delle



Località Cipino	pianteSerra di coltivazione a terra Laboratorio di Scienze Stazione meteorologica computerizzata per ilcontrollo dei dati climatici Camera di crescita fitologicaLavagne interattive multimediali Ufficio tecnico Laboratorio mobile Laboratori ambientali
IPSCEOA (CZRC01101G) IPSCEOA (CZRC011511) VIA NAZIONALE, BOTRICELLO (CZ)	Aule didattiche Laboratori di servizi enogastronomici - settorecucina, sala e vendita Laboratori di informaticaLavagna interattiva multimediale Spazi verdi interni ed esterni Campo polifunzionale con gradinata Palestra Laboratorio di pasticceria
IPSEOA (CZRH01101R) VIA I MAGGIO N. 1, TAVERNA (CZ)	Aule didattiche Laboratori di informatica Laboratorio di servizi enogastronomici - settorecucina, sala e vendita Laboratorio di accoglienza turistica



Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola si presenta come una importante agenzia formativa sul territorio. In tutte le realtà in cui essa ha una propria sede rappresenta un punto di riferimento insostituibile per la crescita culturale dei giovani oltre a proporsi come un modello di legalità e del vivere civile. Attraverso l'operato della scuola si ha modo anche di incidere sulla formazione dei genitori degli allievi. Le attività organizzate dalla scuola offrono ai ragazzi la possibilità di accedere ad esperienze formative che, in questo ambiente, sono numericamente scarse. Si sta provando ad usare gli istituti professionali come scuole di formazione a tutti gli effetti e non come parcheggio per studenti meno volenterosi.

Vincoli:

Il vincolo più importante è dato dal basso livello culturale del contesto familiare e sociale in cui vivono buona parte degli studenti. In generale, i genitori degli studenti cominciano a lasciarsi coinvolgere nella vita scolastica. Molti studenti, particolarmente negli istituti professionali, sono spesso classificabili come portatori di bisogni educativi speciali, scarsamente scolarizzati e a rischio dispersione. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono presenti in numero maggiore nelle sedi di Botricello e Taverna.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I caratteri socio-ambientali del territorio in cui è ubicata la scuola sono diversi, in quanto la scuola comprende una porzione di territorio discontinuo rappresentato dai Comuni di: -Sersale, le cui grandi risorse forestali, montane, agricole, ambientali, paesaggistiche, archeologiche e turistiche e la contiguità con il Parco Nazionale della Sila, rappresentano grandi potenzialità per la ricerca, la sperimentazione e lo sviluppo dell'offerta formativa della scuola in sinergia con il territorio; - Botricello, è una valida opportunità per la valorizzazione delle risorse del territorio a livello turistico ed economico e per lo svolgimento di un'azione di tipo sociale anche a favore dell'inclusione degli immigrati; -Taverna, le cui radici storico-culturali, turistiche, enogastronomiche e naturalistiche rendono i suoi luoghi importanti mete turistiche. Tutte queste prerogative sono utili risorse per gli indirizzi scolastici associati al nostro istituto: Istituto Professionale dei servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale, Istituto per l'ospitalità alberghiera, Istituto commerciale, Liceo Scientifico. In altre parole, le opportunità sono rappresentate quasi esclusivamente dalle caratteristiche ambientali e sociali, e, solo in alcuni pochi casi, dagli interventi degli enti pubblici.

Vincoli:



Le strutture economiche sul territorio sono frammentate, non coordinate fra loro e, quasi sempre, molto piccole. Diversamente che in passato, nell'ultimo biennio, il supporto degli Enti Locali quali la Provincia o i Comuni è stato abbastanza tempestivo e/o appropriato. Due delle quattro sedi dell'istituto (Liceo scientifico di Sersale e IPSSEO di Taverna) sono ubicate in edifici privati che non hanno le caratteristiche di una scuola. Delle altre due, una, cioè la sede dell'IPSASR di Sersale, è allocata in una sistemazione di emergenza estremamente carente di spazi e attrezzature. Solo la sede di Botricello, dopo un lungo periodo di miglioramento, ha assunto i connotati di una "scuola". I servizi di trasporto pubblico sul territorio risultano carenti e non tengono in alcun conto delle esigenze degli allievi e degli orari scolastici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Quasi tutte le sedi sono dotate di Digital board in ogni aula, con connessione alla rete internet, in tre delle quattro sedi con la fibra ottica. La sede di Botricello è dotata di una palestra e di un laboratorio di informatica e laboratori professionali. Le sedi IPSASR di Sersale e IPSEO di Taverna sono state da poco dotate di un laboratorio di Informatica e delle Digital Board.

Vincoli:

A parte poche aule adeguatamente attrezzate nella sede del Liceo Scientifico (n.1 laboratorio scientifico e n. 1 laboratorio di informatica) e dell'IPSCEO di Botricello (n. 1 laboratorio di informatica), le altre sedi della scuola non dispongono di spazi, strumenti ed attrezzature idonee alla didattica o al lavoro dei docenti. Nessuna sede è dotata di biblioteca. Le risorse economiche disponibili sono molto scarse e di fonte esclusivamente statale, con l'aggiunta di PON-FESR.

Risorse professionali

Opportunità:

Poco più della metà del personale docente è di ruolo; un discreto numero di esso possiede una certificazione informatica o linguistica. Alcuni docenti, avendo interessi e competenze in ambiti diversi dalle loro discipline, arricchiscono l'offerta formativa della scuola e le possibilità di crescita degli allievi.

Vincoli:

Buona parte del personale è residente in località distanti dalle sedi scolastiche ed aspira ad avvicinarsi al luogo di residenza. Il fenomeno degli incarichi annuali, conferiti per circa il 20% annuo del personale, rende difficoltosa la pianificazione pluriennale e, in certi casi, la continuità didattica. Manca un database a cui attingere per individuare le competenze dei docenti da utilizzare per



innalzare gli standard qualitativi della scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS - "RITA LEVI MONTALCINI" SERSALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CZIS01100L
Indirizzo	VIA CORRADO ALVARO N. 17 SERSALE 88054 SERSALE
Telefono	0961936806
Email	CZIS01100L@istruzione.it
Pec	czis01100l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.is-sersale.edu.it

Plessi

LS SERSALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CZPS011013
Indirizzo	VIA CORRADO ALVARO N. 17 SERSALE 88054 SERSALE
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO
Totale Alunni	133

IPSASR SERSALE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CZRA01102N
Indirizzo	VIA M. BIANCHI N. 8 - 88054 SERSALE
Indirizzi di Studio	• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
Totale Alunni	63

IPSASR SERSALE CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CZRA011523
Indirizzo	VIA M. BIANCHI N. 8 - SERSALE
Indirizzi di Studio	• SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

IPSSCEOA BOTRICELLO S.C.I.S. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	CZRC01101G
Indirizzo	VIA NAZIONALE BOTRICELLO 88070 BOTRICELLO
Indirizzi di Studio	• SERVIZI COMMERCIALI • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	203



SERALE IPSSCEOA BOTRICELLO S.C.I.S. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	CZRC011511
Indirizzo	VIA NAZIONALE BOTRICELLO 88070 BOTRICELLO
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

IPSEOA TAVERNA S.C. -I.S. DI SERSALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CZRH01101R
Indirizzo	VIA I MAGGIO TAVERNA 88050 TAVERNA
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Totale Alunni 14



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Fisica	1
	Informatica	4
	Scienze	1
	Laboratorio sala	2
	Laboratorio di Serra di coltivazione	1
	Laboratorio di Accoglienza turistica	1
	Laboratorio di cucina	2
	Laboratorio bar	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	INCLUSIONE	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	138
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5



Risorse professionali

Docenti	83
Personale ATA	28



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il presente PTOF si pone in un'ottica innovativa rispetto ai precedenti, in linea con quanto enunciato nell'Atto di Indirizzo del D.S., fatto proprio dal Collegio Docenti, e si riconosce nelle seguenti

VISION e MISSION:

La scuola è impegnata per una concreta interazione col territorio attraverso il coinvolgimento degli Enti Locali, Terzo Settore, Rappresentanze Camerali, Uffici, Banche e altri organismi pubblici e privati, mediante stage aziendali, percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le altre scuole presenti sul territorio dell'Ambito 1 e oltre. L'istituto scolastico è un territorio aperto ed è un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, prevedendo l'inserimento di un dialogo costruttivo, che faccia da ponte tra le istituzioni, per una pianificazione verticale dei curricoli riguardanti attività progettuali, come laboratori di orientamento pomeridiani, Open day, convegni, manifestazioni ed eventi culturali che mettono al centro tematiche giovanili attuali.

La Mission è quella di fornire a tutti gli alunni una formazione indispensabile per continuare con profitto il proprio percorso formativo, ponendo particolare attenzione alla cura dei curricoli disciplinari, al potenziamento di un metodo di studio, allo sviluppo di tutte le potenzialità dell'allievo e alla maturazione di piena e consapevole autonomia, attraverso i seguenti processi:

- Migliorare la qualità dei processi formativi; contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo.
- Acquisire competenze digitali da parte di docenti e alunni secondo il quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei docenti, denominato "DigCompEdu", potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.
- Adeguarli alle reali possibilità e potenzialità degli allievi, al fine di innalzare il loro livello di apprendimento.



- Ampliare ed arricchire l'offerta formativa con attività curriculari, extracurriculari ed integrative al fine di favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.
- Fornire risposte concrete ai più importanti bisogni.

La Vision rientra in un sistema di valori verso cui mira la formazione educativa, non solo scolastica e professionale, ma anche e soprattutto civile e morale dello studente, chiamato alla partecipazione sociale e al suo dovere di cittadino responsabile e consapevole. In questo ambito rientra il sistema dei valori della comunità sociale che la scuola ha fatto propri e che concerne l'identità, l'accettazione e il rispetto dell'altro, l'integrazione del diverso, i diritti individuali e collettivi, il riconoscimento, la condivisione e il rispetto delle più elementari regole di convivenza civile, la sensibilità e la considerazione dei sentimenti e degli affetti. L'educazione, la crescita dei giovani e, insieme, il miglioramento dell'organizzazione didattico-pedagogica dell'Istituto in quanto comunità educante, sono gli obiettivi programmatici che occorre perseguire.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la dispersione scolastica nel primo biennio e terzo anno soprattutto negli istituti professionali, le ripetenze e le sospensioni di giudizio

Traguardo

Ridurre del 10% la dispersione scolastica nel primo biennio e nel terzo anno Ridurre del 5% le ripetenze e le sospensioni di giudizio

Priorità

Potenziamento delle competenze di base

Traguardo

Diminuire del 20% il numero degli studenti che si attesta su una fascia di valutazione inferiore a 7

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate

Traguardo

Avvicinarsi agli standard della media delle scuole con lo stesso indice ESCS



● Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare un curriculum delle competenze chiave europee

Traguardo

Integrare l'apprendimento delle competenze chiave europee nelle didattiche discipline soggette alle prove standardizzate



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Successo Formativo**

Potenziare il successo formativo degli allievi costruendo: negli allievi competenze digitali adeguate anche attraverso l'implementazione di laboratori didattici e professionali orientati alle professioni digitali; e nei docenti competenze mirate all'uso delle nuove tecnologie, delle pedagogie innovative e delle nuove metodologie per la didattica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare ed integrare nel curricolo lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione di laboratori didattici e professionali orientati alle professioni digitali attraverso l'utilizzo dei fondi PNRR

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare azioni formative che, privilegiando un taglio teorico-pratico guidino i



docenti all'uso delle nuove tecnologie, delle pedagogie innovative e delle nuove metodologie per la didattica

Attività prevista nel percorso: Progettare ed integrare nel curriculum lo sviluppo di competenze digitali degli studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	Fare conseguire la patente europea del computer ad almeno il 20% degli studenti

Attività prevista nel percorso: Laboratori didattici e professionali orientati alle professioni digitali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

Realizzazione di laboratori didattici e professionali orientati alle professioni digitali attraverso l'utilizzo dei fondi del PNRR

Attività prevista nel percorso: Pedagogia e didattica innovativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

Utilizzo di attrezzature digitali e di didattiche innovative da parte di almeno il 30% dei docenti

● **Percorso n° 2: Nessuno resti indietro**

Percorso mirato alla diminuzione della dispersione scolastica attraverso l'insegnamento individualizzato particolarmente per quegli allievi che conseguono risultati appena sufficienti



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di aule inclusive orientate all'apprendimento autonomo il tutoring e l'apprendimento differenziato

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzazione dell'azione progettuale prevista nel PNRR finalizzata alla diminuzione delle dispersione scolastica anche con l'ausilio delle progettazioni finanziate con i fondi del PNRR

Attività prevista nel percorso: Aule inclusive

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori



Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

Attraverso l'apprendimento autonomo, il tutoring e l'apprendimento differenziato migliorare le performance degli studenti nelle valutazioni di fine anno ed agli esami di stato

Attività prevista nel percorso: PNRR per la dispersione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

Diminuzione della dispersione scolastica e dei debiti formativi al primo biennio ed al terzo anno

● Percorso n° 3: Prove Standardizzate

Percorso mirato al avvicinare gli esiti nelle prove standardizzate a quelli con lo stesso indice ESCS

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Uso sistematico nella prassi didattica delle prove standardizzate per il potenziamento delle competenze di italiano, matematica ed inglese

○ **Ambiente di apprendimento**

organizzazione di laboratori per classi parallele tenuti da uno o più docenti delle discipline interessate dalle prove standardizzate

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare corsi di formazione per i docenti incentrati sulle pedagogie innovative

Attività prevista nel percorso: Didattica INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Avvicinare i risultati delle prove invalsi alla media delle scuole



con lo stesso indice ESCS

Attività prevista nel percorso: Laboratorio INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Risultati attesi	Avvicinare i risultati delle prove invalsi alla media delle scuole con lo stesso indice ESCS



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Lo scopo principale, in un'epoca di profonda trasformazione dei linguaggi e della comunicazione, è quello di realizzare ambienti di apprendimento tecnologici per la didattica quotidiana.

Obiettivi da conseguire saranno: l'apprendimento attivo attraverso l'utilizzo della didattica laboratoriale-interattiva in tutte le discipline.

Favorire la pratica didattica attraverso metodologie quali:

la peer education,

il cooperative learning,

la flipped classroom

il Jigsaw

Che consentono di lavorare sia in classe che sul web, favoriscono le capacità relazionali attraverso la collaborazione tra pari e permettono la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi superando la classica didattica trasmissiva (lezione frontale) che vede lo studente spettatore passivo e non parte attiva del processo di apprendimento.

Aree di innovazione



○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Obiettivo della leadership è quello di rendere la scuola un centro di educazione e formazione permanente, aperto al territorio e in linea con i principi dell'open education, facendo leva anche sull'accordo di rete con il CPA. A tale scopo occorre sviluppare una riorganizzazione del tempo-scuola e una rimodulazione della didattica attraverso la flessibilità oraria. Viene posto sempre al centro del processo di insegnamento-apprendimento l'alunno, nativo digitale, in linea con quanto auspicato nel Piano Scuola 4.0, che mira alla trasformazione delle classi tradizionali in laboratori per le professioni innovative del futuro. Le figure di sistema che vengono maggiormente valorizzate sono: l'animatore digitale, le funzioni strumentali e il Team digitale, che attraverso una formazione intensiva procederanno ad un trasferimento della conoscenza delle pratiche innovative ai docenti.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Riorganizzazione della didattica attraverso una formazione mirata che consenta ai docenti e, di conseguenza, agli studenti di saper utilizzare al meglio strumenti tecnologici e software all'avanguardia nella pratica quotidiana.

La formazione dei docenti avverrà attraverso varie attività formative quali:

- corsi di perfezionamento e master
- mobilità formative a livello nazionale e internazionale
- summer schools
- laboratori di formazione sul campo
- comunità di apprendimento
- reti e community di docenti e personale amministrativo
- piattaforme digitali.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**



L'IIS Rita Levi Montalcini ha siglato un ***Patto educativo di comunità*** tra IIS Sersale e i Comuni di Sersale, Botricello, Taverna e le associazioni: Avis di Taverna, Pro loco di Taverna, Promosport di Taverna, Associazione Arcieri di Taverna, Ass. Koinè di Botricello, Pro-Loco di Botricello, Un cuore per Botricello, Assoc. Calcio Botricello e Assoc. Pallavolo di Botricello, Pro Loco di Sersale, AVIS Sersale, Associazioni sportive dilettantistiche Sersale, Dance Musical Academy.

Sono stati siglati, inoltre, i seguenti accordi, convenzioni, protocolli di intesa e reti:

ANPAL

AICA

CPIA

COMUNI DI: SERSALE, BOTRICELLO, CROPANI, ZAGARISE

CAMERA DI COMMERCIO CATANZARO

RENAIA

LIBRIAMOCI

UNIVERSITA' MAGNA GRAECIA

Accordo di Rete Scuola capofila ITT "Malafarina" Soverato

INAPP

UNICEF

GUTENBERG



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: INNOVATION FOR EDUCATION

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Obiettivo principale della presente progettualità è quella di dotare l'Istituto di ambienti di apprendimento moderni consentendo di elevarne il piano curriculare mediante l'introduzione di adeguati supporti tecnologici per un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica. Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, IIS R.L. Montalcini 19 ambienti di apprendimento innovativi. La nostra intenzione è quella di creare degli ambienti fisici di apprendimento che siano anche digitali e, quindi, usare il metaverso in ambito educativo. Gli arredi con maggiore flessibilità vengono utilizzati per creare spazi di scambio e discussione o spazi di riflessione, con tecnologie che favoriscano l'esperienza immersiva con più superfici di proiezione. Le aule devono garantire una personalizzazione dello spazio e adattabilità al setting didattico. È necessario utilizzare una pedagogia innovativa fondata su: peer learning, problem solving, co-progettazione e metodologie didattiche innovative, quali Gamification, Storytelling e Inquiry. Gli obiettivi sono: potenziamento delle abilità cognitive e metacognitive, abilità sociali ed emotive, pratiche e fisiche e favorire l'inclusione digitale, incrementando l'accesso al Web, le competenze digitali e la fruizione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e con disabilità. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e di arredi, tenendo conto delle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti precedenti. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti e saranno posizionate in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali.

Importo del finanziamento

€ 150.072,76

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Approfondimento progetto:

La progettualità proposta è in linea con quanto definito all'interno del PTOF dell'Istituto. L'attività progettata insieme alle altre azioni inserite nel PTOF sono finalizzate alla formazione di cittadini attivi, preparati ad essere protagonisti della vita sociale e dei contesti professionali in ottica di una produttività matura in una dimensione internazionale, oltre a sviluppare un'etica della responsabilità, del senso di legalità e di appartenenza ad una comunità. L'obiettivo è quello di sviluppare e ampliare negli alunni le competenze di base digitali, già esistenti in loro, essendo nativi digitali; di modernizzare il metodo d'insegnamento attraverso l'uso delle competenze acquisite dai docenti. Si prefigge, come, obiettivo principale di rendere la Scuola un centro di



innovazione e di educazione permanente aperto al territorio in linea con i principi dell'open education. Il presente progetto mira, inoltre, alla conversione dal vecchio metodo di insegnamento (lezione frontale), ad un'esperienza moderna di apprendimento, interattiva e coinvolgente che consenta, grazie all'allestimento di classi tecnologicamente avanzate, di esplorare, comunicare e imparare un modo di pensare digitale. L'intento dell'iniziativa è quello di realizzare ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di verificare come e quanto l'impatto possa intervenire nei processi formativi in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi. L'utilizzo delle tecnologie rappresenta una direzione di insegnamento/apprendimento con ampie potenzialità in quanto, oltre ad attivare un più forte coinvolgimento degli alunni proponendo un ambiente didattico accattivante, offre la possibilità di sperimentare nuove modalità di apprendimento e di relazione tra piccoli gruppi, tra il singolo e il gruppo, creando così nuove comunità d'apprendimento.

AULE DA TRASFORMARE/RIORGANIZZARE:

Obiettivo principale della presente progettualità è quella di dotare l'Istituto di ambienti di apprendimento moderni consentendo di elevarne il piano curriculare con un uso del metaverso educativo, mediante l'introduzione di adeguati supporti tecnologici per un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica.

Gli arredi con maggiore flessibilità vengono utilizzati per creare spazi di scambio e discussione o spazi di riflessione, con tecnologie che favoriscano l'esperienza immersiva con più superfici di proiezione.

PORTATA DELL'INTERVENTO

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, IIS R.L. Montalcini 19 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione on-life. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative. Pertanto, partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, intendiamo andare a riutilizzare gli arredi già presenti che consentono una certa flessibilità arricchendoli con nuovi setting di aula rinnovati. A questi andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa: alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti - supportate da accessori per videoconferenza, software e



piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali, una dotazione di base di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti delle varie aule, alcuni carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi e un pacchetto base STEM per ciascuna aula che sarà coinvolta, composto da una stampante 3D.

IMPATTO

Interveniamo fisicamente su 19 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione ha impatto su tutto l'istituto. Gli ambienti che si realizzano sono volti a supportare la personalizzazione dell'esperienza d'apprendimento. Le tecnologie prescelte per le aule (digital board e accessori) sono pensate per supportare, sia in aula che negli ambienti condivisi, l'apprendimento esperienziale. L'implementazione della dotazione comune digitale, di base nelle aule, deve poter garantire esperienze di apprendimento innovative, con feedback puntuali e mirati. Promuoveremo attività per la prevenzione del divario di genere, con robotica e STEM.

DISEGNO, DOTAZIONI E VALENZA DIDATTICA DELLE AULE INNOVATIVE

È necessario utilizzare una pedagogia innovativa fondata su: peer learning, problem solving, co-progettazione e metodologie didattiche innovative, quali Gamification, Storytelling e Inquiry. Gli obiettivi sono: potenziamento delle abilità cognitive e metacognitive, abilità sociali ed emotive, pratiche e fisiche e favorire l'inclusione digitale, incrementando l'accesso al Web, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e con disabilità. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e di arredi, tenendo conto delle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti precedenti. Il presente verbale verrà corredato da cartine topografiche con disposizione degli arredi.

Aule fisse da allestire nelle 3 sedi: IPSCEOA di Botricello, Liceo Scientifico Sersale e IPSASR di Sersale:

Per il Plesso del Liceo Scientifico di Sersale:

N° 4 Digital Greenclass dotate di schermo digitale e dispositivi per la possibile fruizione delle lezioni con web cam e microfono.

N° 1 Digital language con microfono, web cam, laboratorio linguistico con software e tablet.

Per il plesso dell'IPSASR:



N° 1 ambiente di Agri -class con orto botanico mobile, web cam, microfono, pc tower.

N.1 Digital GREENCLASS dotate di schermo digitale e dispositivi per la possibile fruizione delle lezioni con web cam e microfono.

N.1 Virtual Class con microfono, web cam, kit con 5 visori VR con predisposizione di collegamento alla piattaforma del metaverso, tablet di controllo, controller manuali, custodia di sicurezza antivandalismo; con aggiunta di arredi flessibili e modulari.

Per il Plesso dell'IPSCEOA di Botricello N° 11 di cui:

N° 4 Virtual Class , ciascuna con microfono, web cam, kit con 5 visori VR con predisposizione di collegamento alla piattaforma del metaverso, tablet di controllo, controller manuali, custodia di sicurezza antivandalismo ;

N° 2 Digital GREENCLASS dotate di schermo digitale e dispositivi per la possibile fruizione delle lezioni con web cam e microfono, con sensore per areazione degli ambienti.

N ° 1 *Digital Language* con microfono, web cam, laboratorio linguistico con software e tablet.

N° 3 Classe innovativa green con digital board con web cam e microfono, pc tower con software gestionale specifico per hotel e ristoranti.

N° 1 Aula co-working Relax con e-tablet e cuffie wireless.

In aggiunta in ogni aula tavoli riconfigurabili con arredi modulari.

● Progetto: INNOVATION LABS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'obiettivo di questo progetto è quello di creare nel nostro Istituto laboratori innovativi dotati di



attrezzature digitali e funzionali avanzate in grado di fornire le modalità per l'apprendimento di competenze per le professioni digitali del futuro. Questi spazi sono stati pensati per i tre diversi indirizzi come sostegno allo sviluppo di contenuti curriculari e di azioni didattiche in coerenza con gli obiettivi di apprendimento collegati alla specifica tipologia di percorsi formativi. Per attivare queste azioni è necessario impiegare specifiche attrezzature, materiali e tecnologie digitali. Il valore aggiunto di questi laboratori è il loro carattere altamente professionalizzante in quanto permettono ai ragazzi di familiarizzare con gli strumenti e le metodologie che si troveranno ad utilizzare una volta entrati nel mondo del lavoro; quindi si potrà formare i ragazzi affinché possano avere tutti gli strumenti e le competenze specifiche necessarie per diventare futuri professionisti del mestiere. Studiare le materie STEM attraverso l'uso di un'esperienza didattica coinvolgente, imparare facendo e fare per imparare, mettendosi in gioco con le mani, la testa e le nuove tecnologie, con uno scanner, un computer, una stampante 3D per creare un modello, tagliarlo a fette con il computer e riprodurre una copia perfetta. Poter utilizzare una realtà virtuale fruibile non soltanto attraverso dispositivi speciali (visori VR) ma anche su PC e mobile, grazie all'evoluzione immersiva di Internet 3.0, detta anche Metaverso. La progettazione include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi, con il supporto di attività tecnico-operative. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Abbiamo pensato a dei laboratori, con spazi in cui lo studente potrà trovare le strumentazioni necessarie a svolgere tutte le attività presenti nel piano di studi, kit specifici per lo studio degli argomenti di indirizzo improntati sull'innovazione, come kit per l'apprendimento della realtà virtuale, una serra idroponica, droni per agricoltura, software per la gestione dei clienti, software linguistici, software gestionali e software applicativi compreso un software per le ordinazioni, implementazione tecnologica dei laboratori di cucina grazie ai quali si possono eseguire varie attività didattiche innovative con esperimenti ed osservazioni, garantendo la gestione di momenti di verifica immediata ed il lavoro collaborativo su documenti e file trasmessi dal docente. Cercheremo anche di creare uno spazio per apprendere tecniche di elaborazione ed analisi dei dati (BIG DATA).

Importo del finanziamento

€ 164.644,23



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

L'IIS MONTALCINI è destinatario dell'investimento nell'ambito del PNRR M4C1I3.2-2022-962-P-10959: Linea di investimento Codice Progetto Titolo progetto Importo finanziato M4C1 M4C1I3.2-2022-962-P10959 INNOVATION LABS € 164.644.23.

Il progetto sopra indicato prevede la realizzazione di sette laboratori da distribuire su due sedi: IPSARS Sersale e IPSCEOA Botricello. Nello specifico:

- N. 1 laboratorio di agraria nella sede dell'IPSARS di Sersale con annesse due serre idroponiche per l'agricoltura e droni per l'agricoltura al fine di incamerare notizie circa le qualità del terreno e migliorare i raccolti;
- N. 1 laboratorio di cucina nella sede IPSCEOA di Botricello dotato di n. 8 postazioni alunni con monitor e webcam e n. 1 postazione docenti con due monitor e webcam e un forno rotante;
- N. 1 linguistico/informatico nella sede IPSCEOA di Botricello che implementerà il laboratorio informatico esistente con l'aggiunta di software e applicativi specifici per l'uso, webcam e microfoni per videoconferenze, stampanti 3D, scanner, fotocamere ecc;
- N.1 laboratorio di accoglienza turistica nella sede IPSCEOA di Botricello con l'aggiunta di applicativi gestionali specifici per la gestione delle strutture ricettive e del cliente;
- N. 1 laboratorio di sala bar, nella sede IPSCEOA di Botricello per la gestione mediante l'uso di



tablet/Ipad, ricaricabili attraverso un carrello portatile, per le comande di un ristorante, n. 1 PC per la cassa e n. 1 stampante per gli ordini;

- N. 1 laboratorio VR portatile nella sede IPSCEOA di Botricello con PC portatile, videocamere 360, software per elaborazione modelli e ambienti 3D, applicativi associati ai device, software in cloud forniti dalla piattaforma e visori virtuali;
- N. laboratorio linguistico mobile nella sede IPSCEOA di Botricello con tablet ricaricabili su carrello, dotati di software linguistico ottimizzato per dispositivi smartphone sincronizzati con software specifico per la gestione e revisione a casa delle registrazioni fatte in classe.

● Progetto: STEM FOR FUTURE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nella relazione congiunta del Consiglio e della Commissione europea del 2015 (ET2020), viene raccomandato agli stati membri, di investire nel settore istruzione al fine di innalzare il livello di capacità e di competenze della forza lavoro per soddisfare meglio una economia sempre più digitale. Lungo questa direttrice l'Italia, nel 2015, ha predisposto il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), una azione culturale e di sistema che pone al centro due grandi sfide: l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale, nella consapevolezza che il possesso delle competenze digitali è condizione essenziale per l'esercizio attivo della cittadinanza. Il finanziamento contribuirà all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola e, nello stesso tempo, favorirà una didattica attiva e partecipativa che consentirà l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e potenzierà le capacità di problem-solving e di pensiero critico.



Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

30/09/2021

Data fine prevista

29/04/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	10



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Per non lasciar indietro nessuno...

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il team di progettazione, in azione congiunta con la Dirigente, dopo aver analizzato il contesto scolastico e recuperato i dati inerenti agli alunni maggiormente a rischio di dispersione e abbandono, ha pianificato gli interventi individualizzati e di gruppo per la prevenzione e il contrasto di tale fenomeno. Tra le varie azioni, sono previste, in base alle macro-aree di riferimento: - percorsi di tutoring e mentoring individualizzati; - laboratori interdisciplinari per il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consolidamento delle competenze di base per piccoli gruppi e laboratori di gruppo per sostenere il confronto fra pari; -laboratori con il coinvolgimento delle famiglie; - laboratori curricolari di musica, sport e teatro. Nello specifico saranno previsti: -Azioni di tutoring e mentoring con rapporto 1/1 al fine di sostenere gli studenti con maggiori fragilità, accompagnandoli nel loro percorso di crescita personale e culturale. Verrà fornito agli studenti un supporto emotivo per individuare e potenziare le peculiarità del singolo fornendo strumenti utili per il miglioramento nel percorso scolastico e di vita. -Laboratori per il potenziamento delle competenze di base rivolti agli studenti attraverso la promozione di una didattica attiva, cooperativa e laboratoriale. Intento delle attività sarà quello di sviluppare le competenze di base mediante interventi efficaci e coinvolgenti, attraverso azioni inclusive anche tra pari di diverse età. -Laboratorio di micropropagazione per i ragazzi e gli adulti che saranno impegnati in attività pomeridiane teorico-pratiche nella propagazione di piante aromatiche o officinali a partire da apici vegetativi conoscendo la rizogenesi fuori suolo con l'uso di ormoni radicanti. Sarà articolato in tre fasi: la prima prevede il prelievo degli apici vegetativi e il trasferimento su piastra di attecchimento; la seconda il monitoraggio delle stesse nelle camere di crescita, la fase conclusiva prevede la messa a dimora della piantina in pieno campo o nel giardino di casa. - Laboratori di teatro e musica per rendere armonico il rapporto corpo- voce-mente e spirito nella relazione con gli altri, se stessi e la propria creatività interpretativa, al fine di accrescere gli atteggiamenti di autostima e fiducia in se stessi e favorire l'acquisizione di nuovi strumenti spendibili in ambito sociale e lavorativo. Le risorse del territorio saranno una solida base di partenza per creare una rete di collaborazioni proficue e permanenti con la scuola, la famiglie, il terzo settore e le associazioni culturali, sportive e di volontariato. Il progetto prevede un monitoraggio costante durante tutte le fasi di realizzazione a cura del coordinatore e dell'equipe. Inoltre un monitoraggio in itinere permetterà di apportare cambiamenti opportuni laddove i piani stabiliti inizialmente non si mostrino del tutto efficaci.

Importo del finanziamento

€ 172.811,24

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	209.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	209.0	0

Approfondimento progetto:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 4 – Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica” Progetto M4C111.4-2022-981-P-13624 - per le seguenti attività legate all’intervento:

“PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO”,

“PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO”

“PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE”

L’IIS “Rita Levi Montalcini” di Sersale a seguito dell’emanazione del Decreto Ministeriale 170 del 24 giugno 2022, risulta beneficiario di un finanziamento di € 172.811,24 finalizzato alla realizzazione di “Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica.

1 - INTERVENTO: n. 112 Percorsi di mentoring e orientamento;

2- INTERVENTO: n. 10 Percorsi di potenziamento delle competenze di base: Italiano-Matematica-Inglese (DOCENTE o ESPERTO interno-esterno);

3- INTERVENTO: n. 5 Percorsi di orientamento per il coinvolgimento delle famiglie.

Realizzazione di percorsi co-curricolari secondo il piano per il contrasto alla dispersione scolastica per l’intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica:

MUSICA:



-1 PER LA SEDE DI SERSALE durata 40h

-1 PER LA SEDE DI BOTRICELLO durata 40 h

SPORT:

-1 PER LA SEDE DI SERSALE durata 40h

-1 PER LA SEDE DI BOTRICELLO durata 40 h

TEATRO:

-1 PER LA SEDE DI SERSALE durata 40h



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
"Missione 1.4-Istruzione" del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Il corso si pone l'obiettivo di unire lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali su computer per un'esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione. Si propone di sviluppare nei docenti la capacità di utilizzare una pluralità di risorse web (app e risorse open education) rivolte all'introduzione nella didattica quotidiana di nuove tecnologie per una didattica immersiva (come indicato nel "Piano Scuola 4.0"). Verranno esplorate le potenzialità dell'Eduverso (termine usato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nel citato "Piano Scuola 4.0" in relazione agli "ambienti immersivi") che offre la possibilità di ottenere nuovi "spazi" di comunicazione sociale, maggiore libertà di gestire e condividere nuove esperienze didattiche



immersive attraverso la virtualizzazione, creando un legame educativo e scolastico fra lo spazio fisico e lo spazio virtuale per l'apprendimento, ovvero un ambiente di apprendimento on life e rendere gli studenti sempre più protagonisti sviluppando non solo competenze digitali, ma anche forme nuove di motivazione all'apprendimento.

Il corso, dalla durata di 40 ore, si è articolato in due momenti diversi. Le prime 20 ore si sono svolte dal 16 Maggio al 22 giugno 2023, distinto in 4 moduli con 4 incontri di 3 ore in modalità sincrona e 2 incontri di 3 ore in presenza con ulteriori 2 ore di attività asincrona per la restituzione di un Project work da presentare secondo le indicazioni del formatore. Modulo 1: Aspetti metodologici, realtà virtuale e aumentata, didattica immersiva Modulo 2: App per creare foto a 360°; panoramica di app AR gratuiti da utilizzare nella creazione anche di video. Modulo 3: Software gratuiti da usare per creare modelli 3D con creazione di un progetto da realizzare Modulo 4: I mondi virtuali; le ultime 20 ore dall'11 Novembre al 30 Novembre 2023 articolato in 4 moduli, distinti in 3 incontri di 3 ore ciascuno in modalità sincrona; 1 di 4 ore in presenza con ulteriori 3 ore di attività asincrona per la restituzione di un Project work da presentare secondo le indicazioni del formatore. Modulo 1: Sicurezza su internet; Modulo 2: Le 8 competenze chiave del 21esimo secolo con vivariumware; Modulo 3: App Open source; Modulo 4: Metodologia di didattica attiva e orientativa.

Approfondimento

Azione 1.4

È un intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica nelle scuole secondarie di I e II grado.

La realtà territoriale è un insieme composito di persone, soggetti, strutture, esperienze che sarebbe un errore lasciare disperse. A tale proposito è stato siglato un ***Patto educativo di comunità*** tra IIS Sersale e i Comuni di Sersale, Botricello, Taverna e le associazioni: Avis di Taverna, Pro loco di Taverna, Promosport di Taverna, Associazione Arcieri di Taverna, Ass. Koinè



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di Botricello, Pro-Loco di Botricello, Un cuore per Botricello, Assoc. Calcio Botricello e Assoc. Pallavolo di Botricello, Pro Loco di Sersale, AVIS Sersale, Associazioni sportive dilettantistiche Sersale, Dance Musical Academy.

Fare rete significa garantire una continuità educativa sia nel quotidiano, tra la mattina a scuola e le attività pomeridiane, sia di lungo periodo, nell'arco dell'intero percorso scolastico. In un'ottica più sistemica, significa costruire sul territorio una rete di presidi sociali e educativi, in grado di migliorare l'offerta didattica e di contrastare fenomeni come dispersione scolastica e abbandono precoce.

Le informazioni fornite da INVALSI risultano dati propedeutici per la programmazione e la progettazione degli interventi finanziati dal PNRR. A tale proposito un team di docenti ha già pianificato e avviato i lavori di progettazione.

L'azione prevede la progettazione di classi immersive e laboratori, luoghi di integrazione tecnologica e pedagogica nel segno dell'innovazione. Per le sedi di Botricello e Taverna è prevista la realizzazione di un laboratorio di cucina; per l'Ipsasr è stato progettato un laboratorio di Botanica, per la sede del Liceo Scientifico un laboratorio di informatica.



Aspetti generali

IL SISTEMA DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'istituzione scolastica afferma ed esalta lo spessore e l'impostazione culturale, critica e consapevole dello studio. Nell'accettare il valore e il dovere della "trasparenza", si impegna nell'esplicitazione dei propri obiettivi, criteri e procedure, nell'informazione puntuale a vantaggio dell'utenza, nella democratica discussione sul proprio ruolo e operato.

In tale prospettiva, grande valore si riconosce agli Organi collegiali, ai giovani e alle famiglie attraverso un'attiva partecipazione e collaborazione. La scuola è altresì impegnata per una concreta integrazione col territorio attraverso il coinvolgimento degli Enti Locali, Terzo Settore, Rappresentanze Camerali, Uffici, Banche e di altri organismi pubblici e privati, mediante stage aziendali, percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le altre scuole presenti sul territorio dell'Ambito 1 e oltre. L'istituto scolastico è un territorio aperto ed è un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, prevedendo l'inserimento di un dialogo costruttivo, che faccia da ponte tra le istituzioni, per una pianificazione verticale dei curricoli riguardanti attività progettuali, come laboratori di orientamento pomeridiani, Open day, convegni, manifestazioni ed eventi culturali che mettono al centro tematiche giovanili attuali.

La Mission è quella di fornire a tutti gli alunni una formazione indispensabile per continuare con profitto il proprio percorso formativo, ponendo particolare attenzione alla cura dei curricoli disciplinari, al potenziamento di un metodo di studio, allo sviluppo di tutte le potenzialità dell'allievo e alla maturazione di piena e consapevole autonomia, attraverso i seguenti processi:

- Migliorare la qualità dei processi formativi;
- adeguarli alle reali possibilità e potenzialità degli allievi, al fine di innalzare il loro livello di apprendimento e assicurarne il successo scolastico;
- ampliare ed arricchire l'offerta formativa con attività curricolari, extracurricolari ed integrative al fine di favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;



- fornire risposte concrete ai più importanti bisogni.

La Vision rientra in un sistema di valori verso cui mira la formazione educativa, non solo scolastica e professionale, ma anche e soprattutto civile e morale dello studente, chiamato alla partecipazione sociale e al suo dovere di cittadino responsabile e consapevole. In questo ambito rientra il sistema dei valori della comunità sociale che la scuola ha fatto propri e che concerne l'identità, l'accettazione e il rispetto dell'altro, l'integrazione del diverso, i diritti individuali e collettivi, il riconoscimento, la condivisione e il rispetto delle più elementari regole di convivenza civile, la sensibilità e la considerazione dei sentimenti e degli affetti.

L'educazione, la crescita dei giovani e, insieme, il miglioramento dell'organizzazione didattico-pedagogica dell'Istituto in quanto comunità educante, sono gli obiettivi programmatici che occorre perseguire con interventi nelle seguenti aree:

Area Formativa

- Creare un clima sereno e proficuo di apprendimento, attento al benessere psicofisico di alunni, docenti e personale ATA;
- Garantire l'equità sociale nella fruizione del servizio scolastico, offrendo a tutti gli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- Valorizzare le diversità;
- Sostenere lo studente nella realizzazione del proprio personale e autonomo progetto di vita;
- Promuovere la cittadinanza nazionale, europea, mondiale, fondata sui valori (solidarietà, partecipazione, impegno, rispetto) e sui diritti (alla pace, alla legalità, allo sviluppo, al lavoro);
- Creare un'alleanza educativa con le famiglie;
- Sviluppare una progettazione formativa integrata, aprendo al territorio per la fruibilità ed attrattività degli ambienti e per migliorare la logistica dell'istituto;
- Ampliare l'offerta formativa privilegiando progetti e attività coerenti con la mission della scuola e volti all'approfondimento e all'ampliamento della preparazione nelle eccellenze;
- Consolidare la collegialità condivisa tramite ampliamento e potenziamento, per studenti e personale tutto, di:



- conoscenze e competenze nell'area delle nuove tecnologie azioni del PNSD
- conoscenze e competenze nell'apprendimento delle lingue comunitarie e conseguimento di certificazioni riconosciute a livello europeo;
- conoscenza delle risorse culturali, storiche, archeologiche e ambientali del territorio;
- esperienze lavorative nei percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (PCTO);
- attenzione verso i problemi dell'accoglienza, dell'integrazione degli stranieri e del recupero di allievi in situazione di disagio;
- potenziamento dell'attività sportiva scolastica in un ambiente adeguato ai bisogni di crescita degli studenti e delle studentesse;
- integrazione dei soggetti con bisogni educativi speciali;
- criteri di assegnazione delle cattedre ai docenti finalizzata al raggiungimento di una collegialità condivisa;
- piano di aggiornamento per l'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze sulla funzione didattico- formativa dei docenti (con particolare riguardo alle innovazioni metodologiche nei processi di insegnamento – apprendimento), sulla normativa per la sicurezza, sui bisogni educativi degli alunni speciali e con DSA;
- interazione funzionale, capillare, intenzionale con gli organismi presenti sul territorio e con le famiglie.

Area Didattica

- Accompagnare la fase di innovazione introdotta dalla recente Riforma dell'Istruzione professionale, integrando sempre le specificità pregresse con le nuove dimensioni proposte.
- Valorizzare la dimensione affettiva e motivazionale dell'alunno, sempre come richiamato nelle Linee guida, nella misura in cui incide nella esecuzione di una prestazione.
- Aggiungere alle consuete esercitazioni scritte e orali attività didattiche meno rigide, più ricche, numerose, flessibili e partecipate.
- Sollecitare e promuovere attività di ricerca attiva realizzate dagli studenti, singoli e in gruppo, soprattutto mediante la strategia laboratoriale, secondo la logica della scoperta.



- Elaborare un Progetto formativo unitario, centrato sul potenziamento e la formazione integrale della persona, calibrato sulla specificità degli indirizzi: IPSASR, IPSCEOA, IPSEOA.
- Privilegiare lo sviluppo di COMPETENZE CHIAVE trasversali a tutti i saperi, ripensando gli insegnamenti secondo una visione più organica che superi la dimensione strettamente disciplinare.
- Caratterizzare e qualificare le specifiche di indirizzo con progetti di alternanza e inserimento nel sistema formativo integrato e con progetti di potenziamento e arricchimento delle eccellenze.
- Innovare le metodologie e le prassi didattiche nella direzione degli orizzonti della cultura digitale #25 PNSD anche attraverso l'inserimento della DDI.
- Sostenere l'azione didattica e formativa attraverso iniziative di formazione del personale.
- Promuovere il conseguimento delle certificazioni linguistiche e dell'ECDL.
- Partecipare a progetti promossi dall'Unione Europea.
- Partecipare a progetti speciali del MIUR.
- Partecipare a progetti locali, nazionali, europei, internazionali.
- Partecipare a iniziative di internazionalizzazione del P.T.O.F.
- Partecipare a progetti di mobilità rivolti a studenti, docenti, personale.
- Considerare visite e viaggi d'istruzione come occasione interdisciplinare di ampliamento dell'offerta formativa.
- Attivare collaborazioni con soggetti singoli o istituzionali.
- Partecipare e attuare accordi di rete tra scuole.
- Collaborare con gli Enti Locali, le associazioni culturali, sportive e ricreative presenti sul territorio.
- Facilitare la partecipazione degli allievi a bandi di concorso, a manifestazioni sportive artistiche-culturali promossi da Enti esterni nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, conferenze, convegni, spettacoli.

Area Amministrativo - gestionale

- Rispetto delle norme e delle linee di indirizzo relative alla gestione dei pubblici servizi.



- Efficacia ed efficienza delle procedure e dell'organizzazione delle attività.
- Incentivazione dell'autonomia gestionale ed organizzativa.
- Investimenti diretti al potenziamento e all'arricchimento delle attrezzature per un migliore utilizzo delle risorse.
- Perfezionare l'organigramma di Istituto più funzionali allo sviluppo del PTOF.
- Potenziare la comunicazione interna ed esterna all'Istituto.
- Utilizzare il software AXIOS.
- Potenziare la funzionalità nelle aree di lavoro personale ATA, finalizzata ad una maggiore efficacia ed efficienza.

L'obiettivo che si vuole raggiungere attraverso il presente Atto è quello di assicurare a ogni allievo il pieno successo scolastico e formativo, mettendo a sua disposizione le risorse umane, professionali, i servizi, le strutture e le attrezzature esistenti nelle diverse sedi dell'Istituto e nel Territorio.

Le priorità operative si esprimono in termini di:

- innovazione e qualità;
- rapporti con il territorio;
- didattica attiva;
- cooperazione e condivisione.

Considerati tali presupposti i risultati cui si tende sono:

- innalzare il tasso di partecipazione all'interno della scuola;
- ridurre la dispersione scolastica;
- realizzare la cultura e la logica della qualità;
- potenziare la collegialità come valore condiviso;
- incentivare la politica di Rete e Partenariato per progettazioni comuni;
- rendere sempre più spendibile il titolo di studio nel mercato del lavoro;



- fornire gli strumenti per un life long learning (formazione lungo tutto l'arco della vita) C.M. 765/97 e al DPR. 275/98.

A quanto indicato potrà contribuire, con le azioni riportate all'interno del PTOF, il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), che nasce con l'intento di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. La realizzazione, prevista dal D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, è già stata iniziata durante il precedente anno scolastico attraverso le attività in DAD, sincrone e asincrone, effettuate in risposta alle varie ordinanze ministeriali emesse per fronteggiare l'emergenza coronavirus.

Inoltre, Il Piano di miglioramento, elaborato a partire dalle priorità e dai traguardi indicati nel RAV 2019-2020, presenta azioni coerenti con la mission e la vision della scuola e integrate con quanto previsto nel PTOF relativamente all'area formativa e didattica.

Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Gli obiettivi di processo e le azioni previste risultano funzionali al raggiungimento dei traguardi indicati nel RAV in quanto indirizzate a migliorare i processi di insegnamento- apprendimento e di conseguenza gli esiti degli allievi, agendo su:

- Curricolo
- Promozione della didattica laboratoriale e per competenze
- Ambienti di apprendimento
- Inclusione e personalizzazione
- Formazione dei docenti
- Condivisione di buone pratiche all'interno dell'Istituto

Obiettivi formativi

- A) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- B) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

C) Incremento dei percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (PCTO).

D) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati.

E) Definizione di un sistema di orientamento.

F) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

G) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

H) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

I) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

J) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.

K) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

L) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività Culturali.

M) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.



Piano di miglioramento

Considerate le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo indicati nel RAV, la mission e la vision del nostro istituto, il NIV elabora il Piano di miglioramento progettando e programmando le azioni ritenute necessarie al raggiungimento dei traguardi.

1.2 COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Il Consiglio dell'Unione Europea adotta una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Strumenti/modalità

Progettazione e realizzazione di UDA e compiti di realtà per lo sviluppo delle competenze.

1.4 OBIETTIVI PRIORITARI ADOTTATI DALLA SCUOLA

(Legge n. 107/2015)



Il PTOF fa riferimento ai commi 1-4 della Legge che definiscono finalità e compiti della scuola, con particolare attenzione al comma 3 che recita: " la piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio, sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al DPR n. 275/1999, e in particolare attraverso:

L'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari

Il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;

La programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo classe".

Nell'elaborazione del Piano, inoltre, valutati i vincoli e le risorse umane, materiali e strutturali, in relazione all'offerta formativa che si intende realizzare, si tiene conto dei commi 5-7 e 14, partendo dai seguenti obiettivi formativi, alcuni dei quali già presenti nel RAV:

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'UE, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning); Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche e potenziamento delle conoscenze in materia economico-finanziaria;

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanati dal MIUR il 18/12/2014;

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Apertura pomeridiana delle scuole e articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento dell'orario scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal DPR n. 89/2009;

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto della comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

Definizione di un sistema di orientamento.

Gli indirizzi per la programmazione dell'attività educativa e didattica già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei POF degli stessi anni, che risultino coerenti con le precedenti indicazioni, sono inseriti nel Piano.

In particolare sono obiettivi irrinunciabili:

Promozione del successo formativo e del benessere scolastico degli alunni;

Superamento delle forme di svantaggio e di mancata inclusione;



Potenziamento delle eccellenze e recupero delle carenze;

Valorizzazione delle diverse abilità come opportunità di crescita.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPSSCEOA BOTRICELLO S.C.I.S.	CZRC01101G
SERALE IPSSCEOA BOTRICELLO S.C.I.S.	CZRC011511

Indirizzo di studio

● SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni



con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:



Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;
- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;
- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;
- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento



e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

● **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;



- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;



- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le



nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche

necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LS SERSALE

CZPS011013

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti



dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSASR SERSALE

CZRA01102N

IPSASR SERSALE CORSO SERALE

CZRA011523

Indirizzo di studio

● SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.

- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.

- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.

- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le p
rovvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.

- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per

la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.

- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse



forme di

marketing.

- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle s

ituazioni di rischio.

- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi,

ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.

- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree

protette, di parchi e giardini.

- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari

ed agrari e di protezione idrogeologica.

● **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;
- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;
- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;
- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;
- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;
- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;
- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli,



agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSEOA TAVERNA S.C. -I.S. DI SERSALE

CZRH01101R

Indirizzo di studio

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;



- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso. Il Curricolo è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe. Il CD individua alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare il curricolo di Educazione Civica. L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuale, i docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi.



Curricolo di Istituto

IIS - "RITA LEVI MONTALCINI" SERSALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

LICEO SCIENTIFICO (DPR n.89/2010)

A partire dall'a.s. 2010/11, quando viene applicata la Riforma dei Licei (DPR n.89/2010), i percorsi liceali hanno durata quinquennale e si strutturano in due bienni e in un quinto anno che completa i percorsi disciplinari.

I percorsi di studio del liceo scientifico hanno la seguente struttura:

- un primo biennio articolato, per ciascun anno, in 891 ore, corrispondente a 27 ore settimanali di attività e insegnamenti obbligatori;
- un secondo biennio articolato, per ciascun anno, in 990 ore, corrispondente a 30 ore settimanali di attività e insegnamenti obbligatori;
- un quinto anno articolato in 990 ore, corrispondente a 30 ore settimanali di attività e insegnamenti obbligatori.

L'obiettivo del liceo scientifico è quello di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Il liceo scientifico ha la durata di cinque anni ed è suddiviso in



due bienni e in un quinto anno al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato, utile al proseguimento degli studi in qualunque corso di laurea. Il quinto anno è anche finalizzato ad un migliore raccordo tra la scuola e l'istruzione superiore e alla preparazione all'inserimento nella vita lavorativa.

Gli studenti, a conclusione del processo di studio, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico- storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

FINALITA' EDUCATIVE (DPR n.89/2010)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del



lavoro.

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

PRIMO BIENNIO

I percorsi di apprendimento sono quindi orientati all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza (imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione) e delle competenze dei saperi di base, distinti in quattro assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale).

Al termine dell'obbligo di istruzione viene compilata dal Consiglio di Classe una certificazione di assolvimento di tale obbligo indicante il livello raggiunto nelle competenze di base previste dagli assi culturali in linea anche con le indicazioni dell'Unione Europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF). Tali competenze sono declinate su tre livelli:

Livello base: Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali.

Livello intermedio: Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: Lo studente svolge compiti e problemi complessi, anche in situazioni non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e della abilità e assumendo autonomamente decisioni consapevoli.

ASSE DEI LINGUAGGI

L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente gli strumenti fondamentali di diversi linguaggi: la lingua italiana, comune a tutti i contesti comunicativi e quella straniera che facilita la mediazione e la comprensione di altre culture, oltre che favorire la mobilità di studio e



di vita. L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce dunque la base fondamentale per gestire l'interazione comunicativa in maniera critica e autonoma in tutti gli aspetti della realtà.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi utili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Utilizzare gli strumenti idonei alla fruizione consapevole del patrimonio artistico
- Utilizzare e produrre testi multimediali

ASSE MATEMATICO

L'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo. La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare e neppure riguarda soltanto gli ambiti operativi di riferimento, consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati. La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte), la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali. Finalità dell'asse matematico è l'acquisizione al termine dell'obbligo d'istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.



- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di schemi grafici, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO

L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale. Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale. Per questo l'apprendimento centrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio assumono particolare rilievo. L'adozione di strategie d'indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici costituisce la base di applicazione del metodo scientifico che, al di là degli ambiti che lo implicano necessariamente come protocollo operativo, ha il fine anche di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche. L'apprendimento dei saperi e delle competenze avviene per ipotesi e verifiche sperimentali, raccolta di dati, valutazione della loro pertinenza ad un dato ambito, formulazione di congetture in base ad essi, costruzioni di modelli; favorisce la capacità di analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiche, chimiche, biologiche. Le competenze dell'area scientifico- tecnologica, nel contribuire a fornire la base di lettura della realtà, diventano esse stesse strumento per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza. Esse concorrono a potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali e collettivi, della vita reale. Obiettivo determinante è, infine, rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie della loro correlazione nonché con il contesto culturale e culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con soluzioni appropriate.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

-Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.



-Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

- Riconoscere le potenzialità e i limiti delle tecnologie in rapporto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate, sapendo cogliere le interazioni tra esigenze di vita, salvaguardia dell'ambiente e processi tecnologici.

ASSE STORICO-SOCIALE

L'asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo. Le competenze relative all'area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente. Se sul piano epistemologico i confini tra la storia, le scienze sociali e l'economia sono distinguibili, più frequenti sono le connessioni utili alla comprensione della complessità dei fenomeni analizzati. Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia. Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza. La partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione. La raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo 18 dicembre 2006 sollecita gli Stati membri a potenziare nei giovani lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità. Di conseguenza, per promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta, risulta importante fornire gli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, delle regole del mercato del lavoro, delle possibilità di mobilità .

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

-Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

-Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.



-Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO

Il triennio, costituito dal secondo biennio e dal quinto anno, è finalizzato al potenziamento di un metodo di studio autonomo che consenta di acquisire e rielaborare le conoscenze disciplinari attraverso competenze trasversali di carattere logico- argomentativo e comunicativo. In un'ottica di continuità, vengono proseguiti e maggiormente articolati gli apprendimenti specifici caratterizzanti l'indirizzo di studi già affrontati nel primo biennio. Nel quinto anno, si completa il percorso dell'indirizzo di studi attraverso il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, consolidando anche un percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro. Al termine del quinto anno è previsto l'Esame di Stato per il rilascio del titolo di Diploma di Liceo. Le competenze del secondo biennio e quinto anno sono declinate nelle seguenti aree:

AREA STORICO UMANISTICA	AREA MATEMATICA	AREA SCIENTIFICA
Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale; -Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; - Utilizzare metodi, concetti e strumenti per la comprensione dei processi storici e per l'analisi della	Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica; -Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico; -Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; -Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri,	Analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconosce nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità Interpretare i dati in base a



società contemporanea; -Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi; -Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. -Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; -Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	modelli; -Applicare i concetti di sistema e complessità; -Attribuire all'interno dei sistemi naturali il ruolo delle diverse componenti; -Interpretare i processi energetici nei sistemi viventi e non viventi, valutando le forme e le modalità di trasformazione dell'energia; -Comprendere le modalità di trasformazione dell'energia nei sistemi; - Valutare le conseguenze dell'utilizzo delle diverse forme di energia nei sistemi viventi
--	---	---



		e non viventi; -Riconoscere la potenzialità e i limiti delle tecnologie e delle biotecnologie in rapporto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate; -Valutare l'importanza e l'impatto delle tecnologie nello sviluppo delle società.
--	--	--

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA -Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; -Acquisire l'abitudine a ragionare con	AREA METODOLOGICA -Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; -Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;	AREA LINGUISTICO-COMUNICATIVA -Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi adeguandoli ai
---	--	---



rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; -Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	-Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione	diversi contesti e scopi comunicativi; -Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; -Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di
--	---	---



		Riferimento; -Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
--	--	--

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Competenze chiave di Cittadinanza	Discipline che le perseguono
- Imparare ad imparare - Progettare - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile	Tutte le discipline



- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Risolvere problemi- Individuare collegamenti e relazioni- Acquisire ed interpretare l'informazione | |
|--|--|

ISTITUTI PROFESSIONALI (DPR n. 87-2010/D Lgs n. 61 -2017)

Principali elementi di innovazione

Il decreto legislativo 61/2017 definisce le istituzioni scolastiche dell'istruzione Professionale "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione".

L'impegno verso la ricerca e la sperimentazione si esplicherà prevalentemente nelle azioni finalizzate all'attuazione delle innovazioni introdotte dalla riforma degli istituti professionali, anche attraverso l'adesione a RETI di scuole con la finalità di migliorare, guardando alle Best Practices, progettazione, sperimentazione e condivisione di materiali metodologici, format e ambienti di apprendimento funzionali alla specificità degli Istituti professionali. Per le stesse finalità, il nostro istituto, aderirà, inoltre, al movimento delle Avanguardie educative.

BIENNIO COMUNE ISTITUTI PROFESSIONALI

Premessa

Con riferimento al D. lgs n. 61/2017, gli elementi caratterizzanti dei nuovi percorsi dell'istruzione professionale riguardano sia l'assetto organizzativo sia l'assetto didattico.

Assetto organizzativo (art. 4 del D. Lgs 61/2017)

- L'istruzione professionale è caratterizzata da una struttura quinquennale dei percorsi che



sono articolati in un biennio e in un successivo triennio.

- Il biennio dei percorsi dell'istruzione professionale comprende 2112 ore complessive articolate in 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori.
- Nell'ambito delle 2112 ore del biennio, 264 ore sono destinate alla personalizzazione degli apprendimenti e allo sviluppo della dimensione professionalizzante.
- Il triennio dei percorsi dell'istruzione professionale è articolato in un terzo, quarto e quinto anno.

Per ciascun anno del triennio, l'orario scolastico è di 1056 ore, articolate in 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, al fine di consentire alla studentessa e allo studente di:

- a) consolidare e innalzare progressivamente, soprattutto in contesti di laboratorio e di lavoro, i livelli di istruzione generale acquisiti nel biennio;
 - b) acquisire e approfondire, specializzandole progressivamente, le competenze, le abilità e le conoscenze di indirizzo in funzione di un rapido accesso al lavoro;
 - c) partecipare alle attività di percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento;
 - d) costruire il curriculum della studentessa e dello studente previsto dalla legge n. 107/2015 e in coerenza con il Progetto formativo individuale;
 - e) effettuare i passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e quelli di istruzione e formazione professionale che consentono il conseguimento della qualifica triennale e del diploma quadriennale.
- Il quinto anno dell'istruzione professionale è strutturato in modo da consentire il conseguimento del diploma di istruzione professionale previo superamento degli esami di Stato, nonché di maturare i crediti per l'acquisizione del certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS).

Assetto didattico (art. 5 del D. Lgs 61/2017)

Il modello didattico cui si ispira il Decreto Legislativo 61/2017 è basato su un ripensamento complessivo di strumenti e metodi, nella consapevolezza che il sostanziale indebolimento del



settore negli ultimi anni sia dovuto non solo alla struttura ordinamentale, ma anche ad una parziale o mancata innovazione nella metodologia di approccio al processo di insegnamento/apprendimento.

Tale modello è caratterizzato:

- dalla personalizzazione del percorso di apprendimento, che si avvale di una quota del monte ore non superiore a 264 nel biennio esplicitate nel Progetto formativo individuale che viene redatto dal consiglio di classe entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza e aggiornato durante l'intero percorso scolastico;
- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno dei quattro assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;
- dalla possibilità di attivare percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato;
- dall'organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese. **Le unità di apprendimento** rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti posseduti dalla studentessa e dallo studente, soprattutto nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione;
- dalla certificazione delle competenze che è effettuata, nel corso del biennio, con riferimento alle unità di apprendimento.

PECUP (PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE) NEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI (D.



Igs. 61/2017 - D.M. n.92/2018)

Il PECUP dei percorsi di Istruzione Professionale integra, in modo armonico, competenze scientifiche, linguistiche, storico-sociali, tecniche e professionali, costitutive di figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento.

I percorsi dell'I.P. sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria di secondo grado ed hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa riconoscibile dagli studenti e dalle loro famiglie, che si esprime attraverso il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP). Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione è finalizzato:

- ad una crescita educativa, culturale e professionale;
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il profilo culturale, educativo e professionale specifico per i percorsi dell' I.P., comune ai relativi profili di uscita degli indirizzi di studio, si basa su una dimensione connotata da uno stretto raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni ed è ispirato ai modelli duali di apprendimento promossi dall' UE per intrecciare istruzione, formazione e lavoro (Vocational Education and Training - VET) e da una personalizzazione dei percorsi resa riconoscibile e comunicabile dal Progetto formativo individuale, idonea a consentire a tutti gli studenti di rafforzare e innalzare le proprie competenze chiave di cittadinanza, a partire da quelle che caratterizzano l'obbligo di istruzione, nel contempo, avere migliori prospettive di occupabilità.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla legalità**

Costituzione :

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio □ Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale;

Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri;

Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali

Identificare negli assetti istituzionali e organizzativi dell'Italia, e di altri paesi europei e non europei, influenze del costituzionalismo liberale e democratico;

Impiegare indici quantitativi e qualitativi offerti da organismi di ricerca nazionali e internazionali per istituire confronti tra la situazione italiana e quella di altri paesi dell'UE e del mondo;□

Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali presenti nei propri e negli altrui atteggiamenti

Storia della bandiera e dell'inno nazionale

Riconoscere i simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo**



sostenibile

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. □ Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.

Acquisire consapevolezza sul fatto che, la qualità del paesaggio ha un ruolo determinante per la realizzazione di un maggiore benessere delle popolazioni: in tal senso, la consapevolezza che la partecipazione della comunità alle scelte politico-amministrative volte alla tutela dei valori del paesaggio è fondamentale a ottenere buoni risultati in un'ottica di sviluppo sostenibile. □ Assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse (predispone, insieme ai compagni, una pubblicazione relativa ai comportamenti quotidiani da assumere in relazione al problema trattato). □ Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica, comprendendone appieno le ragioni. □ Comprendere i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile; (spiega il significato di espressioni specifiche traendole da notiziari, giornali e letture).

Riconoscere l'importanza della conservazione e valorizzazione del paesaggio, attraverso il "piano paesaggistico" o "urbanistico - territoriale", elaborato dalla Regione congiuntamente con il Ministero dei Beni culturali, con la partecipazione anche di "altri soggetti interessati e associazioni portatrici di interessi diffusi". □ Saper riconoscere le cause che provocano il dissesto idrogeologico disboscamento, reggimento delle acque ecc...) □ Saper collocare i beni di rilevanza storico artistico culturale nella propria regione di provenienza.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza digitale**

Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. □ Saper utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni, per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. □ Riconoscere vantaggi, potenzialità, limiti e



rischi con nessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche. □ Creare diapositive e racconti digitali inserendo immagini, audio, video (storytelling) Utilizzare il foglio elettronico Excel per costruire tabelle e grafici statistici di vario tipo. □ Approfondire il rapporto tra pensiero computazionale, algoritmi e coding . □ Conoscere la struttura di base di un algoritmo ed i principali "blocchi logici" su cui si basano tutte le strutture di programmazione.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Educazione alla legalità

Analizzare momenti e ambiti della vita sociale, a partire dall'esperienza quotidiana, per riconoscere in essi la funzione del diritto e dell'etica. □ Utilizzare la Costituzione ed i codici come fonti. □ Riconoscere l'evoluzione storica della disciplina giuridica. □ Analizzare e assimilare i principi fondamentali alla base dello stato inteso come comunità e come organizzazione politica. □ Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito. □ Saper confrontare le diverse Carte Costituzionali. □ Conoscere il ruolo della norma giuridica e della norma sociale nella società □ Conoscere gli elementi fondamentali di uno Stato □ Conoscere le forme di Stato e di Governo più importanti. □ Conoscere la Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri dei cittadini. Riconoscere, nel dibattito contemporaneo sull'Europa e sui suoi problemi, la presenza di argomenti e sensibilità che affondano le radici nel patrimonio storico della classicità, del cristianesimo e di altre religioni, oltre che nei movimenti esplicitati nel preambolo alla Costituzione europea. □ Identificare ideali, valori, norme e comportamenti che definiscono e promuovono la cittadinanza italiana, europea e mondiale. □ Riconoscere in casi e situazioni concrete l'azione delle organizzazioni internazionali e i problemi relativi all'aiuto allo sviluppo e al mantenimento o al ristabilimento della pace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Ecologia e Pedologia
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione



· TIC

○ Sviluppo sostenibile

Far comprendere l'importanza dell'Agenda 2030 □ Presentare agli alunni i 17 obiettivi. □ Fare in modo che i ragazzi comprendano che gli tutti gli obiettivi li riguardano da vicino e che è possibile per ciascuno contribuire in prima persona alla loro realizzazione. □ Proporre agli alunni di essere protagonisti di un aspetto molto rilevante: il monitoraggio degli obiettivi che si svolgerà attraverso il confronto e la sintesi tra le loro valutazioni, quelle di altri ragazzi in altri paesi e insieme a tutta la comunità internazionale.

Analizzare documenti e dati elaborati da organismi locali, nazionali ed internazionali sulle problematiche ambientali. □ Individuare e analizzare da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive. □ Individuare modalità per la diffusione della cultura del consumo responsabile e solidale. □ Conoscere i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni locali (reperire, leggere e discutere provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico). Matura autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche politiche, economiche, socio- culturali, ambientali. □ Analizzare i documenti internazionali in materia di tutela dell'ambiente. □ Analizzare le strategie di intervento a favore dell'ambiente messe in atto dalle istituzioni operanti nel proprio spazio di cittadinanza (comune, provincia, regione, repubblica, istituzioni internazionali). □ Elaborare proposte per progetti di salvaguardia dell'ambiente, a diversi livelli. Identificare i principali beni naturali, ambientali, artistici e culturali presenti sul proprio territorio. Identificare, nel presente e nel passato, intrecci fra variabili ambientali, economiche, tecnologiche, sociali, politiche e culturali. □ Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti.

Riconoscere le origini storiche dei beni culturali e patrimoniali del nostro paese.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie informatiche
- TIC

○ Cittadinanza digitale



Conoscere e utilizzare in autonomia programmi di videoscrittura, presentazioni, disegni, per comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi. □ Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema. □ Saper utilizzare una piattaforma per l'accesso alle informazioni e agli usi per le quali è stata creata e utilizzata nella didattica. □ Saper convertire file in formati utilizzabili, scaricabili e caricabili su piattaforme Fruire di video e documentari didattici in rete Utilizzare i dizionari digitali Proteggere i dispositivi Proteggere i dati personali e la privacy Riconoscere contenuti pericolosi o fraudolenti (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali,ecc...) □ Conoscere procedure di utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, e-mail, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.) Conoscere i principali servizi di archiviazione Cloud (Box, Dropbox, Drive). Valutare criticamente le proprie prestazioni. □ Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire. □ Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio. □ Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili. □ Acquisire un efficace metodo di studio. Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti. Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali). □ Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti □ (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure. Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti. Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze. □ Rispettare le regole condivise. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- TIC



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In tutte le sedi del nostro Istituto vengono svolte attività progettuali che hanno per oggetto l'educazione alla legalità, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale. A questo scopo numerosi sono gli incontri con le Istituzioni, le Forze dell'ordine, gli Enti locali e le Associazioni cittadine. Si lavora per classi parallele e in collegamento con le varie sedi. Esempio di attività trasversale è la celebrazione della "Giornata contro la violenza sulle donne". Competenze Chiave di Cittadinanza (Dm 139/2007) Si sono individuate le seguenti competenze logicoargomentative trasversali a livello cognitivo ed educativo non solo nell'ambito disciplinare ma all'interno dell'intero curriculum di studi in modo tale da renderle più spendibili nella formazione dello studente e da insistere sull'offerta di un metodo di lettura e comprensione di testi e documenti di varia natura valido per tutte le discipline, anche quelle scientifiche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Competenze Chiave di Cittadinanza (Dm 139/2007) Si sono individuate le seguenti competenze logico argomentative trasversali a livello cognitivo ed educativo non solo nell'ambito disciplinare ma all'interno dell'intero curriculum di studi in modo tale da renderle più spendibili nella formazione dello studente e da insistere sull'offerta di un metodo di lettura e comprensione di testi e documenti di varia natura valido per tutte le discipline, anche quelle scientifiche. Imparare ad imparare Consiste nella capacità di saper organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Progettare Consiste nella capacità di elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro. Comunicare: comprendere e rappresentare Consiste nella capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Collaborare e partecipare Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Agire in modo autonomo e responsabile Saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Acquisire e interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Dettaglio Curricolo plesso: LS SERSALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

PECUP (PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE) DELLO STUDENTE DEL LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana .

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO

-Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico



- Padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali.
- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.
- Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana.
- Utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving .

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla legalità

Costituzione :

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;



Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio □ Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale;

Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri;

Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali

Identificare negli assetti istituzionali e organizzativi dell'Italia, e di altri paesi europei e non europei, influenze del costituzionalismo liberale e democratico;

Impiegare indici quantitativi e qualitativi offerti da organismi di ricerca nazionali e internazionali per istituire confronti tra la situazione italiana e quella di altri paesi dell'UE e del mondo;□

Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali presenti nei propri e negli altrui atteggiamenti

Storia della bandiera e dell'inno nazionale

Riconoscere i simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: IPSASR SERSALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

P.E.CU.P. E PROFILO DEL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO *AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE*

DESCRIZIONE SINTETICA (D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61)

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane, possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni.

A – AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA



A - 01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI

A - 02 SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI

A - 03 PESCA E ACQUACOLTURA

C - ATTIVITA' MANIFATTURIERE

C - 10 INDUSTRIE ALIMENTARI

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166:

AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA, PRODUZIONI ALIMENTARI

Traguardi in uscita, insegnamenti e quadri orari per gli studenti iscritti dall'anno scolastico 2018/2019 (D.M. 98/18)

Le competenze dell'area generale, riferibili ai quattro assi culturali, comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale da acquisire nel quinquennio sono: COMPETENZE AREA GENERALE ASSI CULTURALI

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
 - Scientifico-tecnologico
 - Storico-sociale
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali



- Asse dei linguaggi
 - Scientifico-tecnologico
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Scientifico-tecnologico
 - Storico-sociale
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e lavoro
- Asse dei linguaggi
 - Scientifico-tecnologico
 - Storico-sociale
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Asse dei linguaggi
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Asse dei linguaggi
 - Storico-sociale
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Asse dei linguaggi
 - Scientifico-tecnologico
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Matematico



- Scientifico-tecnologico

9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

- Scientifico-tecnologico

- Storico-sociale

10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

- Matematico

- Scientifico-tecnologico

- Storico-sociale

11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

- Scientifico-tecnologico

- Storico-sociale

12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

- Matematico

- Storico-sociale

COMPETENZE D'INDIRIZZO- AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Le competenze specifiche dell'indirizzo da acquisire nel quinquennio sono:

1. Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
2. Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.



3. Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.
4. Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.
5. Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.
6. Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico- agroforestale e relativi piani di assestamento.
7. Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.
8. Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.
9. Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.
10. Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: IPSSCEOA BOTRICELLO S.C.I.S.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

P.E.CU.P. E PROFILO DEL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

Il profilo dell'indirizzo è declinato e orientato all'interno delle macro aree di attività che



contraddistinguono la filiera e alle specifiche caratterizzazioni (Enogastronomia, Sala- bar e vendita e Accoglienza Turistica) e fa riferimento alle attività, contraddistinte dai seguenti codici ATECO:

ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE - 55 ALLOGGIO

56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

Il profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene, inoltre, correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca del 30/06/2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20/07/2015, n. 166:

- SERVIZI TURISTICI
- PRODUZIONI ALIMENTARI

Traguardi in uscita, insegnamenti e quadri orari per gli studenti iscritti dall'anno scolastico 2018/2019 (D.M. 98/18)

Le competenze dell'area generale, riferibili ai quattro assi culturali, comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale da acquisire nel quinquennio sono:

COMPETENZE AREA GENERALE ASSI CULTURALI

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

- Scientifico-tecnologico
- Storico-sociale

2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

- Asse dei linguaggi
- Scientifico-tecnologico

3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni



intervenute nel corso del tempo

- Scientifico-tecnologico

- Storico-sociale

4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e lavoro

- Asse dei linguaggi

- Scientifico-tecnologico

- Storico-sociale

5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

- Asse dei linguaggi

6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

- Asse dei linguaggi

- Storico-sociale

7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

- Asse dei linguaggi

- Scientifico-tecnologico

8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

- Matematico

- Scientifico-tecnologico

9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

- Scientifico-tecnologico



- Storico-sociale

10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

- Matematico

- Scientifico-tecnologico

- Storico-sociale

11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

- Scientifico-tecnologico

- Storico-sociale

12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

- Matematico

- Storico-sociale

COMPETENZE D'INDIRIZZO-IPSEOA

Le competenze specifiche dell'indirizzo enogastronomia e ospitalità alberghiera da acquisire nel quinquennio sono:

1. Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
2. Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
3. Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
4. Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela



(anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.

5. Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.

6. Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

7. Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

8. Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

9. Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

10. Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

11. Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

P.E.CU.P. E PROFILO DEL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che



collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali. E' in grado di:

ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;

contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;

contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile; contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;

collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale; utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;

organizzare eventi promozionali;

utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;

comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;

collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.



6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
7. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- 8 Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
9. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
10. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici .

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: SERALE IPSSCEOA BOTRICELLO S.C.I.S.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI

Il corso serale per adulti è finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione professionale nell'indirizzo: "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"

Il percorso di **tre anni** è suddiviso in:

- Primo periodo: biennio iniziale (classi prima e seconda)
- Secondo periodo: classe terza e classe quarta
- Terzo periodo: conclusione del ciclo con esame finale

Nell'a.s. 2021-22 sono autorizzate le classi del secondo e terzo periodo didattico.

Il secondo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti professionali in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dai corrispettivi ordinamenti degli istituti professionali.

Il terzo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione professionale in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dai corrispettivi ordinamenti degli istituti professionali. L'orario complessivo obbligatorio del percorso di istruzione del secondo livello è pari al 70% di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli istituti professionali. Per rendere sostenibili per lo studente adulto i carichi orari è possibile:

A) il riconoscimento dei crediti comunque acquisiti dallo studente per l'ammissione ai percorsi



del tipo e del livello richiesto;

B) la personalizzazione del percorso di studio relativo al livello richiesto, che lo studente può completare anche nell'anno scolastico successivo, secondo quanto previsto dal patto formativo individuale;

C) la fruizione a distanza di una parte del percorso previsto, di regola, per non più del 20% del monte ore complessivo;

D) la realizzazione di attività di accoglienza e di orientamento, finalizzate alla definizione del patto formativo individuale per non più del 10% del corrispondente monte ore complessivo del percorso;

Il percorso offre la possibilità ad un'utenza di lavoratori di frequentare, in orari non coincidenti con le diverse attività lavorative, un istituto di istruzione secondaria superiore, usufruendo di una didattica conforme alle indicazioni ministeriali e contemporaneamente adeguata ad un'utenza adulta con precise esigenze professionali , consentendo il conseguimento di un diploma di istruzione superiore.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: IPSEOA TAVERNA S.C. -I.S. DI SERSALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

P.E.CU.P. E PROFILO DEL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

Il profilo dell'indirizzo è declinato e orientato all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera e alle specifiche caratterizzazioni (Enogastronomia, Sala-bar e vendita e Accoglienza Turistica) e fa riferimento alle attività, contraddistinte dai seguenti codici ATECO:



55 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE - 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

Il profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene, inoltre, correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca del 30/06/2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20/07/2015, n. 166:

- SERVIZI TURISTICI
- PRODUZIONI ALIMENTARI

Traguardi in uscita, insegnamenti e quadri orari per gli studenti iscritti dall'anno scolastico 2018/2019 (D.M. 98/18)

Le competenze dell'area generale, riferibili ai quattro assi culturali, comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale da acquisire nel quinquennio sono: **COMPETENZE AREA GENERALE ASSI CULTURALI**

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
 - Scientifico-tecnologico
 - Storico-sociale
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
 - Asse dei linguaggi
 - Scientifico-tecnologico
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo



- Scientifico-tecnologico
 - Storico-sociale
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e lavoro
- Asse dei linguaggi
 - Scientifico-tecnologico
 - Storico-sociale
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Asse dei linguaggi
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Asse dei linguaggi
 - Storico-sociale
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Asse dei linguaggi
 - Scientifico-tecnologico
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Matematico
 - Scientifico-tecnologico
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Scientifico-tecnologico
 - Storico-sociale



10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

- Matematico
- Scientifico-tecnologico
- Storico-sociale

11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

- Scientifico-tecnologico
- Storico-sociale

12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

- Matematico
- Storico-sociale

COMPETENZE D'INDIRIZZO-IPSEOA

Le competenze specifiche dell'indirizzo enogastronomia e ospitalità alberghiera da acquisire nel quinquennio sono:

1. Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
2. Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
3. Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
4. Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.



5. Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.
6. Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
7. Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
8. Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
9. Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
10. Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management , perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
11. Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IIS - "RITA LEVI MONTALCINI" SERSALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: ACCRESCIAMO I NOSTRI ORIZZONTI CON LE STEM

Il progetto intende realizzare percorsi innovativi allo scopo di promuovere la parità di genere nell'acquisizione di competenze STEM e dell'inserimento nei curricula scolastici inoltre sarà incentivata la diffusione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico- tecnologiche. Gli alunni saranno impegnati nella realizzazione di laboratori di robotica e di coding oltre che nell'acquisizione di competenze digitali certificate.

Dettaglio intervento: Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Attività: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle



competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Attività: Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

I percorsi proposti si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future. I percorsi saranno tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento, verranno svolti in presenza e vedranno sia la partecipazione di piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale, sia eventualmente il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring.

Attività: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per



percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Attività: Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo

Composto da tutor, esperti interni e/o esperti esterni, il Gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo effettuerà la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, la programmazione e l'accompagnamento alle azioni formative nonché la documentazione, attraverso la piattaforma dedicata, delle attività svolte. Programmerà e gestirà, inoltre, le attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento alle Linee guida per le STEM e nelle Linee guida per l'orientamento.

Dettaglio intervento: Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare:

- il pensiero critico, dove per pensiero critico si intende l'analisi di un problema (o di una situazione) e dei fatti, delle prove e delle evidenze a esso collegato;
- la comunicazione che consiste non solo nella predisposizione al dialogo e all'ascolto dell'altro, ma anche nella capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e all'abilità di trasmettere le proprie idee o le proprie scelte quando si comunica con il team;
- la collaborazione cioè la capacità di lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze;
- la creatività cioè la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi.



Moduli di orientamento formativo

IIS - "RITA LEVI MONTALCINI" SERSALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

AZIONI	
CLASSI III	
Somministrazione di questionari	2 ore
Presentazione di dati su mercato del lavoro in Italia, in Calabria e nel proprio territorio	2 ore
Formazione con Crisea	3 ore
Incontro con esperti per educare alla	5 ore



scelta	
Formazione con specialisti del mondo del lavoro (commercialisti, professori universitari, medici, chef, pasticceri)	10 ore
Visite presso aziende	10 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe IV

CLASSI IV AZIONI	
Somministrazione di questionari	2 ore
Esperienze laboratoriali di peer tutoring tra studenti del I ciclo e gli studenti del IV anno	5 ore
Formazione con Crisea	3 ore
Incontri presso ITS di Cutro e di Soverato	10 ore
Visite presso aziende	10 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

CLASSI V	
AZIONI	
Somministrazione di questionari	2 ore
Attività presso Università	13 ore
Incontri presso ITS di Cutro e di Soverato	10 ore
Visite presso aziende	5 ore



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PRONTI, LAVORO, VIA!

Il progetto di PCTO attivo su tutte le sedi su Educazione Digitale prevede attività interamente svolte a distanza. Ha una durata di 22 ore certificate. Le esperienze professionalizzanti proposte sono caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante un project work. Il proponente è FEduF, Uninpiego, UnipolSai. Il progetto ha la finalità di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, alla cultura previdenziale e alla pianificazione responsabile del proprio futuro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



L'accertamento delle competenze sarà effettuato da tutti gli attori coinvolti nel percorso P.C.T.O. (Consiglio di Classe, tutor aziendale, tutor scolastico). Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nel corso del progetto. Il Consiglio di classe certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente. Il tutor interno e quello esterno collaboreranno per una valutazione che terrà conto delle ore frequentate e dei traguardi raggiunti in base ai moduli superati. Gli allievi compileranno un test di soddisfazione per valutare l'esperienza sotto molteplici punti di vista (durata del percorso, competenza dei tutor, acquisizione delle competenze, attinenza del percorso con il piano di studi, ecc.).

● VIAGGIO NEL MONDO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA E DELL'ECONOMIA DIGITALE

Il progetto di PCTO in tutte le sedi su Educazione Digitale prevede attività interamente svolte a distanza. Ha una durata di 40 ore certificate. Le esperienze professionalizzanti proposte sono caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante un project work. Il proponente è GRUPPO A2 LIFE COMPANY. Il progetto ha la finalità di diffondere negli alunni la cultura della sostenibilità avvicinando le nuove generazioni ai contenuti specialistici relativi all'energia rinnovabile e all'economia circolare.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'accertamento delle competenze sarà effettuato da tutti gli attori coinvolti nel percorso P.C.T.O. (Consiglio di Classe, tutor aziendale, tutor scolastico). Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nel corso del progetto. Il Consiglio di classe certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente. Il tutor interno e quello esterno collaboreranno per una valutazione che terrà conto delle ore frequentate e dei traguardi raggiunti in base ai moduli superati. Gli allievi compileranno un test di soddisfazione per valutare l'esperienza sotto molteplici punti di vista (durata del percorso, competenza dei tutor, acquisizione delle competenze, attinenza del percorso con il piano di studi, ecc.).

● AL FRONT OFFICE DELLA SCUOLA

Il progetto è indirizzato agli studenti delle seconde classi. Il percorso è stato progettato ricreando la simulazione delle principali attività di un'accoglienza/concierge/front office così da consentire una sperimentazione pratica. Gli allievi impareranno a gestire l'ospite-visitatore e a relazionarsi con lui. Faranno pratica al telefono e capiranno tutti gli aspetti e le dinamicità del servizio.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- IIS SERSALE



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'accertamento delle competenze sarà effettuato da tutti gli attori coinvolti nel percorso P.C.T.O. (Consiglio di Classe, tutor aziendale, tutor scolastico). Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nel corso del progetto. Il Consiglio di classe certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente. Il tutor interno e quello esterno collaboreranno per una valutazione che terrà conto delle ore frequentate e dei traguardi raggiunti in base ai moduli superati. Gli allievi compileranno un test di soddisfazione per valutare l'esperienza sotto molteplici punti di vista (durata del percorso, competenza dei tutor, acquisizione delle competenze, attinenza del percorso con il piano di studi, ecc.).

● GLUTEN FREE CALABRIA

Il percorso dedicato alla cucina senza glutine, attraverso un mix di formazione teorica e pratica, è finalizzato alla conoscenza di peculiari tecniche di preparazione e somministrazione dei cibi per soggetti con tale patologia. E' stato replicato in nove Istituti alberghieri in collaborazione con l'Associazione Italiana Celiachia Calabria. L'elemento caratterizzante sarà la realizzazione di un contest finale, una competizione per la preparazione di un menù tipico senza glutine in grado di valorizzare i prodotti tipici regionali e locali. Il tutto verrà poi valutato da una giuria formata da rappresentanti di AIC e ANPAL servizi e dagli chef esperti della ristorazione e pasticceria senza glutine.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'accertamento delle competenze sarà effettuato da tutti gli attori coinvolti nel percorso P.C.T.O. (Consiglio di Classe, tutor aziendale, tutor scolastico). Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nel corso del progetto. Il Consiglio di classe certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente. Il tutor interno e quello esterno collaboreranno per una valutazione che terrà conto delle ore frequentate e dei traguardi raggiunti in base ai moduli superati. Gli allievi compileranno un test di soddisfazione per valutare l'esperienza sotto molteplici punti di vista (durata del percorso, competenza dei tutor, acquisizione delle competenze, attinenza del percorso con il piano di studi, ecc.).

● TRADIZIONE E TERRITORIO

In risposta alle esigenze del contesto e a quanto previsto dalla recente riforma scolastica l'Istituto intende offrire periodi di apprendimento in situazione lavorativa per maturare competenze richieste dal mondo del lavoro nell'area ENOGASTRONOMICA o COMMERCIALE. Il fine è quello di mettere in atto modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.

Obiettivi da perseguire saranno: il miglioramento del raccordo scuola-territorio con riferimento al mondo del lavoro, facendo sperimentare agli allievi un periodo di apprendimento mediante



un'esperienza lavorativa come parte integrante del percorso formativo personalizzato; lo sviluppo di uno scambio di esperienze fra mondo del lavoro e istituzione scolastica; l'arricchimento della formazione scolastica di competenze spendibili nel mondo del lavoro; l'orientamento alle vocazioni personali, agli interessi e agli stili di apprendimento individuali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'accertamento delle competenze sarà effettuato da tutti gli attori coinvolti nel percorso P.C.T.O. (Consiglio di Classe, tutor aziendale, tutor scolastico). Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nel corso del progetto. Il Consiglio di classe certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente. Il tutor interno e quello esterno collaboreranno per una valutazione che terrà conto delle ore frequentate e dei traguardi raggiunti in base ai moduli superati. Gli allievi compileranno un test di soddisfazione per valutare l'esperienza sotto molteplici punti di vista (durata del percorso, competenza dei tutor, acquisizione delle competenze, attinenza del percorso con il piano di studi, ecc.).



● INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DI ALCUNE AREA VERDI ALL'INTERNO DEL TERRITORIO DEI COMUNI DI SERSALE, ZAGARISE, CROPANI E BOTRICELLO

Dall'analisi del contesto scolastico emerge che per gli studenti dell'IPSASR è di primaria importanza poter partecipare ad esperienze significative sia per l'acquisizione di nuove competenze professionali, sia per lo sviluppo di capacità linguistiche e relazionali, che arricchiscono l'offerta formativa e si rendono necessarie per la crescita personale degli alunni. I bisogni emersi interessano direttamente gli alunni in termini di formazione complessiva (culturale e professionale), e indirettamente le loro famiglie, sensibili al successo dei propri figli e pertanto preoccupati per il loro futuro. La stessa istituzione è interessata dall'esigenza di mettere in campo proposte formative improntate all'acquisizione di competenze trasversali e specifiche che manifestano attenzione alla cultura del lavoro, per offrire agli studenti le opportunità e gli strumenti per costruirsi un progetto di studio e di lavoro per il futuro. Si propone quindi un percorso formativo atto a garantire agli alunni strumenti necessari per sviluppare competenze spendibili sia per ulteriori occasioni di apprendimento sia per la vita lavorativa, per affrontare e interpretare una realtà sempre più complessa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'accertamento delle competenze sarà effettuato da tutti gli attori coinvolti nel percorso P.C.T.O. (Consiglio di Classe, tutor aziendale, tutor scolastico). Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nel corso del progetto. Il Consiglio di classe certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente. Il tutor interno e quello esterno collaboreranno per una valutazione che terrà conto delle ore frequentate e dei traguardi raggiunti in base ai moduli superati. Gli allievi compileranno un test di soddisfazione per valutare l'esperienza sotto molteplici punti di vista (durata del percorso, competenza dei tutor, acquisizione delle competenze, attinenza del percorso con il piano di studi, ecc.).

● NOI RIUSCIAMO

Il progetto di PCTO " NOI RIUSCIAMO" nasce dall'idea di offrire agli alunni con disabilità iscritti nel nostro Istituto percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali e sociali, autostima in se stessi ed acquisizioni di competenze specifiche a livello tecnico- pratico, poichè presentando difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze, nonché disturbi di comportamento, è necessario progettare strategie di intervento individualizzato e personalizzato per garantire loro il successo formativo.

La scuola in base alle potenzialità, attitudini e competenze degli alunni con disabilità tenendo presente il loro "progetto di vita", programma in modo da garantirgli percorsi speciali per il benessere formativo.

Il progetto si struttura attraverso l'attivazione di attività presso la biblioteca del comune di Botricello presso il quale lo studente potrà svolgere attività alternative alla lezione e che potranno avere quest'ultimo valore di tirocinio formativo. Il punto di partenza dell'attività



progettuale è rappresentato dalla rilevazione della situazione di partenza dell'alunno effettuata attraverso l'osservazione sistematica delle abilità e delle potenzialità, oltre che dei deficit. A tale riguardo, l'insegnante di sostegno si doterà di strategie ed interventi concordati la struttura ospitante nell'ottica della piena collaborazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'accertamento delle competenze sarà effettuato da tutti gli attori coinvolti nel percorso P.C.T.O. (Consiglio di Classe, tutor aziendale, tutor scolastico). Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nel corso del progetto. Il Consiglio di classe certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente. Il tutor interno e quello esterno collaboreranno per una valutazione che terrà conto delle ore frequentate e dei traguardi raggiunti in base ai moduli superati. Gli allievi compileranno un test di soddisfazione per valutare l'esperienza sotto molteplici punti di vista (durata del percorso, competenza dei tutor, acquisizione delle competenze, attinenza del percorso con il piano di studi, ecc.).



● #YOUTHEMPOWERED

Il percorso PCTO intende rafforzare un target di abilità e competenze che si riferiscono all'orientamento nel mondo del lavoro e, attraverso questo, favorire la comprensione di sé e del proprio essere nel mondo. Ciò che si intende promuovere è un modello di orientamento formativo teso a garantire sostegno per le scelte presenti e future della persona, promuovendo inclusione e crescita, nonché una occupabilità che risponde ai bisogni reali del territorio e ai desideri della persona. Secondo il CENSIS la carenza di orientamento contribuisce a bloccare l'ascensore sociale; quello proposto, pertanto, vuole essere, come recita il decreto legislativo n.77/2005 "un'esperienza educativa, coprogettata" e "finalizzata ad offrire agli studenti e alle studentesse occasioni formative di alto e qualificato livello". Il progetto #YouthEmpowered intende sfruttare la possibilità gratuita data da Coca - Cola HBC Italia di fruire di moduli didattici destinati a supportare gli studenti nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro. Sono previste testimonianze relative all'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Partecipazione ad un evento teatrale in lingua inglese e giornata culturale con enti accreditati presso la città di Catania con possibilità di acquisire crediti PCTO. Partecipazioni ad eventi on line che offrono la stessa possibilità.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- EDUCAZIONE DIGITALE



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'accertamento delle competenze sarà effettuato da tutti gli attori coinvolti nel percorso P.C.T.O. (Consiglio di Classe, tutor aziendale, tutor scolastico). Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nel corso del progetto. Il Consiglio di classe certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente. Il tutor interno e quello esterno collaboreranno per una valutazione che terrà conto delle ore frequentate e dei traguardi raggiunti in base ai moduli superati. Gli allievi compileranno un test di soddisfazione per valutare l'esperienza sotto molteplici punti di vista (durata del percorso, competenza dei tutor, acquisizione delle competenze, attinenza del percorso con il piano di studi, ecc.).

● BAR DIDATTICO

L'impresa formativa-bar didattico si basa sull'attività di preparazione e somministrazione di prodotti di caffetteria, snack e centrifugati. Gli studenti sono impegnati oltre che nella vendita anche in attività correlate quali: la gestione della cassa l'organizzazione aziendale, l'allestimento del locale e il marketing. La clientela è costituita principalmente dagli studenti e dai docenti dell'IIS Rita Levi Montalcini.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- IPSEOA BOTRICELLO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'accertamento delle competenze sarà effettuato da tutti gli attori coinvolti nel percorso P.C.T.O. (Consiglio di Classe, tutor aziendale, tutor scolastico). Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nel corso del progetto. Il Consiglio di classe certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente. Il tutor interno e quello esterno collaboreranno per una valutazione che terrà conto delle ore frequentate e dei traguardi raggiunti in base ai moduli superati. Gli allievi compileranno un test di soddisfazione per valutare l'esperienza sotto molteplici punti di vista (durata del percorso, competenza dei tutor, acquisizione delle competenze, attinenza del percorso con il piano di studi, ecc.).

● ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

Il progetto ha come obiettivo quello di far comprendere agli studenti i problemi connessi all'attività amministrativa di una azienda, sia dal punto di vista legislativo che organizzativo.

In particolare ci si propone di far conoscere:

- 1) La normativa generale riguardante gli EE.LL. della loro struttura e funzionamento;
- 2) conoscenza degli strumenti connessi all'azione amministrativa;



- 3) Conoscere l'organizzazione degli enti locali;
- 4) Acquisire conoscenze sulle attività dei servizi sociali in un EE.LL;
- 5) Acquisire conoscenze sulle fonti che disciplinano un rapporto di lavoro.
- 6) Acquisire conoscenze sulla gestione dei servizi pubblici locali;
- 7) Saper utilizzare i principali strumenti presenti in un ufficio, ed acquisire conoscenze operative sul trattamento dei dati con le tecniche statistiche di base;
- 8) Potenziare la capacità di interpretare le norme.

Gli studenti frequenteranno gli uffici del Comune di Sersale dalle ore 15:00 alle ore 18:00 nei giorni di martedì e giovedì a partire dal 13/12/2022 fino al 30/06/2023.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



L'accertamento delle competenze sarà effettuato da tutti gli attori coinvolti nel percorso P.C.T.O. (Consiglio di Classe, tutor aziendale, tutor scolastico). Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nel corso del progetto. Il Consiglio di classe certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente. Il tutor interno e quello esterno collaboreranno per una valutazione che terrà conto delle ore frequentate e dei traguardi raggiunti in base ai moduli superati. Gli allievi compileranno un test di soddisfazione per valutare l'esperienza sotto molteplici punti di vista (durata del percorso, competenza dei tutor, acquisizione delle competenze, attinenza del percorso con il piano di studi, ecc.).

● CONOSCENZA DEL CAFFE': PROGETTO TEORICO, TECNICO E PRATICO PER LO SVILUPPO DELLA CONOSCENZA DEL PRODOTTO

Nella parte teorica si sviluppano gli argomenti relativi a botanica della pianta, peculiarità dei metodi di raccolta e di lavorazione, lavorazione finale presso le torrefazioni, i vari tipi di confezionamento.

In un secondo momento si procede con l'analisi sensoriale per la conoscenza dei pregi e dei difetti di ogni singola origine con sessione di assaggio, l'introduzione ai vari metodi di brewing del prodotto caffè: Tostatura e macinatura per speciality coffee.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'accertamento delle competenze sarà effettuato da tutti gli attori coinvolti nel percorso P.C.T.O. (Consiglio di Classe, tutor aziendale, tutor scolastico). Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nel corso del progetto. Il Consiglio di classe certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente. Il tutor interno e quello esterno collaboreranno per una valutazione che terrà conto delle ore frequentate e dei traguardi raggiunti in base ai moduli superati. Gli allievi compileranno un test di soddisfazione per valutare l'esperienza sotto molteplici punti di vista (durata del percorso, competenza dei tutor, acquisizione delle competenze, attinenza del percorso con il piano di studi, ecc.).

● FORMAZIONE SICUREZZA NEI PCTO

Formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in attività di PCTO (ai sensi degli artt. 15 e 37 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e Accordo Stato- Regioni del 21/12/2011).

Il percorso ha la finalità di fornire un'informazione generale adeguata in merito ai concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, come da art. 37 del D. Lgs. 81/08, rafforzato dall'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011.

Il corso è erogato sottoforma di courseware multimediale ed è composto da 4 ore e-learning.

Programma

- La percezione del rischio
- Concetti di pericolo, danno e rischio



- Concetto di incidente, infortunio, malattia professionale
- Concetto di prevenzione, protezione e partecipazione
- Formazione, informazione e addestramento
- Organizzazione della prevenzione aziendale
- Identificazione dei soggetti: Datore di Lavoro, Dirigenti, Medico Competente, RSPP, Il Servizio di Prevenzione e Protezione, Addetti alle emergenze (primo soccorso e antincendio), Preposto, Lavoratore, RLS.
- Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
- Il Documento di valutazione del rischio (contenuti e forma)
- Excursus storico normativo della sicurezza sul lavoro

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Il corso è erogato sottoforma di courseware multimediale ed è composto da 4 ore e-learning

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio di tutte le attività previste sarà assicurato dai tutor esterni /interni e dalla funzione strumentale. Il Docente tutor interno assegnato alla classe vigilerà assiduamente durante il periodo di svolgimento dell'iniziativa e relazionerà al consiglio di classe. Qualora emergessero discrasie rispetto a quanto programmato verranno introdotti tutti i correttivi necessari per ottenere il massimo risultato possibile.

● OPERATORE DELLA PROMOZIONE E DELL'ACCOGLIENZA TURISTICA

Il Progetto è indirizzato ad alunni frequentanti il terzo anno dell'Istruzione Professionale, Settore Servizi, Indirizzo OSPITALITA' ALBERGHIERA - ACCOGLIENZA TURISTICA, nell'ambito del percorso triennale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento fra la scuola e il mondo del lavoro.

Il PCTO, promosso per sviluppare le competenze trasversali, contribuisce ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, ponendo gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Il progetto deve necessariamente conciliare e rafforzare le esigenze formative di tutte le realtà dell'indirizzo di studi, ed ha pertanto come obiettivo finale la formazione di figure in grado di lavorare professionalmente come operatori dell'accoglienza turistica, al contempo capaci di sviluppare azioni di tutela e valorizzazione del territorio, in un'ottica di piena promozione turistica dello stesso e in sinergica collaborazione con i vari attori dell'offerta turistica caratterizzanti l'area di pertinenza lavorativa. In particolare, quelle relative alla gestione delle informazioni turistiche, una figura che si inserisce in un contesto socio-economico-artistico-culturale in grado di offrirgli alternative lavorative da spendere nel mercato del lavoro, come ad esempio nelle reception degli hotels, nelle agenzie di viaggio e, in tutte le strutture ricettive con funzioni di front-office.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attori della valutazione saranno il tutor interno, il tutor esterno gli studenti. Il tutor interno e quello esterno collaboreranno per una valutazione che terrà conto delle ore frequentate e dei traguardi raggiunti in base ai moduli superati. percorso di PCTO è stato oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte del tutor e dell'azienda secondo i seguenti descrittori:

□ Impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità e responsabilità ; □ Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata); □ Acquisizione dei contenuti specifici dell'area di inserimento. Gli allievi compileranno un test di soddisfazione per valutare l'esperienza sotto molteplici punti di vista (durata del percorso, competenza dei tutor, acquisizione delle competenze, attinenza del percorso con il piano di studi, ecc.).



● LA BIBLIOTECA COME PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

Il progetto si prefigge di organizzare la nostra biblioteca scolastica per renderla fruibile nel miglior modo possibile, formalizzando digitalmente l'ordine di sistemazione dei testi per continuarne la conservazione e l'implemento in modo razionale e facilmente modificabile anche durante la registrazione dei prestiti e delle restituzioni. La metodologia sarà prevalentemente laboratoriale. In particolare si favorirà il cooperative learning e il learning bydoing riconosciuti come capaci di favorire interdipendenza positiva, interazione costruttiva ed implementazione del senso di responsabilità e di gruppo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ALUNNI LICEO SCIENTIFICO

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

L'accertamento delle competenze sarà effettuato da tutti gli attori coinvolti nel percorso P.C.T.O. (Consiglio di Classe, tutor aziendale, tutor scolastico). Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nel corso del progetto. Il Consiglio di classe certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente. Il tutor interno e quello esterno collaboreranno per una valutazione che terrà conto delle ore frequentate e dei traguardi raggiunti in base ai moduli superati. Gli allievi compileranno un test di soddisfazione per valutare l'esperienza sotto molteplici punti di vista (durata del percorso, competenza dei tutor, acquisizione delle competenze, attinenza del percorso con il piano di studi, ecc.).

● COCA COLA

Il percorso PCTO intende rafforzare un target di abilità e competenze che si riferiscono all'orientamento nel mondo del lavoro e, attraverso questo, favorire la comprensione di sé e del proprio essere nel mondo. Ciò che si intende promuovere è un modello di orientamento formativo teso a garantire sostegno per le scelte presenti e future della persona, promuovendo inclusione e crescita, nonché una occupabilità che risponde ai bisogni reali del territorio e ai desideri della persona. Secondo il CENSIS la carenza di orientamento contribuisce a bloccare l'ascensore sociale; quello proposto, pertanto, vuole essere, come recita il decreto legislativo n.77/2005 "un'esperienza educativa, coprogettata" e "finalizzata ad offrire agli studenti e alle studentesse occasioni formative di alto e qualificato livello". Il progetto #YouthEmpowered intende sfruttare la possibilità gratuita data da Coca - Cola HBC Italia di fruire di moduli didattici destinati a supportare gli studenti nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro. Sono previste testimonianze relative all'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.



Partecipazione ad un evento teatrale in lingua inglese e giornata culturale con enti accreditati presso la città di Catania con possibilità di acquisire crediti PCTO. Partecipazioni ad eventi on line che offrono la stessa possibilità.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ON LINE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Durante la realizzazione del progetto sono previste diverse attività, per valutare l'impatto delle varie azioni progettuali e dei risultati attesi del progetto. Sarà redatto un rapporto finale contenente tutte le informazioni relative alle fasi del progetto e le percentuali di successo in termini di adesione alle attività progettuali. Tramite il sistema di monitoraggio si verificherà la conformità del percorso attuato rispetto a quanto esplicitato in sede di progettazione. In dettaglio, l'attività di monitoraggio consisterà nelle seguenti verifiche:

- verifica della presenza degli utenti/beneficiari del progetto;
- verifica del gradimento dell'attività da parte di ragazzi e genitori;



– verifica del clima interno al gruppo di lavoro e del rapporto instaurato tra i partecipanti alle attività;

L'impostazione generale dell'attività di monitoraggio si baserà quindi sulla rilevazione dei punti di

forza / debolezza rilevati nello svolgimento del progetto e delle conseguenti azioni correttive. Attraverso opportuni indicatori, verrà considerato, in itinere, il livello di miglioramento individuale e

collettivo, il raggiungimento degli obiettivi, il grado di soddisfazione in relazione agli obiettivi specifici, il tasso di frequenza alle attività proposte.

Gli Indicatori di risultato che saranno presi in considerazione sono:

– frequenza (attraverso appositi registri)

– diminuzione del disagio scolastico degli alunni con difficoltà di apprendimento

(partecipazione attiva e motivata alle attività)

– miglioramento del rendimento degli alunni (successo scolastico). Gli Indicatori di funzionamento riguarderanno:

– l'attività concreta degli alunni (partecipazione, disponibilità, impegno)

– l'attività concreta del personale scolastico (condivisione, collaborazione,

responsabilità) Per tali finalità saranno impiegati alcuni dei seguenti strumenti:

Schede, questionari, interviste, test. Reports periodici

Il processo di valutazione sarà attuato in tre fasi principali:

– la valutazione ex-ante, attraverso la verifica delle conformità delle azioni proposte rispetto ai fabbisogni individuati;

– la valutazione in itinere, attraverso la verifica che i risultati progressivamente raggiunti dall'intervento sono in linea con gli obiettivi previsti; verifica del grado di realizzazione delle attività progettate, del grado di soddisfacimento dei corsisti, in modo da poter confermare o



ridefinire i risultati attesi;

– valutazione ex-post, verifica delle attività realizzate.

● SCUOLA OVUNQUE

Il Progetto "Scuola Ovunque" è indirizzato ad allievi frequentanti le classi terza A e B del Liceo scientifico di Sersale nell'ambito del percorso di alternanza fra la scuola e il mondo del lavoro, disciplinato dalla legge 107 del 13 luglio 2015. Il PCTO è una metodologia didattica- formativa, attuata e valutata dalla Scuola in collaborazione con enti, associazioni ed imprese e, quindi, ha una grande valenza orientativa. Questa attività ha lo scopo di avvicinare gli studenti alla realtà lavorativa, integrando teoria e pratica, con una durata di almeno 90 ore del percorso di studi. I profili professionali in uscita dall'indirizzo del liceo scientifico afferiscono ad un'ampia gamma di settori concettuali e pratici fondamentali per il futuro della economia del nostro Paese e per il quale la formazione prodotta nei contesti formali non sempre coincide con le esigenze occupazionali richieste dal mondo del lavoro e delle professioni. Un gap che una corretta gestione dei percorsi di PCTO può, in parte, ridurre a tutto vantaggio delle nuove generazioni e del sistema Paese nel suo complesso. Il territorio in cui insiste il liceo scientifico è caratterizzato da un elevato potenziale di sviluppo e dalla presenza di risorse storiche e naturalistiche di primo livello che attendono di essere sufficientemente valorizzate. Il progetto di PCTO presentato dall'Istituto, che deve necessariamente conciliare e rafforzare le esigenze formative della realtà

dell'indirizzo del liceo scientifico, ha pertanto i seguenti Obiettivi:

- Capacità di costruire relazioni e di trasmettere e condividere bisogni, idee, saperi, esperienze e informazioni con i propri interlocutori, sia colleghi che superiori, in modo idoneo ai diversi contesti
- Disponibilità a lavorare con gli altri, rispettando le regole e sentendosi personalmente parte del gruppo sul lavoro
- Flessibilità nell'affrontare problemi e prendere decisioni dimostrando orientamento agli obiettivi di lavoro proposti nei tempi stabiliti e nel rispetto delle regole.



- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza,
- Applicare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Questi obiettivi sono necessari per completare la formazione degli studenti oltre ad essere ritenuti indispensabili per la creazione di sinergie tra il liceo scientifico di Sersale e gli enti, le associazioni e gli operatori del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ENTI PUBBLICI E PRIVATI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'Istituto contatterà preventivamente le strutture ospitanti per accertarsi della loro disponibilità ad accogliere in tirocinio / stage gli alunni nel periodo individuato nel progetto. Una volta ottenuta la disponibilità ed individuato il tutor esterno, l'Istituto invierà un elenco di competenze che dovranno essere sviluppate durante l'esperienza di tirocinio/Stage a completamento o in aggiunta a quelle sviluppate in aula durante la normale attività didattica.



Al termine delle attività di stage il tutor esterno (al quale verrà garantito sempre un contatto con il tutor di classe interno all'Istituto) l'azienda ospitante compilerà una scheda in cui valuterà l'esperienza portata a termine da ogni singolo utilizzando un modello di valutazione che l'Istituto invierà ad ogni struttura ospitante. Nel ricordare che tutti i docenti dovranno svolgere le loro attività in aula raccordandosi con gli obiettivi del progetto di alternanza per quanto di loro competenza, le valutazioni di tali esperienze contribuiranno alla attribuzione del voto finale che ogni docente andrà ad assegnare ad ogni singolo alunno (per ogni disciplina impartita), migliorandolo, peggiorandolo o lasciandolo inalterato.

● SICILIA TERRA CULTURA E COLORI

Il nostro Istituto propone progetti di "Percorsi competenze trasversali per l'orientamento" come proposte formative nuove, che tengano conto delle trasformazioni che avvengono sia nel mondo della

scuola, sia in quello del lavoro, offrendo agli studenti una modalità innovativa di apprendimento che assicuri oltre alle conoscenze di base l'acquisizione di competenze professionali spendibili nel mercato

del lavoro. I bisogni emersi interessano direttamente gli alunni in termini di formazione complessiva (culturale e professionale), e indirettamente le loro famiglie, sensibili al successo dei propri figli e pertanto preoccupati per il loro futuro. Il progetto attribuisce una rilevanza particolare alla presenza dell'allievo "in azienda, in quanto, si conferisce specifica importanza all'apprendimento "in situazione" laboratoriali, al fine dell'acquisizione di "competenze" specifiche del settore.

Grazie ad un team di professionisti gli allievi affronteranno le tematiche inerenti il ciclo produttivo e

della lavorazione della cioccolata di Modica.

Inoltre sono previsti moduli formativi di

- Social media e marketing
- Arte cultura e Territorio



□ Finanza e marketing

□ Grafic Design e videomarketing

La proposta ha una forte valenza multidisciplinare e promuove il coinvolgimento e la partecipazione

attiva. Un vero laboratorio del gusto dove riscoprire sapori unici e inconfondibili come quello della

preparazione del cioccolato di Modica. Gli alunni coinvolti nel suddetto progetto saranno quelli delle

class III, IV e V settore enogastronomico e commerciale sede di Botricello.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Accertamento dei prerequisiti, monitoraggio mediante osservazione su campo e questionari per



la valutazione in itinere. Prove di accertamento relative all' acquisizione delle competenze in uscita.

● A SCUOLA DI SICUREZZA

Oggi sono ancora troppo poche le attività che promuovono "realmente" la sicurezza quale fattore

culturale. Il progetto nasce con l'intento e l'obiettivo di fare cultura partendo dai banchi di scuola. La

scuola è il posto ideale per promuovere la giusta cultura, per dare forma ed spinta alla creazione di un

ambiente scolastico/lavorativo sicuro, per trasmettere i concetti base ed i sani valori agli studenti, che

saranno i cittadini del domani in grado di trasformarsi in osservatori eccezionalmente lucidi e precisi

nel prevenire infortuni e situazioni di rischio. Gli studenti interessati, attraverso questa esperienza, potranno incrementare le conoscenze già avviate seguendo il corso on line sulla Sicurezza sulla

piattaforma ufficiale dell'Alternanza Scuola – Lavoro.

Gli obiettivi cardine, quindi, sono:

- "rafforzare" in ciascuno di essi la conoscenza;
- promuovere la cultura della sicurezza e salute negli ambienti di vita, studio e lavoro affinché questa diventi innanzitutto un'attività educativa, ma anche preventiva, indirizzata prioritariamente nei confronti dei giovani studenti di oggi, cittadini e lavoratori di domani;
- raggiungere le famiglie attraverso la formazione scolastica, perché la sicurezza è un concetto



universale;

- fare in modo, o cercare di fare in modo, che tutti gli studenti imparino ad elaborare autonomamente le informazioni, a percepire il reale rischio, ad individuare soluzioni ai problemi, a saper prendere delle

decisioni, a comunicare con gli altri, a gestire le proprie emozioni. Le azioni coordinate nell'ambito di un progetto per la sicurezza comprendono sicuramente:

- la rilevazione / memorizzazione dei fattori di rischio presenti negli ambienti scolastici;
- l'incoraggiamento e la sensibilizzazione degli studenti tutti verso corretti comportamenti volti a prevenire le fonti di rischio rilevate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Monitoraggio e valutazione verranno effettuati dalla visione diretta dell'attività che si andrà a



svolgere.

● AMARELLIAMOCI

Il nostro Istituto propone progetti di "Percorsi competenze trasversali per l'orientamento" come proposte formative nuove, che tengano conto delle trasformazioni che avvengono sia nel mondo

della scuola, sia in quello del lavoro, offrendo agli studenti una modalità innovativa di apprendimento che assicuri oltre alle conoscenze di base l'acquisizione di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro. I bisogni emersi interessano direttamente gli alunni in termini di formazione complessiva (culturale e professionale), e indirettamente le loro famiglie, sensibili al successo dei propri figli e pertanto preoccupati per il loro futuro. Il progetto attribuisce una rilevanza particolare alla presenza dell'allievo "in azienda, in quanto, si conferisce specifica importanza all'apprendimento "in situazione" laboratoriali, al fine dell'acquisizione di "competenze" specifiche del settore.

Grazie ad un team di professionisti gli allievi affronteranno le tematiche inerenti il ciclo produttivo e della lavorazione della liquirizia e del vino.

La proposta ha una forte valenza multidisciplinare e promuove il coinvolgimento e la partecipazione attiva. Un vero laboratorio del gusto dove riscoprire sapori unici e inconfondibili. Gli alunni coinvolti nel suddetto progetto saranno quelli delle classi IV e V della sede di Taverna.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Accertamento dei prerequisiti, monitoraggio mediante osservazione su campo e questionari per la valutazione in itinere. Prove di accertamento relative all' acquisizione delle competenze in uscita.

● TONNO E DINTORNI

Il nostro Istituto propone progetti di "Percorsi competenze trasversali per l'orientamento" come proposte formative nuove, che tengano conto delle trasformazioni che avvengono sia nel mondo della scuola, sia in quello del lavoro, offrendo agli studenti una modalità innovativa di apprendimento che assicuri oltre alle conoscenze di base l'acquisizione di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro. I bisogni emersi interessano direttamente gli alunni in termini di formazione complessiva (culturale e professionale), e indirettamente le loro famiglie, sensibili al successo dei propri figli e pertanto preoccupati per il loro futuro. Il progetto attribuisce una rilevanza particolare alla presenza dell'allievo "in azienda, in quanto, si conferisce



specifica importanza all'apprendimento "in situazione" laboratoriali, al fine dell'acquisizione di "competenze" specifiche del settore. Grazie ad un team di professionisti gli allievi affronteranno le tematiche inerenti il ciclo produttivo e della lavorazione del tonno. Gli alunni coinvolti nel suddetto progetto saranno quelli delle classi III, IV e V settore enogastronomico sede di Botricello e Taverna.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Accertamento dei prerequisiti, monitoraggio mediante osservazione su campo e questionari per la valutazione in itinere. Prove di accertamento relative all'acquisizione delle competenze in uscita.



RFI: UNA RETE CHE FA RETE

Il presente progetto di PCTO si pone l'obiettivo di presentare agli studenti e alle studentesse degli Istituti Superiori l'affascinante mondo dell'infrastruttura ferroviaria e di chi ogni giorno se ne prende cura con dedizione e senso di responsabilità. Un viaggio nella nostra missione e nei nostri valori, tra storia e innovazione, tra sfide e soddisfazioni, con una grande squadra di oltre 28.000 persone che ogni giorno, con il proprio lavoro, contribuiscono a unire l'Italia, in sicurezza. L'iniziativa si articola attraverso due moduli formativi: □ La nostra mappa (12 ore); □ La circolazione: il "cuore" della rete (5 ore).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ON LINE- alunni triennio

Modalità di valutazione prevista

Il percorso offre a studenti e studentesse due moduli formativi, costituiti da unità didattiche con test di verifica in itinere e risorse di approfondimento. I contenuti sono fruibili in autonomia dagli studenti in qualsiasi momento della giornata.



GRUPPO A2A: VIAGGIO NEL MONDO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

Il presente progetto di PCTO mira ad offrire una formazione che includa sia aspetti tecnici, legati al proprio business di riferimento, sia aspetti di soft skills e di innovazione, caratteristiche imprescindibili per affacciarsi al mondo del lavoro. In particolare, gli studenti avranno modo di approfondire gli ambiti legati a: □ Energia, fonti rinnovabili e non rinnovabili; □ Gestione dei rifiuti, termovalorizzatore e teleriscaldamento; □ Sostenibilità, smart cities e smart grid; □ Innovazione e mondo del lavoro. Per quanto riguarda lo sviluppo di competenze soft e trasversali, A2A offre contenuti che aiutino gli studenti a sviluppare un mind-set e un'attitudine orientati all'innovazione, caratteristica fondamentale per affrontare il mondo del lavoro in questo momento storico. Nello specifico gli studenti potranno

apprendere nozioni di base in merito alle tematiche di:

- Intelligenza artificiale e machine learning

In ultimo, A2A propone un percorso di orientamento al lavoro e approfondimento sulle soft skills richieste nei contesti lavorativi, con lo scopo di fornire agli studenti una guida concreta per essere efficaci nella presentazione della propria candidatura e del proprio profilo alle aziende, attraverso:

- Creazione di un CV efficace e lettera motivazionale
- Ricerca del lavoro tramite social network
- Colloqui di lavoro
- Orientamento alle professioni
- Soft Skills

Il progetto di PCTO Il Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare

certifica a coloro che completeranno i moduli formativi 40 ORE di PCTO, previa validazione dell'output

finale da parte del docente.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ON LINE- alunni triennio

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti delle classi iscritte hanno la possibilità di fruire di un percorso formativo in e-learning, composto da 5 unità di approfondimento e dai relativi quiz di verifica. Sarà possibile passare alla lezione successiva, solamente se si sarà superato con successo il test collegato a essa. A chiusura della fase di e-learning, ogni ragazza e ragazzo dovrà produrre un elaborato video, che andrà caricato da ciascuno in piattaforma. La certificazione delle ore di PCTO avverrà a seguito della validazione di tale Project Work da parte del docente.

● LA BANCA DEL FUTURO

Il presente progetto di PCTO ha un duplice obiettivo: da un lato avviare con gli studenti un percorso

di autoconsapevolezza che consenta loro di valutare le proprie capacità in modo critico e propositivo e



dall'altro fornire adeguati strumenti per comprendere i trend che caratterizzano il panorama lavorativo, in relazione ai bisogni più attuali.

“La Banca del futuro” è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali (PCTO) che BPER Banca, da anni impegnata anche sul fronte educativo all'interno delle azioni che realizza per i territori e con i

territori, dedica alle scuole secondarie di secondo grado.

Questo progetto, in particolare, risponde all'esigenza di un orientamento alle professionalità innovativo, in grado di adattarsi ai rapidi cambiamenti del contesto attuale, soprattutto in tema di sostenibilità.

Certifica a coloro che completeranno i moduli formativi 20 ORE di PCTO, previa validazione dell'output

finale da parte del docente.

Il percorso è articolato in due fasi:

1. FORMAZIONE IN E-LEARNING: Un percorso multimediale costituito da moduli formativi interattivi

e test di verifica, fruibili in autonomia dagli studenti in qualsiasi momento della giornata. I

contenuti si focalizzano sull'importanza dell'autoconsapevolezza delle proprie capacità e

inclinazioni, anche in relazione alle nuove professionalità emergenti in ambito “green”.

2. PROJECT WORK: Una fase operativa che porterà ogni studente a mettere in pratica le nozioni apprese nella fase di e-learning, valutando le nuove esigenze sociali e ambientali e delineando le caratteristiche delle nuove figure lavorative della Banca del futuro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- ON LINE- alunni triennio

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti delle classi iscritte hanno la possibilità di fruire di un percorso formativo in e-learning, composto da unità multimediali interattive autoconsistenti e dai relativi test di autoverifica non propedeutici. Una volta concluse le 4 lezioni, sarà possibile dedicarsi al test finale. A chiusura della fase di e-learning ragazze e ragazzi dovranno produrre un elaborato che potrà essere svolto individualmente o in gruppo. La certificazione delle ore avverrà a seguito della validazione del Project Work. Gli attestati dei singoli studenti saranno scaricabili dal docente, quando ciascuno avrà concluso con successo tutte le attività.

● LA VOCE DELLA TUA GENERAZIONE

Il percorso didattico ha come obiettivo principale quello di far comprendere ai giovani il "lato positivo" della tecnologia, spiegare loro come utilizzare gli strumenti dell'innovazione (in questo caso un podcast) per tramettere messaggi importanti e valoriali, che possono essere di aiuto all'altro. Sul fronte "digital" infatti, possiamo osservare che, pur non avendo grande conoscenza di programmi o software di pubblico utilizzo, il rapporto dei giovani con i social è insito nel loro DNA. Questo elemento va trattato con attenzione, sensibilizzando le nuove generazioni



all'importanza di essere cittadini responsabili e rispettosi dell'altro anche nella dimensione digital. Certifica a coloro che completeranno i moduli formativi 20 ORE di PCTO, previa validazione dell'output finale da parte del docente.

Il percorso è articolato in due fasi:

1. FORMAZIONE IN E-LEARNING: Un percorso multimediale che verte sullo sviluppo tecnologico, approfondendone, in particolare, le potenzialità positive.
2. PROJECT WORK: Una fase operativa che porterà gli studenti e le studentesse precedentemente iscritti, a mettere in pratica i suggerimenti appresi e realizzare un proprio podcast.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ON LINE- alunni triennio

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Studenti e studentesse delle classi iscritte hanno la possibilità di fruire di un percorso formativo



in

e-learning, composto da 8 lezioni di approfondimento e dai relativi quiz di verifica.

Sarà possibile passare alla lezione successiva, solamente previo superamento del test della lezione

precedente. A chiusura della fase di e-learning ragazze e ragazzi dovranno produrre un elaborato di

gruppo (ai fini della certificazione ogni componente del gruppo dovrà caricare in piattaforma il proprio elaborato).

All'insegnante il compito di verificare e validare il project work di ciascuno. La validazione sancirà la

chiusura dell'attività e, quindi, la disponibilità dell'attestazione delle ore di PCTO svolte.

elaborato che potrà essere svolto individualmente o in gruppo.

La certificazione delle ore avverrà a seguito della validazione del Project Work.

Gli attestati dei singoli studenti saranno scaricabili dal docente, quando ciascuno avrà concluso con successo tutte le attività.

● IN VOLO CON LEONARDO INNOVAZIONI, TECNOLOGIE, SCENARI 2030

Nel percorso "In volo con Leonardo", studentesse e studenti avranno modo di approcciarsi alle STEM avvicinandosi e analizzando una delle più grandi sfide per l'umanità: la possibilità di volare.

L'esperienza di volo, affrontata dal punto dell'evoluzione tecnologica dischiude una prospettiva più ampia, nella quale la trasformazione dei velivoli stessi implica cambiamenti rilevanti non solo nelle nostre abitudini quotidiane e individuali, ma anche sociali e collettive, garantendo nuovi



servizi in ambito di difesa e sorveglianza, addestramento, trasporto tattico e supporto umanitario.

In quest'ottica, Leonardo desidera coinvolgere le nuove generazioni nell'immaginare il trasporto del

domani, attraverso un approccio sistematico che tenga conto di una visione di futuro coerente con i nuovi paradigmi dell'aeronautica, dalla digitalizzazione fino alla riduzione delle emissioni, e si traduca in applicazioni sempre nuove ed innovative.

Certifica a coloro che completeranno i moduli formativi 20 ORE di PCTO, previa validazione dell'output

finale da parte del docente.

Il percorso è articolato in due fasi:

1. FORMAZIONE IN E-LEARNING: Un percorso multimediale che verte sullo sviluppo tecnologico, approfondendo, in particolare, il tema del volo attraverso le principali innovazioni introdotte.
2. PROJECT WORK: Una fase operativa che porterà gli studenti e le studentesse precedentemente iscritti, a riflettere sui temi affrontati nell'e-learning e immaginare i nuovi scenari del settore aerospaziale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ON LINE- alunni triennio



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti delle classi iscritte hanno la possibilità di fruire di un percorso formativo in e-learning,

composto da 5 unità di approfondimento e dai relativi quiz di verifica. Sarà possibile passare all'unità successiva, solamente previo superamento del test dell'unità precedente.

A chiusura della fase di e-learning i ragazzi dovranno produrre un elaborato, o project work (PW),

che dovrà essere svolto individualmente e si dovrà attenere a quanto riportato nel documento "Istruzioni per la realizzazione del Project Work". Non è consentito caricare elaborati difformi da quanto riportato nelle "Istruzioni per la realizzazione del Project Work", non originali o non in linea

con il PCTO. Leonardo si riserva la facoltà di contattare gli insegnanti per segnalare eventuali difformità. All'insegnante il compito di verificare e validare il project work di ciascuno. A seguito della validazione dell'insegnante, sarà compito del tutor aziendale validare, in maniera definitiva, gli elaborati caricati. Solo i lavori che verranno ritenuti validi anche dal tutor aziendale otterranno l'attestazione delle ore di PCTO svolte elaborato che potrà essere svolto individualmente o in gruppo. La certificazione delle ore avverrà a seguito della validazione del Project Work.

Gli attestati dei singoli studenti saranno scaricabili dal docente, quando ciascuno avrà concluso con



successo tutte le attività.

● LA SOSTENIBILITA' IN AZIENDA E IL MESTIERE DEL SUSTAINABILITY MANAGER

Il percorso offre a ragazze e ragazzi, che si apprestano ad affacciarsi al mondo del lavoro, un insight

su come le aziende affrontano le sfide di sostenibilità in diversi ambiti e attraverso varie strategie: dal

contributo alla lotta al cambiamento climatico, all'approccio più attento nel gestire le relazioni con i

dipendenti, all'utilizzo delle certificazioni come elemento distintivo e prova di un impegno concreto, alla

gestione di strumenti di comunicazione e rendicontazione della sostenibilità.

Si approfondirà, in particolare, la figura del/della Sustainability Manager, la professione il cui compito

consiste nel definire e sviluppare le progettualità nell'ambito della sostenibilità e di cui verranno illustrate conoscenze, competenze e sbocchi lavorativi. Il Sustainability Manager è una figura

professionale nuova ma che troverà sempre più spazio all'interno del mondo aziendale, anche per

merito delle recenti regolamentazioni dell'Unione europea sulla sostenibilità delle imprese.

La speranza è dunque che parte dei ragazzi e delle ragazze iscritti a questo PCTO possa, un giorno,

diventare motore di cambiamento all'interno dell'azienda per cui lavorerà in veste di sustainability



manager!

Certifica a coloro che completeranno i moduli formativi 30 ORE di PCTO, previa validazione dell'output

finale da parte del docente.

Il percorso è articolato in due fasi:

1. FORMAZIONE IN E-LEARNING: Un percorso multimediale, costituito da 8 lezioni, che verte sulla sostenibilità in azienda, attraverso la figura professionale del Sustainability

Manager e l'approfondimento degli elementi (valutazioni, certificazioni e bilanci) che restituiscono il quadro dell'impatto ambientale, sociale ed economico di un'impresa.

2. PROJECT WORK: Una fase operativa che porterà gli studenti e le studentesse a riflettere sulle conoscenze apprese durante la fase di e-learning, mettendole in pratica attraverso la realizzazione

una valutazione d'impatto della propria scuola.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ON LINE- alunni triennio

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Il percorso formativo in e-learning è costituito da 8 video-lezioni di approfondimento, ciascuna delle quali corredata dal relativo test di verifica. Sarà possibile passare alla lezione successiva, solamente previo superamento del test della lezione precedente. Una volta completata la fase di formazione teorica, studenti e studentesse potranno dedicarsi alla fase pratica: la produzione di un

elaborato di classe seguendo le indicazioni apprese in precedenza e utilizzando il TEMPLATE forniti

nella relativa sezione.

L'elaborato prodotto andrà caricato in piattaforma da ogni studente e studentessa partecipante.

All'insegnante referente il compito di verificare e validare quanto realizzato, al fine di sbloccare la

certificazione delle ore svolte, da consegnare a ciascun alunno.

● ECONOMIA CIVILE

L'attività di PCTO digitale è costituita da una fase di e-learning e da un project work finale.

L'e-Learning prevede lo svolgimento, dopo la compilazione di un questionario preliminare, da parte di

ciascuno studente, di 16 moduli formativi online costituiti da video-lezioni, approfondimenti teorici e

pratici. La formazione si conclude con un TEST DI VERIFICA; il superamento del test è indispensabile per poter accedere al modulo successivo.



A chiusura della fase di e-learning ragazze e ragazzi dovranno produrre un elaborato che potrà essere

svolto individualmente o come gruppo classe, la cui validazione spetterà all'insegnante. In quest'ultimo

caso, ogni studente e studentessa dovrà compilare il canvas indicando le risposte concordate in classe. La certificazione delle ore per i singoli avverrà a seguito della validazione del Project Work e della

compilazione individuale del questionario finale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ON LINE- alunni classi terze

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Quando la formazione è stata completata, gli studenti possono dedicarsi allo sviluppo dell'output finale, che permette di conseguire l'attestato delle attività formative.



Il Project Work consiste nell'ideazione di un progetto territoriale e nella realizzazione di un Canvas,

da compilare in ogni sua parte, tenendo in considerazione lo studio della benefit RI(GENERIAMO) sui cui sono basati gli esempi applicativi, affrontati nelle lezioni.

Per facilitare lo svolgimento del lavoro, gli studenti sono chiamati a rispondere ad alcune domande

aperte che guidano il completamento di ogni sezione del canvas e contribuiscono a una piena interiorizzazione dei contenuti veicolati.

● FACCIAMO LUCE

Studenti e studentesse delle classi iscritte hanno la possibilità di fruire di un percorso formativo in e-

learning, composto da 8 unità di approfondimento e dai relativi quiz di verifica.

Sarà possibile passare alla lezione successiva, solamente previo superamento del test della lezione precedente.

A chiusura della fase di e-learning ragazze e ragazzi dovranno produrre un elaborato che dovrà essere svolto come classe.

Al tutor aziendale il compito verificare e validare il project work di ciascuno. La validazione sancirà la

chiusura dell'attività e, quindi, la disponibilità dell'attestazione delle ore di PCTO svolte.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ON LINE- alunni classi terze

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Terminata la fase di e-learning, ci si potrà dedicare allo sviluppo dell'output finale, a seguito della cui validazione da parte dell'insegnante e da parte del tutor aziendale, potrà essere conseguito l'attestato delle attività formative svolte.

Il Project Work consiste nell'ideazione e nella realizzazione di una campagna informativa, da diffondere sulle proprie pagine social, che sensibilizzi, in particolare i coetanei, sull'impatto di una corretta raccolta differenziata, del recupero e smaltimento dei RAEE.

● GOCCE DI SOSTENIBILITA'

L'attività di PCTO digitale è costituita da una fase di e-learning e da un project work finale.



L'e-Learning prevede lo svolgimento, da parte di ciascuno studente, di 25 moduli formativi online costituiti da video-lezioni, approfondimenti e podcast. Ciascun modulo si conclude con un TEST DI VERIFICA; il superamento del test è indispensabile per poter accedere al modulo successivo.

A chiusura della fase di e-learning ragazze e ragazzi dovranno produrre un elaborato che potrà essere

svolto individualmente o in gruppo, la cui validazione spetterà all'insegnante. La certificazione delle ore

avverrà a seguito della validazione del Project Work.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ON LINE- alunni triennio

Modalità di valutazione prevista

Quando i test di verifica sono completati, gli studenti possono dedicarsi allo sviluppo dell'output finale, che permette di conseguire l'attestato di PCTO.

Il Project Work consiste nella creazione di un video della durata di 1 minuto che sensibilizzi riguardo

la crisi climatica e avvii una riflessione critica sulle conoscenze apprese durante il percorso formativo. I ragazzi avranno imparato i vari problemi che sta affrontando il mondo in questo



momento e le possibili soluzioni, ma "il motore della sostenibilità è l'informazione". Solo persone informate su ciò che sta succedendo possono mettere in pratica delle azioni per costruire un futuro sostenibile. Su questa premessa, il lavoro che viene assegnato consiste nel produrre un contenuto multimediale, nello specifico un video, che possa aiutare a sensibilizzare sulla crisi climatica e ambientale.

Gli studenti dovranno immaginare di essere in una redazione giornalistica, il cui compito è quello di informare la cittadinanza dell'esistenza della crisi climatica, attraverso un video della durata di 1 minuto.

Ragazze e ragazzi potranno lavorare singolarmente o in gruppo. Nel secondo caso, ciascun/a alunno/a dovrà uploadare il video del proprio team.

Sensibilizzare sulla crisi climatica è particolarmente difficile per diversi motivi: è un argomento complesso a carattere scientifico, ci sono un sacco di dati negativi, difficilmente si può fare ironia, non tutto il pubblico è ugualmente interessato al tema.

Per questi motivi, e tanti altri, i ragazzi dovranno mettere in campo fantasia, abilità e ingegno.

● CODER'Z

Il percorso di PCTO punta ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale di ragazze e ragazzi, avviando una riflessione sulle conoscenze informatiche e di programmazione anche in un'ottica di un inserimento futuro nel mondo del lavoro. Il progetto, in particolare, permette di acquisire conoscenze teoriche e competenze pratiche di coding utilizzando il linguaggio di programmazione JavaScript, la cui scrittura è alla base della creazione di siti e applicazioni web.

Sono previste 2 DIFFERENTI FASI FORMATIVE, che danno diritto a un totale di 40 ore di PCTO certificate: -

Apprendimento in E-learning: un percorso multimediale che mira a costruire una formazione solida e

specialistica sulla programmazione informatica, attraverso 10 moduli di approfondimento, che consentono di affrontare, sia dal punto di vista della teoria sia dal punto di vista della pratica, temi quali il pensiero analitico, gli algoritmi, i linguaggi di programmazione e gli standard di



programmazione.

- Project Work: una fase operativa in cui è richiesto agli studenti di realizzare un'applicazione web con JavaScript a scelta tra due opzioni date.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ON LINE- alunni triennio

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

A chiusura della fase di e-learning ragazze e ragazzi dovranno produrre un elaborato di gruppo (ai fini della certificazione ogni componente del gruppo dovrà caricare in piattaforma il proprio elaborato).

All'insegnante il compito di verificare e validare il project work di ciascuno. La validazione sancirà la chiusura dell'attività e, quindi, la disponibilità dell'attestazione delle ore di PCTO svolte. La certificazione delle ore avverrà a seguito della validazione del Project Work.



Gli attestati dei singoli studenti saranno scaricabili dal docente, quando ciascuno avrà concluso con successo tutte le attività.

● IL SEGRETO ITALIANO

Il percorso di PCTO punta ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale dei ragazzi, avviando una

riflessione sull'importanza del ruolo dell'imprenditorialità italiana in Europa e nel mondo, individuando

quelle caratteristiche peculiari che contraddistinguono il modo di fare impresa nel nostro Paese, frutto sia di una storia sociale ed economica legata ai territori e ai cambiamenti culturali. Il progetto, in particolare, approfondisce il cosiddetto "segreto" alla base del Made in Italy, sinonimo di manifatture esteticamente belle, di qualità e altamente competitive nei mercati di tutto il mondo. Attraverso gli strumenti didattici forniti dal percorso di PCTO, gli approfondimenti e le esperienze di differenti professionisti, ogni studente potrà: - acquisire consapevolezza relativamente a cos'è un'impresa, quale scopo ha e come viene gestita; - sviluppare capacità analitiche e incrementare il proprio senso critico per poter leggere nei cambiamenti attuali veri e propri trend e, sulla base dei dati raccolti, poter

delineare possibili futuri scenari; - entrare in contatto con figure di spicco dell'imprenditoria attraverso le storie delle aziende e delle leadership.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti



- ON LINE- alunni triennio

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

A chiusura della fase di e-learning ragazze e ragazzi dovranno produrre un elaborato di gruppo (ai

fini della certificazione ogni componente del gruppo dovrà caricare in piattaforma il proprio elaborato).

All'insegnante il compito di verificare e validare il project work di ciascuno. La validazione sancirà la

chiusura dell'attività e, quindi, la disponibilità dell'attestazione delle ore di PCTO svolte.

La certificazione delle ore avverrà a seguito della validazione del Project Work.

Gli attestati dei singoli studenti saranno scaricabili dal docente, quando ciascuno avrà concluso con successo tutte le attività.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CAMPIONATI DI ITALIANO

E' una competizione che rientra tra quelle indette per la valorizzazione delle eccellenze e consiste nel far sostenere a gruppi di alunni, provenienti dalle diverse classi, gare online di lingua italiana. La prima fase riguarda gli alunni più meritevoli, scelti dai docenti della disciplina, e si svolge nei laboratori dell'Istituto; la seconda riguarda i classificati a livello regionale e si svolge in una sede scelta dagli organizzatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-attraverso prove di livello nazionale, mettere gli allievi di fronte alle competenze fondamentali della disciplina da perseguire per un risultato spendibile su tutto il territorio; -svolgere attività che richiedono competenze riconosciute imprescindibili a livello nazionale dalle istituzioni scolastiche e culturali più accreditate; -esercitare abilità digitali spendibili in vari ambiti del mondo dello studio e del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CAMPIONATI SPORTIVI STUDESCHI

I Giochi Sportivi Studenteschi, G.S.S., rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. La nostra scuola parteciperà al progetto solo alla fase di Istituto nelle discipline sportive di ping pong e pallavolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere l'esperienza sportiva e di gioco. Avvicinare i ragazzi al mondo dello Sport e ai suoi molteplici benefici, consolidando e stimolando nei giovani l'abitudine al movimento e promuovendo ulteriori canali di socializzazione e di amicizia. Facilitare il progetto didattico educativo nell'area dei linguaggi non verbali. Partire dalla necessità dei regolamenti dello sport per arrivare alla consapevolezza del rispetto di sé, del rispetto dell'altro, del rispetto delle regole, in una competizione sana e leale rivolta più a conoscere e superare i propri limiti, che non a primeggiare a qualunque costo sull'altro. Miglioramento e accrescimento delle capacità di coordinazione dei movimenti, della manualità e della abilità e destrezza in particolare. Sviluppo



della mobilità articolare. Miglioramento della capacità di concentrazione, Sviluppo delle qualità mnemoniche . Autocontrollo dell'attenzione e del pensiero . Sviluppo delle facoltà logico - deduttive.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	PIAZZALE ESTERNO

● GIORNI BIANCHI

Per avviare gli studenti alla disciplina sportiva dello sci alpino e per perfezionare competenze già acquisite, il progetto propone delle lezioni pratiche tenute da maestri di sci nel corso di un soggiorno, della durata di 3 giorni, in una località sciistica accogliente e rinomata. Il periodo di svolgimento di tale attività è compreso tra il mese di Gennaio e quello di Marzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Gli obiettivi che si intendono raggiungere vanno al di là dell'aspetto puramente sportivo, dato che tale esperienza offrirà agli studenti un'occasione piacevole di socializzazione e di conoscenza dell'ambiente naturale della montagna.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

DOCENTI INTERNI ED ESPERTI ESTERNI

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

IMPIANTO SCIISTICO

● LIBRIAMOCI

Una grande festa diffusa e collettiva che per una settimana coinvolge le scuole di ogni ordine e grado in Italia e all'estero, che per il nono anno consecutivo torna a mettere in primo piano la lettura ad alta voce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Diffusione dell'amore per la lettura e i libri.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

docenti e autori

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DANTEDÌ

Il 25 marzo ricorre il Dantedì, la Giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri. La data è quella che gli studiosi riconoscono come inizio del viaggio nell'aldilà della Divina Commedia e sarà l'occasione per ricordare, nel nostro Liceo, il padre della letteratura italiana. Il progetto, infatti, con lo scopo di commemorare il grande autore fiorentino, prevede la recitazione di terzine da parte degli studenti davanti ad un pubblico di compagni e ad una giuria, che avrà il compito di premiare il vincitore del certamen letterario e cingerlo con la corona di mirto e alloro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Diminuire la dispersione scolastica nel primo biennio e terzo anno soprattutto negli istituti professionali, le ripetenze e le sospensioni di giudizio

Traguardo

Ridurre del 10% la dispersione scolastica nel primo biennio e nel terzo anno Ridurre del 5% le ripetenze e le sospensioni di giudizio

Priorità

Potenziamento delle competenze di base

Traguardo

Diminuire del 20% il numero degli studenti che si attesta su una fascia di valutazione inferiore a 7

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli studenti alla lettura e interpretazione dei testi Danteschi - Avvicinare il pubblico dei discenti alla lingua del sommo poeta, alla simbologia medievale, alle figure allegoriche della Divina Commedia - Realizzare un ponte tra la cultura medievale e quella moderna - Conoscere personaggi storici e allegorici dei testi Danteschi - Conoscere le vicende storiche dell' Italia del Duecento - Creare un clima favorevole all' apprendimento cooperativo e al team working - Favorire processi d' inclusione e condivisione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● REPUBBLICA SCUOLA

Ogni studente, iscrivendosi sul portale on line della testata giornalistica "Repubblica Scuola", dopo la supervisione da parte dell'insegnante, potrà pubblicare articoli inerenti ai principali argomenti d'attualità, storici, scientifici e artistici trattati con i vari docenti durante le ore curricolari. Gli iscritti avranno inoltre la possibilità di confrontarsi con gli elaborati degli alunni appartenenti ad altri istituti scolastici ubicati su tutto il territorio nazionale e partecipare anche a dei contest. Un progetto che piace, perché il giornalismo è utile strumento per leggere la realtà che ci circonda e perché le giovani generazioni riservano grande attenzione ai mezzi di comunicazione. Un progetto all'avanguardia, riconosciuto dai più importanti organismi internazionali come il World Young Reader Network. Tutti gli articoli e i disegni inseriti andranno inoltre a costituire automaticamente il Giornalino del Liceo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Diminuire la dispersione scolastica nel primo biennio e terzo anno soprattutto negli istituti professionali, le ripetenze e le sospensioni di giudizio

Traguardo

Ridurre del 10% la dispersione scolastica nel primo biennio e nel terzo anno Ridurre del 5% le ripetenze e le sospensioni di giudizio

Priorità

Potenziamento delle competenze di base

Traguardo

Diminuire del 20% il numero degli studenti che si attesta su una fascia di valutazione inferiore a 7

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare un curriculum delle competenze chiave europee

Traguardo

Integrare l'apprendimento delle competenze chiave europee nelle didattiche disciplinari soggette alle prove standardizzate

Risultati attesi

- Incentivare la scrittura creativa - Stimolare l'uso di un lessico vario, adeguato agli argomenti trattati - Consolidare le competenze grammaticali ed espressive nei testi scritti - Stimolare l'abitudine alla lettura - Sensibilizzare in merito ai temi principali dell'educazione civica - Approfondire tematiche d'attualità - Raggiungere autonomia nel praticare collegamenti



interdisciplinari - Essere aggiornati sulla realtà sociale dei nostri tempi - Sviluppare un senso di tolleranza civica ed integrazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● MERAVIGLIOSO CALVINO

A cento anni dalla nascita di Italo Calvino, il nostro liceo propone ai suoi studenti e a tutti i visitatori esterni un affascinante percorso attraverso l'immaginario del poeta, focalizzandolo sul rapporto dello scrittore con le arti visive e dando vita ad una vera e propria avventura dello sguardo. Ciò che speriamo possa emergere è soprattutto la varietà e la ricchezza dei modi in cui l'autore ligure ha rappresentato il rapporto dell'uomo con il reale, in un incessante succedersi di prospettive inattese, di mutevoli messe a fuoco, di stimolanti interrogativi. Calvino si conferma uno dei più preziosi tra i nostri classici contemporanei: un autore capace di offrire alle nuove generazioni di lettori suggestioni e strumenti per orientarsi nel proprio tempo. La maggior parte delle cose che Calvino ha da dirci attengono allo sguardo, alla dimensione visiva: il che equivale a dire, a idee di spazio. Spazi reali, ambienti e luoghi della sua esperienza vissuta; spazi immaginari, frutto di trasfigurazioni ed elaborazioni fantastiche; oggetti concreti, ora descritti con puntigliosa accuratezza, ora sottoposti a ingegnose interpretazioni simboliche; e ancora lo spazio per antonomasia, il cosmo, e gli spazi virtuali evocati o inventati da opere d'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la dispersione scolastica nel primo biennio e terzo anno soprattutto negli istituti professionali, le ripetenze e le sospensioni di giudizio

Traguardo

Ridurre del 10% la dispersione scolastica nel primo biennio e nel terzo anno Ridurre del 5% le ripetenze e le sospensioni di giudizio

Priorità

Potenziamento delle competenze di base

Traguardo

Diminuire del 20% il numero degli studenti che si attesta su una fascia di valutazione inferiore a 7

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli studenti alla lettura e interpretazione dei testi di Italo Calvino - Avvicinare il pubblico dei discenti al mondo letterario e fantastico del poeta, ai legami con l'arte e gli artisti del suo tempo - Realizzare un ponte tra la cultura del 900' e quella moderna - Conoscere i personaggi dei testi di Italo Calvino - Conoscere le vicende storiche dell'Italia partigiana - Creare un clima favorevole all'apprendimento cooperativo e al team working, anche nell'ambito dell'



orientamento e contro la dispersione scolastica - Favorire processi d' inclusione e condivisione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ROBOTTIAMO

Corso intensivo di programmazione e robotica utilizzando i robot Mindstorms LEGO per massimizzare l'apprendimento degli studenti in un breve periodo di 30 ore. Il corso sarà pianificato in modo da sfruttare al meglio le 30 ore a disposizione, con lezioni ben strutturate e obiettivi chiari. L'implementazione di un corso intensivo di programmazione e robotica con i robot Mindstorms LEGO potrebbe avere un impatto didattico significativo e positivo sulla scuola e sugli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Promozione dell'Apprendimento Attivo: Il progetto coinvolge gli studenti in attività pratiche di costruzione e programmazione dei robot. Questo tipo di apprendimento attivo è noto per aumentare il coinvolgimento degli studenti e migliorare la loro comprensione dei concetti STEM.

2. Sviluppo di Competenze STEM: Gli studenti acquisiranno competenze avanzate in robotica, programmazione e ingegneria. Queste competenze sono fondamentali per il successo in molte carriere STEM e prepareranno gli studenti per le sfide tecnologiche del futuro.

3. Promozione della Risoluzione di Problemi: I progetti pratici e le sfide di programmazione richiederanno ai partecipanti di affrontare problemi complessi e trovare soluzioni creative. Questo svilupperà le loro abilità di risoluzione di problemi, che sono utili in molti aspetti della vita.

4. Collaborazione e Comunicazione: Lavorando su progetti di gruppo, gli studenti impareranno a collaborare efficacemente e a comunicare le proprie idee in modo chiaro. Queste competenze sono fondamentali in qualsiasi professione.

5. Preparazione per Carriere Future: L'acquisizione di competenze avanzate in robotica e programmazione preparerà gli studenti per carriere nel campo della tecnologia e dell'ingegneria. Ciò potrebbe influenzare le loro scelte educative e professionali future.

6. Miglioramento dell'Autostima: Gli studenti che completano con successo il corso sentiranno un senso di realizzazione e miglioramento dell'autostima, il che potrebbe influire positivamente sul loro atteggiamento verso l'apprendimento.

7. Valorizzazione dell'Offerta Formativa della Scuola: Implementare programmi avanzati come questo può migliorare la reputazione della scuola e attirare studenti interessati a STEM.

8. Coinvolgimento dei Genitori e della Comunità: Il progetto potrebbe coinvolgere i genitori e la comunità attraverso mostre e eventi, creando un senso di orgoglio nella scuola.

9. Possibilità di Partecipazione a Competizioni: Gli studenti potrebbero partecipare a competizioni regionali o nazionali di robotica, mettendo alla prova le loro competenze e creando un senso di competizione sana.

10. Promozione dell'Innovazione: Gli studenti potrebbero essere ispirati a sviluppare nuove idee e soluzioni innovative utilizzando la tecnologia dei robot Mindstorms LEGO.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● PASTICCIANDO IN PASTICCERIA

La nostra scuola pone al centro i ragazzi, fissa la massima attenzione sull'inclusione e sullo sviluppo delle competenze personali. Il laboratorio di pasticceria rientra nel progetto inclusione dell'istituto e riguarda disabilità con lo scopo di realizzare un'esperienza di lavoro comune, di partecipazione e reale integrazione tra compagni di classe. Si pone l'obiettivo di offrire ad ognuno di apprendere attraverso esperienze pratiche, divertenti, stimolanti e facilitate, di favorire l'accoglienza anche nei casi di alunni stranieri e di promuovere il lavoro cooperativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la dispersione scolastica nel primo biennio e terzo anno soprattutto negli istituti professionali, le ripetenze e le sospensioni di giudizio



Traguardo

Ridurre del 10% la dispersione scolastica nel primo biennio e nel terzo anno Ridurre del 5% le ripetenze e le sospensioni di giudizio

Risultati attesi

Potenziare la manualità; □ Stimolare la creatività; □ Incrementare l'autostima; □ Potenziare i requisiti attitudinali e vocazionali dei partecipanti; □ Acquisire un livello di microprofessionalità; □ Stimolare la relazione, attivare l'interazione e favorire la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio sala

Laboratorio di Accoglienza turistica

Laboratorio di cucina

● WELCOME

Il progetto che coinvolge gli studenti di alcune classi del Liceo Scientifico dell'IIS RITA LEVI Montalcini si propone di affrontare un tema complesso quale quello dell'immigrazione attraverso attività in classe che prevedono: -discussioni; -studio di casi; -visione di video A questa prima fase seguiranno visite presso la sede del CPIA di Cropani e/o incontri presso il nostro Istituto con lo scopo di realizzare "LEZIONI SIGNIFICATIVE" tenute dagli studenti del CPIA e dell'IIS Rita Levi Montalcini. L'ultima fase del progetto vedrà la realizzazione dei squadre e i



ragazzi e le ragazze disputeranno un piccolo torneo di calcio e/o di pallavolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la dispersione scolastica nel primo biennio e terzo anno soprattutto negli istituti professionali, le ripetenze e le sospensioni di giudizio

Traguardo

Ridurre del 10% la dispersione scolastica nel primo biennio e nel terzo anno Ridurre del 5% le ripetenze e le sospensioni di giudizio



Risultati attesi

Collaborazione con il territorio; portare cambiamenti positivi nella propria comunità locale in tema di inclusione sociale, accoglienza e integrazione, cittadinanza e partecipazione democratica, creatività e cultura, fare esperienza di apprendimento non formale per crescere sul piano personale, educativo, sociale e civico. Favorire la discussione e l'apprendimento cooperativo; Sviluppare le abilità di empatia, analisi, pensiero critico; Promuovere la solidarietà, il rispetto, la capacità di mettersi nei panni degli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LIBERI DI SCEGLIERE

1. Visione del film "Liberi di scegliere" – Regia di Giacomo Campiotti 2. Informazioni e approfondimenti sul metodo del giudice Di Bella 3. Approfondimenti sulla legge regionale "Liberi di scegliere" per i giovani che vogliono affrancarsi dalla criminalità 4. Manifestazione con la presenza del Giudice di Bella 5. Conoscenza e partecipazione alle borse di studio istituite dalla Legge della Regione Calabria dal titolo "Liberi di Scegliere" 6. Lettura e approfondimenti sul libro "Semi di Legalità" – autore Vincenzo Bubbo - Officine Editore



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1) favorire la conoscenza del giudice Di Bella e della sua idea "Liberi di Scegliere"; 2) conoscere i principi della Costituzione Italiana che hanno consentito al Giudice Di Bella di applicare il metodo Di Bella; 3) approfondire il metodo Di Bella; 4) approfondire l'iter legislativo che ha portato il Consiglio Regionale della Calabria ad approvare la Legge Regionale "Liberi di Scegliere"; 5) approfondire la conoscenza e la partecipazione alle borse di studio previste dalla legge al fine di offrire opportunità di crescita e formazione a giovani che vogliono affrancarsi dalla criminalità; 6) Manifestazione con la presentazione del libro "Semi di Legalità" alla presenza dell'autore. Il libro narrerà di dodici appuntamenti (chiamati Stelle di legalità) e la dodicesima stella della legalità fa riferimento al Giudice Di Bella e al suo metodo "Liberi di Scegliere".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ADNI

Individuare la situazione problematica che il progetto vuole contribuire a risolvere.

L'INSEGNAMENTO QUOTIDIANO NON PERMETTE DI POTER INTRODURRE GLI STUDENTI ALLO STUDIO DI PARTI FONDAMENTALI DI FISICA MODERNA, COME IL MODELLO STANDARD E IL PROGRESSO TECNOLOGICO FAVORITO DAGLI SVILUPPI DELLA FISICA A LHC (LARGE HADRON COLLIDER) DI GINEVRA. TUTTO QUESTO VIENE SVILUPPATO IN LINGUA INGLESE, CHE ORMAI E' DIVENTATA LA LINGUA MADRE DELLE SCIENZE. IL PROGETTO SI PONE, TRAI I SUOI OBBIETTIVI, QUELLO DI SENSIBILIZZARE GLI STUDENTI ALLA VISIONE MODERNA DELLA FISICA, TRAMITE LO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO SCIENTIFICO INGLESE E RUDIMENTI DI CODING PER LA FISICA, VOLTI ANCHE A FAR ACQUISIRE AGLI STUDENTI, COMPETENZE SPENDIBILI NEL MONDO DEL LAVORO, CHE OGGIGIORNO STA DIVENTANDO PIU' DIGITALIZZATO CHE MAI. IL PROGETTO PREVEDE L'INSEGNAMENTO AGLI STUDENTI DI COMPETENZE DI BASE DI FISICA NUCLEARE E CODING PER LA FISICA. NUCLEARE, CON LO SCOPO FINALE DI FAR PRESENTARE AGLI STUDENTI IL SEMPLICE CALCOLO DELLA SEZIONI D'URTO PER UN COMPTON SCATTERING A LO , CHE DESCRIVE UNO DEI PROCESSI NUCLEARI PIU' IMPORTANTI: L'URTO TRA FOTONI ED ELETTRONI, CHE AVVIENE QUOTIDIANAMENTE NELLA MATERIA TALI CALCOLI VERRANNO FATTI NEL LINGUAGGIO DI PROGRAMMAZIONE C++ E VERRANNO PRODOTTE DELLE SLIDES E GRAFICI, IN LINGUA INGLESE. TALI RISULTATI VERRANNO ESPOSTI DAGLI STUDENTI PUBBLICAMENTE, COSI DA PRESENTARE LE COMPETENZE ACQUISITE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la dispersione scolastica nel primo biennio e terzo anno soprattutto negli istituti professionali, le ripetenze e le sospensioni di giudizio

Traguardo

Ridurre del 10% la dispersione scolastica nel primo biennio e nel terzo anno Ridurre del 5% le ripetenze e le sospensioni di giudizio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate

Traguardo

Avvicinarsi agli standard della media delle scuole con lo stesso indice ESCS

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare un curriculum delle competenze chiave europee

Traguardo

Integrare l'apprendimento delle competenze chiave europee nelle didattiche



disciplina soggette alle prove standardizzate

Risultati attesi

Copertura di tutte le nozioni e conoscenze presentate; Performance pubblica; 80% dei discenti frequentanti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

● JUVENES TRANSLATORES

La direzione generale della Traduzione della Commissione europea (DG Traduzione) ha indetto il concorso "Jvenes Translatores 2023", una competition per giovani traduttori europei di tutte le scuole secondarie dell'Unione europea. Il concorso/progetto, giunto alla sua 17esima edizione, intende promuovere l'apprendimento delle lingue nelle scuole e consentire ai giovani di provare cosa significa fare il traduttore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la dispersione scolastica nel primo biennio e terzo anno soprattutto negli istituti professionali, le ripetenze e le sospensioni di giudizio

Traguardo

Ridurre del 10% la dispersione scolastica nel primo biennio e nel terzo anno Ridurre del 5% le ripetenze e le sospensioni di giudizio

Priorità

Potenziamento delle competenze di base

Traguardo

Diminuire del 20% il numero degli studenti che si attesta su una fascia di valutazione inferiore a 7

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate

Traguardo

Avvicinarsi agli standard della media delle scuole con lo stesso indice ESCS

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare un curriculum delle competenze chiave europee

Traguardo

Integrare l'apprendimento delle competenze chiave europee nelle didattiche disciplinari soggette alle prove standardizzate

Risultati attesi

Promuovere l'apprendimento delle lingue e la traduzione Per essere uniti nella diversità come dice il motto dell'UE, noi europei dobbiamo saper capire lingue diverse dalla nostra. Stimolare insegnanti e alunni nelle attività linguistiche E per far sì che i lavori di traduzione diventino vere celebrazioni della traduzione e delle lingue che coinvolge insegnanti e studenti delle diverse classi. Promuovere attività comuni con le scuole di altri paesi Il concorso Juvenes Translatores si è anche rivelato un trampolino per altre iniziative linguistiche e culturali; infatti alcune scuole partecipanti hanno avviato tra loro scambi didattici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● CORSO DI INGLESE PER DOCENTI

Il progetto intende contribuire a realizzare gli obiettivi del PTOF: REALIZZA INTERVENTI MIRATI A FAR ACQUISIRE AI DOCENTI COMPETENZE CERTIFICATE DI LINGUA INGLESE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'INSEGNAMENTO QUOTIDIANO RENDE LABILE LA MOTIVAZIONE DEI DOCENTI CHE SPESSO TRALASCIANO LA LORO FORMAZIONE PERSONALE. L'ESAME DI CERTIFICAZIONE FOCALIZZA L'ATTENZIONE E LA MOTIVAZIONE DEI DOCENTI VERSO UN COMPITO SPECIFICO.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● GIORNATA DI FORMAZIONE A MONTECITORIO

Il MIUR in collaborazione con la Camera dei Deputati organizza ogni anno il concorso per la redazione di un elaborato previo studio di un tema legato alla conoscenza della Costituzione. Il progetto, pertanto, comprende la conoscenza tramite lo studio della Costituzione relativamente ai primi 12 articoli, la redazione di un elaborato su un tema scelto e nel caso in cui la scuola venga selezionata la visita guidata presso Palazzo Montecitorio e presso la biblioteca della Camere dei Deputati di due giornate consecutive. Il progetto ha rilevanza dal punto di vista formativo in quanto avvicina gli studenti alla conoscenza delle Istituzioni rappresentative e dell'organo legislativo, nonché al funzionamento del processo di legiferazione. Verranno approfonditi i primi 12 articoli sui principi fondamentali ed in particolare l'art. 11. Durante le due giornate di lavoro a Montecitorio gli studenti potranno visitare la sede della Camera dei deputati e incontrare i membri di commissioni parlamentari e i deputati eletti del territorio. Gli studenti presenteranno la scuola, l'elaborato nonché faranno domande ai parlamentari. Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte. Durante l'orario scolastico si svolgeranno le seguenti attività: 1. Presentazione del progetto alla classe. 3. Selezione del materiale per la stesura dell'elaborato finale. 4. Suddivisione dei compiti tra le diverse classi. 5. Visione del sito "Educazione Digitale". 6. Preparazione elaborato da inviare alla Camera dei Deputati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la dispersione scolastica nel primo biennio e terzo anno soprattutto negli istituti professionali, le ripetenze e le sospensioni di giudizio

Traguardo

Ridurre del 10% la dispersione scolastica nel primo biennio e nel terzo anno Ridurre del 5% le ripetenze e le sospensioni di giudizio

Risultati attesi

Favorire la conoscenza e la condivisione delle regole; □ Potenziare le competenze in materia di educazione civica e di cittadinanza attiva; □ Approfondire la conoscenza degli organi Costituzionali ed in particolare dell'organo rappresentativo e legislativo (Parlamento). □ Avvicinare gli studenti alla vita pubblica e alle Istituzioni. □ Creare un clima di classe favorevole all'apprendimento. □ Favorire la conoscenza della Costituzione Italiana, dei primi 12 articoli ed in particolare dell'art 11.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UN GOAL PER VINCERE

Il Progetto, ha come scopo principale quello di stimolare percorsi educativi sui temi della responsabilità personale di fronte alle regole, della ricomposizione dei conflitti, della convivenza, del rispetto delle diversità, della legalità, della giustizia sociale, della cittadinanza attiva. I temi della giustizia, della legalità, delle funzioni della pena, del carcere, delle misure alternative, del reinserimento sociale dei detenuti, del ruolo della comunità esterna, della sicurezza, dei pregiudizi che nascono da informazioni distorte, pur non costituendo di per sé materia di insegnamento, possono rientrare negli ambiti di varie discipline. Essi hanno un indiscutibile valore educativo e contribuiscono a rendere più consapevoli gli atteggiamenti e le scelte personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare le nuove generazioni al valore del rispetto delle regole e della lotta alla corruzione. Puntare sulla partecipazione dei ragazzi per promuovere la cultura della legalità e combattere la dispersione scolastica. Fornire gli studenti di strumenti di conoscenza critica per avviare la riflessione personale e collettiva sulle molteplici tematiche inerenti la legalità e sviluppare un approccio progettuale per ridurre la "logica" dell'avventura, dell'imitazione e dell'improvvisazione. Acquisire le capacità di critica e di autocritica per favorire una maggiore consapevolezza dei propri comportamenti. Analizzare e superare pregiudizi per un maggiore senso di realtà.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcio a 11



● UN GIORNO IN SENATO

Il MIUR in collaborazione con il Senato della Repubblica organizza ogni anno il concorso per la redazione da parte degli studenti di "una proposta di legge". Il progetto, pertanto, comprende la conoscenza tramite lo studio del processo di legiferazione, la redazione di una proposta di legge su un tema scelto e la visita guidata presso la sede del Senato della Repubblica. Il progetto ha rilevanza dal punto di vista formativo in quanto avvicina gli studenti alla conoscenza delle Istituzioni rappresentative e dell'organo legislativo, nonché al funzionamento del processo di legiferazione. Verranno approfonditi i primi 12 articoli sui principi fondamentali ed in particolare l'art. 55 della Costituzione. Durante la visita guidata gli studenti potranno visitare la sede del Senato ed eventualmente partecipare ad una seduta. Il progetto è rivolto alle classi terze e quarte. Durante l'orario scolastico si svolgeranno le seguenti attività: 1. Presentazione del progetto alla classe. 3. Selezione del materiale per la stesura della proposta di legge. 4. Suddivisione dei compiti tra le diverse classi. 5. Visione del sito "Educazione Digitale". 6. Preparazione proposta di legge da inviare al Senato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Favorire la conoscenza e la condivisione delle regole; □ Potenziare le competenze in materia di educazione civica e di cittadinanza attiva; □ Approfondire la conoscenza degli organi



Costituzionali ed in particolare dell'organo rappresentativo e legislativo (Parlamento). □
Avvicinare gli studenti alla vita pubblica e alle Istituzioni. □ Creare un clima di classe favorevole all'apprendimento. □ Favorire la conoscenza della Costituzione Italiana, dei primi 12 articoli ed in particolare dell'art 55.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIOCHI MATEMATICI

Giochi linguistici logici matematici che hanno come obiettivo il miglioramento dell'insegnamento della Matematica. Gli alunni si cimenteranno nella risoluzione di un elaborato. Le fasi del progetto sono due: FASE DI ISTITUTO: gara di selezione FASE NAZIONALE: gara internazionale presso il Politecnico di Bari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Diminuire la dispersione scolastica nel primo biennio e terzo anno soprattutto negli istituti professionali, le ripetenze e le sospensioni di giudizio

Traguardo

Ridurre del 10% la dispersione scolastica nel primo biennio e nel terzo anno Ridurre del 5% le ripetenze e le sospensioni di giudizio

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate

Traguardo

Avvicinarsi agli standard della media delle scuole con lo stesso indice ESCS

Risultati attesi

- Migliorare la stima nelle proprie capacità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● SPORT D'A-MARE

L'idea nasce dall'esigenza di far fare delle nuove esperienze sportive in un contesto nuovo e diverso dal solito. Progetto multidisciplinare sportivo a grande carattere educativo e formativo con l'utilizzo di discipline tra le quali Vela/Canoa, subacquea, arrampicata sportiva, orienteering, sport di squadra (calcio, pallavolo, pallanuoto), con l'intento di far raggiungere i numerosi obiettivi trasversali., quali: incremento dello spirito di cooperazione, autodisciplina, senso di responsabilità, rispetto per il compagno nonché verso l'ambiente naturale ospitante, sviluppo delle qualità motorie generali, condizionali e coordinative, collaborazione e cooperazione tra i compagni per raggiungere un obiettivo comune, confronto sportivo attraverso gare organizzate, sperimentazione di nuove situazioni motorie e ambientali con diversi livelli di difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Incremento dello spirito di cooperazione, autodisciplina, senso di responsabilità, rispetto per il compagno nonché verso l'ambiente naturale ospitante, sviluppo delle qualità motorie generali, condizionali e coordinative, collaborazione e cooperazione tra i compagni per raggiungere un obiettivo comune, confronto sportivo attraverso gare organizzate, sperimentazione di nuove situazioni motorie e ambientali con diversi livelli di difficoltà.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● ACCOGLIENZA

Durante l'orario scolastico si svolgeranno le seguenti attività: 1. Ricevimento dei ragazzi in classe
2. Presentazione dei membri del c.d.c.. 3. Conoscenza tra i componenti del gruppo classe.
4. Presentazione del piano di studi: articolazione, discipline del biennio,
5. Informazioni relative alla suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri
6. Presentazione degli organi collegiali.
7. Visita ai laboratori (laboratorio di cucina, sala/bar e accoglienza turistica) e illustrazione dell'attività pratica e dei relativi regolamenti.
8. Visita alla palestra e presentazione del regolamento di scienze motorie
9. Informazioni sulle norme fondamentali di sicurezza 10. Rinfresco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la dispersione scolastica nel primo biennio e terzo anno soprattutto negli istituti professionali, le ripetenze e le sospensioni di giudizio



Traguardo

Ridurre del 10% la dispersione scolastica nel primo biennio e nel terzo anno
Ridurre del 5% le ripetenze e le sospensioni di giudizio

Risultati attesi

favorire la conoscenza della struttura dell'istituto e dell'articolazione degli indirizzi di studio
favorire la conoscenza e la condivisione delle regole;
facilitare una maggiore integrazione e ridurre i motivi di conflitto;
creare un clima di classe favorevole all'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di Accoglienza turistica

Laboratorio di cucina

● ERASMUSDAY

Il progetto Erasmus Day mira a celebrare la diversità culturale e promuovere l'importanza dell'Erasmus nell'ambito dell'istruzione. Durante questa giornata, coinvolgeremo studenti, docenti e il personale scolastico in una serie di attività che consentiranno loro di scoprire e comprendere le sfide e le opportunità dell'Erasmus.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la dispersione scolastica nel primo biennio e terzo anno soprattutto negli istituti professionali, le ripetenze e le sospensioni di giudizio

Traguardo

Ridurre del 10% la dispersione scolastica nel primo biennio e nel terzo anno Ridurre del 5% le ripetenze e le sospensioni di giudizio

Priorità

Potenziamento delle competenze di base

Traguardo

Diminuire del 20% il numero degli studenti che si attesta su una fascia di valutazione inferiore a 7

Risultati attesi

Gli obiettivi principali del progetto Erasmus Day sono: Promuovere la consapevolezza



dell'Erasmus tra gli studenti. Condividere esperienze di studenti che hanno partecipato all'Erasmus. Illustrare i benefici e le opportunità offerte dal programma Erasmus. Favorire l'inclusione e l'apertura mentale tra gli studenti. Ispirare e motivare gli studenti a considerare l'Erasmus come parte del loro percorso formativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● RI-CREO

Progetto di riciclo e riuso di materiale e oggetti che non si usano più ma che possono avere una nuova vita; realizzazione di manufatti con materiali di riciclo o, comunque, di facile reperibilità da destinare agli ambienti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la dispersione scolastica nel primo biennio e terzo anno soprattutto negli istituti professionali, le ripetenze e le sospensioni di giudizio

Traguardo

Ridurre del 10% la dispersione scolastica nel primo biennio e nel terzo anno Ridurre del 5% le ripetenze e le sospensioni di giudizio

Risultati attesi

□ Motivare gli alunni alla raccolta differenziata; Educare ad evitare gli sprechi e comprendere il rifiuto non come scarto ma come risorsa; Sviluppare capacità manuali e creative; Saper riutilizzare materiali attraverso la progettazione e la realizzazione di oggetti e manufatti, riciclando carta, stoffa, plastica, sughero per la creazione di nuovi oggetti; Utilizzo di materiali di facile reperibilità; Stimolare la creatività e la cooperazione tra pari.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CUOCO GIOCANDO

La nostra scuola da sempre attenta ai problemi dei ragazzi con Bisogni educativi speciali, quest'anno vuole proporre il progetto "CUOCO GIOCANDO" da svolgere in ore extracurricolari. Le attività laboratoriali hanno lo scopo di favorire il miglioramento del livello di autonomia personale e sociale dei partecipanti attraverso il perseguimento di obiettivi didattici-educativi. Le esperienze di stare a contatto con la cucina fanno parte della quotidianità e, da sempre, la cucina è uno spazio ricco di implicazioni emotivo/affettive radicate nel vissuto di ciascun alunno e di relazioni interpersonali che innescano dinamiche psichiche importanti. Per trasformare queste dinamiche in esperienze didatticamente e culturalmente utili nella vita dei ragazzi e delle loro famiglie, abbiamo pensato alla realizzazione del laboratorio "CUOCO GIOCANDO" come momento di incontro che combini le naturali implicazioni emotive che la cucina suscita in ciascun alunno, attraverso un percorso strutturato che, con l'aiuto dei docenti di laboratorio e docenti di sostegno, possa rafforzare l'autonomia e la sensazione di essere "autoefficaci" nella vita di tutti i giorni. Nella realizzazione del laboratorio, che si svolgerà con incontri di gruppo, si porrà l'attenzione alla cooperazione e collaborazione tra i partecipanti, allo scambio continuo di aiuto finalizzato a realizzare un prodotto finito, frutto di lavoro di ciascuno e di tutti. Il laboratorio, inoltre, consentirà di acquisire competenze attraverso linguaggi diversi: il movimento, l'esplorazione dei 5 sensi, la relazione, la realizzazione di esperienze pratiche di tipo ludico. Per questi motivi, il progetto "CUOCO GIOCANDO", propone spazi ed attività sicuri e controllati all'interno dei quali si possano rispecchiare le differenze e le similitudini dei partecipanti, e, nel contempo, creare delle aree di esperienza condivise in cui ognuno può contribuire alla realizzazione di un obiettivo comune. Per tutti sarà possibile partecipare con motivazione, con interesse e senza angosce, sentendosi in questo modo accolti nei propri bisogni. Attraverso il laboratorio di cucina si intende rafforzare il senso di responsabilità e di



condivisione, le abilità diverse e specifiche di ognuno, il rispetto di tempi, di regole e delle consegne date. L'attenzione al fare, dà una forte impronta al laboratorio e consente a chi partecipa di sperimentare e scoprire in sé e nei propri compagni capacità che a volte rimangono in ombra nell'esperienza scolastica e nell'esperienza quotidiana. In questo modo l'esperienza permette di rafforzare le capacità individuali e di gruppo, la forza e la fiducia nelle proprie risorse relazionali nonché la conoscenza delle differenze individuali che vengono esplorate, valorizzate ed utilizzate in un contesto di reciprocità. Attraverso il laboratorio di cucina si sperimenta l'uso degli ingredienti e la loro miscelazione per apprendere le trasformazioni, i rapporti di causalità e le misure. Inoltre, il programma mira alla ripetizione delle attività, per consolidare e verificare le competenze raggiunte che potrebbero essere utilizzate al di fuori del "contesto laboratorio".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la dispersione scolastica nel primo biennio e terzo anno soprattutto negli istituti professionali, le ripetenze e le sospensioni di giudizio



Traguardo

Ridurre del 10% la dispersione scolastica nel primo biennio e nel terzo anno Ridurre del 5% le ripetenze e le sospensioni di giudizio

Risultati attesi

Lavarsi le mani a turno prima di iniziare il laboratorio, Leggere la “ricetta del giorno” Organizzare gli ingredienti e gli strumenti, Preparare la ricetta, Degustare insieme il frutto del lavoro condiviso, Ripetizione ad alta voce la procedura della ricetta, Archiviare la ricetta e la sua procedura sul proprio quaderno. Educare al gusto e favorire una sana alimentazione. Affinare la sensibilità percettiva. Far acquisire conoscenze e comportamenti corretti e il più possibile consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine. Sensibilizzare i ragazzi alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione. Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile. Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive tra diversamente abili e normodotati

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio sala

● IN LABORATORIO CON NOI

L'Istituto Istruzione Superiore “R. L. Montalcini” propone il Progetto “In laboratorio con noi” rivolto agli alunni delle classi III; IV, dell'indirizzo enogastronomico settore cucina, sala/vendita ed accoglienza turistica della sede di Botricello e agli alunni delle III classi della scuola



secondaria di primo grado dei paesi limitrofi. Le attività laboratoriali hanno lo scopo di favorire il miglioramento del livello di autonomia personale e sociale dei partecipanti attraverso il perseguimento di obiettivi didattici-educativi. Le esperienze di stare a contatto con la cucina fanno parte della quotidianità e, da sempre, la cucina è uno spazio ricco di implicazioni emotivo/affettive radicate nel vissuto di ciascun alunno e di relazioni interpersonali che innescano dinamiche psichiche importanti. Per trasformare queste dinamiche in esperienze didatticamente e culturalmente utili nella vita dei ragazzi e delle loro famiglie, abbiamo pensato alla realizzazione del laboratorio con noi come momento che combini le naturali implicazioni emotive che la cucina suscita in ciascun alunno, attraverso un percorso strutturato che, con l'aiuto dei docenti di laboratorio e docenti di sostegno, possa rafforzare l'autonomia e la sensazione di essere "autoefficaci" nella vita di tutti i giorni. Nella realizzazione del laboratorio, che si svolgerà con incontri di gruppo, si porrà l'attenzione alla cooperazione e collaborazione tra gli alunni della nostra scuola e i ragazzi delle scuole superiori di primo grado, scambio continuo di aiuto finalizzato a realizzare un prodotto finito, frutto di lavoro di ciascuno e di tutti. Il laboratorio, inoltre, consentirà di acquisire competenze attraverso linguaggi diversi: il movimento, l'esplorazione dei 5 sensi, la relazione, la realizzazione di esperienze pratiche di tipo ludico. Per questi motivi, il progetto propone spazi ed attività sicuri e controllati all'interno dei quali si possano rispecchiare le differenze e le similitudini dei partecipanti, e, nel contempo, creare delle aree di esperienza condivise in cui ognuno può contribuire alla realizzazione di un obiettivo comune. Per tutti sarà possibile partecipare con motivazione, con interesse e senza angosce, sentendosi in questo modo accolti nei propri bisogni. Attraverso le attività nei diversi laboratori si intende rafforzare il senso di responsabilità e di condivisione, le abilità diverse e specifiche di ognuno, il rispetto di tempi, di regole e delle consegne date. L'attenzione al fare, dà una forte impronta al laboratorio e consente a chi partecipa di sperimentare e scoprire in sé e nei propri compagni capacità che a volte rimangono in ombra nell'esperienza scolastica e nell'esperienza quotidiana. In questo modo l'esperienza permette di rafforzare le capacità individuali e di gruppo, la forza e la fiducia nelle proprie risorse relazionali nonché la conoscenza delle differenze individuali che vengono esplorate, valorizzate ed utilizzate in un contesto di reciprocità. Gli alunni dell'IPSCEOA saranno i Tutor degli allievi delle scuole medie, li guideranno nelle varie attività e per loro verranno considerate come ore di PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la dispersione scolastica nel primo biennio e terzo anno soprattutto negli istituti professionali, le ripetenze e le sospensioni di giudizio

Traguardo

Ridurre del 10% la dispersione scolastica nel primo biennio e nel terzo anno Ridurre del 5% le ripetenze e le sospensioni di giudizio

Risultati attesi

- Lavarsi le mani a turno prima di iniziare il laboratorio, □ Leggere la "ricetta del giorno" □ Organizzare gli ingredienti e gli strumenti, □ Preparare la ricetta, □ La miche en place □ Degustare insieme il frutto del lavoro condiviso, □ Conoscenza della reception, simulare una prenotazione
- Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive tra diversamente abili e normodotati

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



● MANI IN PASTA

Questo progetto nasce dalla necessità di offrire agli alunni della sede IPSCEOA la possibilità di usufruire presso il bar didattico dei prodotti preparati direttamente nel laboratorio cucina dagli allievi delle classi III;IV e V ad indirizzo enogastronomico/cucina. Gli alunni coinvolti saranno seguiti nelle ore pomeridiane dai docenti di riferimento che oltre a facilitarne le mansioni e gli apprendimenti, osserveranno sistematicamente gli allievi per verificarne le capacità e potenzialità in riferimento alle conoscenze, alle abilità operative alle modalità di relazionarsi in situazione. I prodotti preparati saranno sia salati che dolci (pizze, panini, focacce, croissant, torte) e verranno vendute a tutti gli alunni al personale della scuola, presso il bar didattico. Le ore che gli alunni svolgeranno a scuola verranno considerate attività di PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la dispersione scolastica nel primo biennio e terzo anno soprattutto negli istituti professionali, le ripetenze e le sospensioni di giudizio

Traguardo

Ridurre del 10% la dispersione scolastica nel primo biennio e nel terzo anno Ridurre del 5% le ripetenze e le sospensioni di giudizio



Risultati attesi

Favorire la valorizzazione delle aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di lavorare consapevolmente; integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, organizzazione, dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi promuovendo le nuove tendenze alimentari Applicare correttamente il sistema h.a.c.c.p. la normativa sulla sicurezza e sulla salute sui luoghi di lavoro Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti col contesto e le esigenze degli acquirenti , Rispettare i tempi e le modalità di lavoro degli altri Stimolare la relazione, attivare l'interazione e favorire la socializzazione. Comprendere l'uso degli strumenti e gestirli. Cooperare con i compagni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio sala

● ORIENTATI CON NOI

Anche per l'anno scolastico 2023/2024 verrà riproposto il Progetto di Orientamento, rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado e ai loro genitori. Tale progetto ha la finalità di promuovere negli studenti la scoperta delle attitudini, delle aspirazioni e motivazioni finalizzate all'elaborazione di un proprio progetto di vita e di lavoro. L'intervento orientativo diventa, indispensabile per aiutare i ragazzi per meglio utilizzare le proprie competenze, a conoscersi e per giustificare la scelta del percorso formativo. Per la sede di Botricello, verranno



organizzate giornate di scuola aperta, con accoglienza degli alunni della scuola secondaria di primo grado scuole di primo grado nei laboratori di indirizzo. I ragazzi con i loro genitori saranno invitati a visitare i luoghi della scuola e sarà offerto un buffet . Inoltre si prefigge l'obiettivo di aprire i laboratori ai ragazzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la dispersione scolastica nel primo biennio e terzo anno soprattutto negli istituti professionali, le ripetenze e le sospensioni di giudizio

Traguardo

Ridurre del 10% la dispersione scolastica nel primo biennio e nel terzo anno Ridurre del 5% le ripetenze e le sospensioni di giudizio

Risultati attesi

Guidare gli alunni a scelte motivate e consapevoli per la costruzione del personale progetto di vita; Facilitare il passaggio dalla scuola media inferiore a quella superiore, chiarendo agli alunni la specificità e le caratteristiche dell'Istituto.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratorio sala
	Laboratorio di Accoglienza turistica
	Laboratorio di cucina

● PI-GRECO DAY

Il pi-greco day è un evento riconosciuto dal MIUR, a partire dal 2017, che ha la finalità di avvicinare i giovani alla matematica e a tutte le discipline scientifiche. CENNI STORICI: La manifestazione è dedicata alla costante matematica più famosa, π , che indica il rapporto tra la circonferenza e il diametro del cerchio. La sua scoperta risale al 225 a.C. quando Archimede di Siracusa calcolò il valore del π intorno a 3,1419, ma già nel 2000 a. C. i Babilonesi avevano capito che la circonferenza di un cerchio era circa 3 volte il suo diametro. È un numero irrazionale, cioè non è possibile scriverlo come un rapporto tra due numeri interi e, pur non formando una sequenza periodica, non termina mai la successione dei numeri che lo compone. Noi, infatti, lo conosciamo con il valore 3,14, ma da anni studiosi e matematici tentano di calcolare la sequenza completa, o meglio, tentano di avvicinarsi al numero meno approssimato possibile. Questo è il π con le "sole" prime 64 cifre decimali: 3,14159 26535 89793 23846 26433 83279 50288 41971 69399 37510 58209 74944 592 Il giorno dedicato al pi- greco è il 14 marzo: la scelta è ispirata dal formato della data mese- giorno, in uso negli Stati Uniti, in base al quale si indica prima il mese (3) e poi il giorno (14), ottenendo così il numero 3,14, grafia che indica approssimazione ai centesimi di π . La prima celebrazione del π -Day; si tenne nel 1988 all'Exploratorium di San Francisco, per iniziativa del fisico statunitense Larry Shaw, in seguito insignito del titolo di Principe del pi greco. Il calendario della prima manifestazione prevedeva un corteo circolare attorno a uno degli edifici del museo e la vendita di torte alla frutta, decorate con le cifre decimali del pi greco. Con gli anni, nei dipartimenti di matematica e in varie istituzioni nel mondo si coglie l'occasione per organizzare delle feste. E' datata 12 marzo 2009 la Risoluzione



H.RES.224 della Camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti d'America tramite la quale si riconosce il 14 marzo come giornata ufficiale per celebrare la nota costante e si invitano i docenti a vivere il π -Day come occasione per "incoraggiare i giovani verso lo studio della matematica". Tra le motivazioni a supporto della Risoluzione non solo il riconoscimento del ruolo cruciale rivestito dalla matematica e dalle scienze nella formazione dei giovani, ma la necessità di incoraggiare l'attitudine dei più giovani verso queste discipline e l'urgenza di rinforzare le conoscenze scientifiche degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado per aiutarli ad affrontare meglio le sfide dell'economia del 21-esimo secolo. "La matematica e le scienze – si legge sul testo della Risoluzione - possono rappresentare una parte divertente e interessante nell'educazione di un bambino e far conoscere π può diventare un modo attraente per insegnare ai bambini la geometria e invogliarli a studiare matematica scienze". Una parte del testo della Risoluzione è di seguito riportata: Poiché la lettera greca π è il simbolo del rapporto tra la circonferenza di un cerchio e il suo diametro; Poiché il rapporto π è un numero irrazionale che va avanti all'infinito senza ripetizioni ed è stato calcolato a più di mille miliardi di cifre; Poiché π è una costante che ricorre sovente, studiata nel corso della storia ed è centrale sia in matematica che in scienza e ingegneria; Poiché matematica e scienza sono parte cruciale nell'istruzione dei nostri figli e i bambini che vanno meglio in matematica e in scienza avranno un profitto migliore; Poiché una predisposizione per la matematica, la scienza e l'ingegneria è essenziale in una società fondata sulla conoscenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base

Traguardo



Diminuire del 20% il numero degli studenti che si attesta su una fascia di valutazione inferiore a 7

Risultati attesi

La giornata del pi-greco serve per incoraggiare gli studenti, attraverso la matematica, anche verso lo studio di tutte le altre discipline scientifiche. Per esempio, il 14 marzo è una data importante anche per la Fisica, in quanto in quel giorno, nel 1879, a Ulm in Germania, è nato Albert Einstein, il padre della Teoria della Relatività. Nel 2017, come detto, anche l'Italia ha celebrato ufficialmente il giorno del pi-greco, anche se in molte città italiane la festa si celebra fin dal 2009, come a Catanzaro, grazie al Liceo Scientifico "L. Siciliani".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● ICDL

La Patente Europea del Computer (ECDL), introdotta nel nostro paese dal 1997, ha avuto un grande successo, sia come strumento per introdurre le competenze digitali in ambito scolastico, sia come strumento di riconoscimento di competenze utili per il mondo del lavoro, in particolare nella pubblica amministrazione. Dal 2020 ECDL è diventata ICDL – International Certification of Digital Literacy, letteralmente "Certificazione Internazionale delle Competenze Digitali". Si tratta della certificazione digitale più diffusa al mondo: certifica il possesso di differenti competenze informatiche, da quelle base fino alle più specialistiche, che vengono verificate mediante il superamento di esami. I percorsi si articolano su 4 diverse aree di sviluppo, coprendo così ogni



genere di pubblico: Il cittadino digitale, il mondo della scuola, il mondo universitario e del lavoro, e un ambito più specialistico e avanzato per lo sviluppo di specifiche competenze digitali che il professionista può inserire nel proprio curriculum. Ogni area presenta percorsi di certificazione e moduli che coprono le esigenze di base fino ad arrivare alla certificazione di competenze specifiche. ICDL Essentials: certifica l'acquisizione delle competenze di base necessarie per vivere pienamente le opportunità offerte dalla società digitale. Si rivolge a chi vuole accostarsi per la prima volta all'uso dei dispositivi digitali e alla rete. ICDL Base: attesta il livello essenziale di competenze informatiche e web per la scuola e il lavoro, coprendo conoscenze fondamentali come scrivere e gestire fogli di calcolo. ICDL Standard: abbina i moduli ICDL Base ad altri moduli a scelta, consentendo così di costruire una certificazione di competenze digitali adatta alle esigenze di ognuno. Il programma di certificazione ICDL Standard consente di aggiungere alle competenze di base anche alcuni moduli specialistici, come ad esempio IT-Security. ICDL Full Standard è il percorso di certificazione più noto della famiglia ICDL. Si compone dei 7 moduli fondamentali per lo studio e il lavoro. Il 1° aprile 2014 ECDL Full Standard, che oggi si chiama ICDL Full Standard, è stata accreditata come schema di certificazione delle competenze informatiche da Accredia, unico ente italiano di accreditamento preposto a validare i processi di certificazione. È la prima e più diffusa certificazione di competenze digitali accreditata e l'unica di tipo trasversale, comune a tutte le figure professionali, non solo a quelle del mondo ICT. Tutti i certificati della famiglia ICDL non hanno scadenza. Fa eccezione solo la certificazione ICDL Full Standard che ha cinque anni di validità, a garanzia dell'aggiornamento delle competenze possedute e certificate dal candidato. Il fatto che ICDL Full Standard scada ha quindi un valore maggiore per chi la possiede e per chi deve valutare un candidato ai fini di un concorso o di un colloquio o di assunzione. Una volta scaduto il certificato ICDL Full standard può essere rinnovato con un solo esame di aggiornamento. Il percorso Competenze Informatiche (ICDL Full Standard) offerto dal nostro Istituto è articolato su 7 diversi moduli: □Computer Essentials (competenza informatica di base) □Online Essentials (competenza informatica di base) □Word Processing (competenza informatica di base) □Spreadsheets (competenza informatica di base) □Presentation (competenza per la predisposizione di presentazioni) □Online Collaboration (competenza di base per lavorare in rete) □IT-Security (competenza di sicurezza informatica) Superando le prove d'esame relative ai sette moduli si può ottenere il certificato ICDL Full Standard. Si possono in alternativa conseguire la certificazione ICDL Essentials (2 moduli), Base (4 moduli) o ICDL IT-Security (1 modulo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la dispersione scolastica nel primo biennio e terzo anno soprattutto negli istituti professionali, le ripetenze e le sospensioni di giudizio

Traguardo

Ridurre del 10% la dispersione scolastica nel primo biennio e nel terzo anno Ridurre del 5% le ripetenze e le sospensioni di giudizio

Risultati attesi

La Certificazione ICDL è una certificazione che viene rilasciata da AICA la quale attesta che il titolare della Skill Card ha superato con esito positivo il numero e il tipo di esami richiesti dai diversi Moduli previsti dal Syllabus ICDL, secondo quanto prescritto dalla ICDL Foundation. La Certificazione ICDL è riconosciuta a livello internazionale e prova che chi la acquisisce: 1. conosce i principi fondamentali dell'informatica 2. possiede le capacità necessarie per usare con cognizione di causa un PC 3. ha capacità di operare con il computer in tutte le operazioni più ricorrenti. La Certificazione ICDL dà diritto a crediti formativi nella scuola (anche all'Università), dà punteggio nelle graduatorie personale docente e ATA, costituisce prerequisito nei concorsi pubblici inoltre, dà maggiori possibilità di assunzione a coloro che cercano lavoro, in quanto, come tutte le certificazioni, attesta competenze specifiche del candidato.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Informatica

● ATTIVIAMO LA SOLIDARIETA'

La scuola si mette in gioco come agenzia educativa coinvolgendo alunni e docenti nella realizzazione di questo progetto finalizzato alla riflessione attiva su problemi volti ad un cammino di crescita comune in cui tutti diventano protagonisti nel tentativo di abbattere l'intolleranza nei confronti del diverso. Il percorso didattico-educativo sulla solidarietà ha come fulcro centrale l'avvio alla conoscenza dei diritti umani, si inserisce nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza e nasce dalla consapevolezza che la complessità della realtà sociale e culturale in cui la scuola opera impone una lettura ancora più umana del mondo contemporaneo e un imperativo categorico: "agire per cambiare". Il nostro progetto fornisce l'occasione di promuovere una vera cultura nell'aiuto verso l'altro, che non può limitarsi all'insegnamento di valori e principi ma deve essere orientata all'azione concreta. A tale proposito all'interno del macro-progetto ATTIVIAMO LA SOLIDARIETA' verranno sviluppati più sotto progetti: □ Progetto incontriamo gli anziani "Non lasciamoli soli"; □ Progetto: Per non dimenticare (Giornata della Memoria); □ Progetto AVIS "UN PICCOLO GESTO... UN DONO GRANDE"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la dispersione scolastica nel primo biennio e terzo anno soprattutto negli istituti professionali, le ripetenze e le sospensioni di giudizio

Traguardo

Ridurre del 10% la dispersione scolastica nel primo biennio e nel terzo anno Ridurre del 5% le ripetenze e le sospensioni di giudizio

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo dell'autonomia individuale; Favorire la progressiva maturazione dell'identità e della coscienza di sé; Valorizzare le potenzialità di ciascun alunno; Favorire la relazione con gli



altri nel riconoscimento e nel rispetto dell'altrui diversità e unicità; Sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi e individuali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Digitalizzazione amministrativa della scuola Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi La scuola, utilizzando le potenzialità del sito web e del registro elettronico, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sul web e la dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa. Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti. Standardizzando anche le procedure burocratiche di gestione e amministrazione, si prevede un miglioramento della comunicazione tra la scuola, il personale e gli stakeholders coinvolti.
Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola ACCESSO	• Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi La scuola intende, in linea con le azioni del PNRR, incrementare la dotazione infrastrutturale della scuola con connessioni in fibra e banda ultra-larga, al fine di consentire l'accesso ad internet al tutto il personale scolastico ed agli studenti.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'arco dei prossimi anni ci si concentrerà sull'obiettivo di acquisire strumentazioni ed attrezzature idonee a supportare una didattica digitale adeguata a creare negli allievi le competenze del XXI secolo attraverso l'implementazione di azioni progettuali capaci di:

1. trasformare le aule che ancora ne sono prive in spazi didattici attrezzati per la didattica integrata digitale e/o interattiva attraverso l'acquisizione di LIM, Digital Board, computers ed altri devices;
2. acquisire l'hardware ed il software necessario per supportare la digitalizzazione della didattica disciplinare e laboratoriale;
3. dotare tutte le sedi dell'istituto di strumenti informatici idonei a supportare la progettazione e la gestione didattica da parte dei docenti, nonché il loro aggiornamento, la tenuta del registro elettronico ed i rapporti con le famiglie;
4. potenziare il sito della scuola come strumento di comunicazione e di trasparenza amministrativa e gestionale e come strumento della didattica integrata ed a distanza;
5. intensificare la manutenzione delle attrezzature elettroniche e digitali in modo da renderli sempre efficienti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari Innovativi per lo sviluppo delle competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

La scuola intende progettare e perseguire, nel prossimo triennio, le seguenti azioni in linea con Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr):

- Aule innovative **-Next generation classrooms-** spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti;
- **Next generation labs:** laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersecurity, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

La scuola ha introdotto la figura dell'Animatore digitale già dall'entrata in vigore del DM 851/15, in seguito al PNSD della L. 107/15. L'animatore è affiancato da un Team per l'innovazione, composto da soli docenti, che lo coadiuva nella ricerca e promozione di attività specifiche sui temi dell'innovazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

tecnologica e metodologica.

Nel prossimo triennio, coerentemente con le Linee di attuazione al PNSD e del Pnrr (Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza), si incrementeranno le azioni sul digitale, con:

- sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni;
- produzione di percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari, con particolare riferimento agli allievi con BES;
- next Generation Classrooms e Next generation labs;
- approccio laboratoriale e sperimentale che valorizzi l'apprendere attraverso il fare e non la lezione frontale, con il ruolo centrale del potenziamento delle competenze digitali.

Titolo attività: Formazione Digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Docenti, DSGA, Personale ATA e DS

Attività: Formazione attraverso la piattaforma "scuola futura"

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. I Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR:

1. Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

2. Nuove competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali;
3. Lotta alla dispersione scolastica.

Risultati attesi: Potenziare e rafforzare la formazione del personale scolastico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LS SERSALE - CZPS011013

IPSASR SERSALE - CZRA01102N

IPSASR SERSALE CORSO SERALE - CZRA011523

IPSSCEOA BOTRICELLO S.C.I.S. - CZRC01101G

SERALE IPSSCEOA BOTRICELLO S.C.I.S. - CZRC011511

IPSEOA TAVERNA S.C. -I.S. DI SERSALE - CZRH01101R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un processo complesso e continuo, soggettivo e oggettivo, interno ed esterno, che ha come scopo, non soltanto quello di comprendere il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti, ma soprattutto quello di verificare l'efficacia dell'intervento didattico-educativo ed, eventualmente, attivare processi di miglioramento.

La valutazione, dunque, costituisce uno dei processi più rilevanti nella vita della scuola, al fine di realizzare gli obiettivi istituzionali assegnati, tra i quali rientrano:

l'acquisizione dei contenuti disciplinari (sapere);

la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (saper fare);

la capacità di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti razionali (saper essere).

A queste finalità si aggiunge l'attenzione verso:

-le competenze di base, suddivise in assi culturali;

-le competenze chiave di cittadinanza.

L'elaborazione e l'adozione dei presenti criteri, pertanto, sottolineano l'importanza che il Collegio dei Docenti assegna sia alla qualità dei processi di insegnamento/apprendimento, sia l'adeguamento dell'insegnamento ai bisogni degli studenti, sia alla regolazione del sistema organizzativo e decisionale.



L'istituzione scolastica fa riferimento a tre tipologie di valutazione:

- 1) valutazione esterna;
- 2) valutazione interna;
- 3) valutazione per la certificazione finale.

Con il presente documento definisce i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

I Docenti, inoltre, si impegnano ad assicurare alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni, effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Testo Unico, di cui al D. Lgs 297/1994, in particolare l'art. 193, comma 1, riguardante gli scrutini finali di promozione;
- Legge n. 352/1995 "Disposizioni urgenti per l'abolizione degli esami di riparazione e di seconda sessione e l'attivazione dei relativi interventi di sostegno e di recupero";
- D.P.R. 275/1999 "Regolamento dell'autonomia scolastica", art 4, commi 4 e 6 e art. 14, comma 2;
- Ordinanza Ministeriale n. 90/2001, in particolare l'art. 13, concernente gli scrutini finali negli istituti di istruzione secondaria superiore;
- Decreto Legislativo n. 77/2005 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro", art. 6 per la valutazione, certificazione e riconoscimento dei crediti;
- Decreto Ministeriale n. 42/2007, recante modalità di attribuzione del credito scolastico e di recupero dei debiti formativi nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;
- Decreto Ministeriale n. 80/2007, recante norme per il recupero dei debiti formativi entro la conclusione dell'anno scolastico;
- Ordinanza Ministeriale n. 92/2007;
- Decreto Ministeriale n. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione";
- D.P.R. 122/2009 "Regolamento di coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni";
- DM n.5/2009
- Legge n. 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
- Decreto Ministeriale n. 9/2010 "Certificazione delle competenze";
- D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei";
- D.P.R. 15 marzo 2010, n.87 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali";
- Circolare MIUR n. 20/2011 "Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado";



- Legge n. 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Guida operativa- Ottobre 2015 per l'attivazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- Decreto Legislativo n. 61/2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale";
- Decreto Legislativo n. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato";
- Decreto Legislativo n. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";
- Decreto MIUR n. 92/2018 "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale";
- Decreto Legge n. 91/2018 (decreto Milleproroghe), art 6. "Proroga di termini in materia di istruzione e università";
- Circolare MIUR n. 3050/2018 "Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado a.s. 2018/2019";
- Circolare MIUR 2018 "Indicazioni metodologiche e operative per la definizione dei "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove" e delle "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del II ciclo";
- Legge di bilancio 2019 del 30/12/2018, n. 145;
- Linee guida 2019 per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione e formazione professionale.

VALUTAZIONE ESTERNA

Questa tipologia di valutazione è il frutto dell'analisi dei sistemi europei dell'istruzione con i quali, nella prospettiva di una politica dell'educazione e dell'istruzione a livello europeo, è necessario confrontarsi.

Viene effettuata a cura del servizio nazionale (INVALSI) attraverso la somministrazione agli studenti di una serie di test, che non sostituiscono né integrano la valutazione singola dell'alunno, ma rivestono una notevole importanza per il decisore politico, in ordine all'implementazione di correttivi, che permettano al sistema italiano dell'istruzione di essere al pari con i sistemi presenti nel panorama europeo. Le prove INVALSI, pertanto, devono essere collocate all'interno della valutazione di sistema, che risponde alle finalità di rendere trasparenti e accessibili all'opinione pubblica informazioni sintetiche (la lettura di dati sintetici è necessariamente schematica e scevra da elementi valutativi soggettivi), sugli aspetti più rilevanti del sistema educativo.

I risultati, inoltre, costituiscono la base per l'autovalutazione e il miglioramento di ogni singola scuola.

Tale attività è:

- 1) obbligatoria;



- 2) rivolta a tutti gli allievi delle classi II e V degli Istituti d'Istruzione Superiore;
- 3) ordinaria di Istituto.

Alle prove sono interessati:

- a) gli studenti delle classi II, per i test di italiano e di matematica;
- b) gli studenti delle classi V, per le prove di italiano, matematica e inglese.

Questa tipologia di valutazione è il frutto dell'analisi dei sistemi europei dell'istruzione con i quali, nella prospettiva di una politica dell'educazione e dell'istruzione a livello europeo, è necessario confrontarsi.

Viene effettuata a cura del servizio nazionale (INVALSI) attraverso la somministrazione agli studenti di una serie di test, che non sostituiscono né integrano la valutazione singola dell'alunno, ma rivestono una notevole importanza per il decisore politico, in ordine all'implementazione di correttivi, che permettano al sistema italiano dell'istruzione di essere al pari con i sistemi presenti nel panorama europeo. Le prove INVALSI, pertanto, devono essere collocate all'interno della valutazione di sistema, che risponde alle finalità di rendere trasparenti e accessibili all'opinione pubblica informazioni sintetiche (la lettura di dati sintetici è necessariamente schematica e scevra da elementi valutativi soggettivi), sugli aspetti più rilevanti del sistema educativo.

I risultati, inoltre, costituiscono la base per l'autovalutazione e il miglioramento di ogni singola scuola.

Tale attività è: obbligatoria e rivolta a tutti gli allievi delle classi II e V degli Istituti d'istruzione superiore ordinaria di Istituto.

Alle prove sono interessati:

- gli studenti delle classi II, per i test di italiano e di matematica;
- gli studenti delle classi V, per le prove di italiano, matematica e inglese.

In base all'art. 19, c. 1 del D. Lgs. 62/2017, le prove INVALSI:

- la correzione, totalmente centralizzata, non prevede alcun intervento da parte dei docenti.

In base all'art. 19, c. 1 del D. Lgs. 62/2017, le prove INVALSI:

- sono censuarie, ossia sono rivolte a tutti gli allievi dell'ultimo anno di scuola secondaria di secondo grado;
- riguardano tre ambiti disciplinari: Italiano (120 min.), Matematica (120 minuti), Inglese (reading 90 minuti e listening 60 minuti);
- sono composte, per ogni allievo, da domande estratte da un ampio repertorio di quesiti (banca di item);
- variano da studente a studente, mantenendo uguale difficoltà e struttura;
- sono computer based (CBT) e si svolgono mediante utilizzo di computer connessi alla rete internet.

VALUTAZIONE INTERNA

La valutazione interna è finalizzata a migliorare l'azione didattica, oltre che a sostenere ed indirizzare



l'apprendimento.

È, infatti, un processo costante che accompagna, regola e supporta l'operato degli insegnanti: nel momento in cui un docente esprime una valutazione sull'alunno, valuta anche la propria attività, così come la valutazione sul rendimento dell'alunno è anche valutazione dell'attività didattica e organizzativa che la scuola ha realizzato.

Non si tratta, pertanto, di un semplice accertamento del profitto dell'alunno/a, ma:

- è funzionale allo sviluppo della didattica e delle attività programmate;
- permette di ridefinire eventualmente gli obiettivi e di verificare l'idoneità delle procedure rispetto agli obiettivi medesimi;
- di ricercare metodologie didattiche e strategie educative più efficaci e adeguate;
- è significativa, se riesce a dare chiarezza a ciò che è importante ed essenziale;
- è fondata sull'osservazione e comprensione del processo di apprendimento messo in atto;
- deve essere chiara e trasparente, oggettiva e serena;
- deve essere completa, cioè deve avere per oggetto sia i risultati formativi degli alunni, sia gli obiettivi perseguiti, i metodi e l'organizzazione scolastica;
- è anche orientativa, aiutando gli alunni ad auto-valutarsi, ad acquistare una equilibrata autostima e fiducia in se stessi e a maturare una propria identità e un proprio giudizio, per sapersi orientare e agire autonomamente nella vita, compiendo scelte responsabili e costruttive. Questa tipologia di valutazione, è di competenza dei Docenti, sia nella dimensione individuale che collegiale, e deve essere coerente con gli obiettivi previsti nella programmazione.

Si struttura in:

- a) valutazione iniziale (diagnostica) attraverso l'analisi dei prerequisiti, l'attenzione per le situazioni personali e, di conseguenza, l'individuazione degli obiettivi;
- b) valutazione in itinere (formativa);
- c) valutazione intermedia (sommativa) per il I quadrimestre;
- d) valutazione finale (sommativa) per il II quadrimestre.

VALUTAZIONE INIZIALE (diagnostica)

Viene effettuata nel momento in cui il docente e/o il Consiglio di classe si accingono a programmare le attività ed è finalizzata a misurare, con idonei strumenti, i livelli di partenza della classe, in modo da definire gli obiettivi, i contenuti e il metodo di lavoro.

La valutazione iniziale:

le prove si svolgono per classi parallele: individuano il livello di partenza degli alunni, accertano il possesso dei prerequisiti comuni a tutte le discipline e definiscono le fasce di livello della classe.

Il loro scopo, in sintesi, è quello di acquisire informazioni non solo sul singolo allievo, ma sull'intera classe, in funzione del recupero delle abilità non possedute.

Possono essere utilizzate:

- prove non strutturate (interrogazione, riassunto, relazione, articolo, ecc.);



- prove strutturate (quesiti vero/falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento);
- prove semi-strutturate (saggi brevi, relazioni in base ad una scaletta, attività di ricerca in riferimento a criteri definiti);

prove pratiche di laboratorio (esecuzione di un compito con relazione);

La strutturazione delle prove deve garantire la presenza dei seguenti elementi:

- precisione (accertare il raggiungimento di obiettivi ben definiti);
- validità (osservare le abilità da accertare);
- attendibilità (essere riproducibile).

Il processo di verifica/valutazione viene svolto nel periodo settembre/ottobre.

All'inizio dell'anno scolastico è cura del Collegio dei Docenti e delle sue articolazioni in dipartimenti definire e predisporre le prove e i test di ingresso, complete di griglie di valutazione.

VALUTAZIONE IN ITINERE (formativa)

È un processo attraverso il quale scoprire e capire ciò che è stato appreso, ciò che ancora rimane in sospeso e come migliorare.

In tale prospettiva, lo studente è considerato protagonista attivo: la valutazione sostiene l'apprendimento di ogni allievo, permettendogli di individuare chiaramente cosa sta acquisendo, come sa applicare le sue conoscenze, cosa e come migliorare e riconoscere i progressi compiuti. Ha lo scopo, pertanto, di cogliere, in itinere, i livelli di approfondimento dei singoli, ma anche l'efficacia e la qualità delle procedure seguite, permettendo, di conseguenza, un'eventuale revisione e correzione del processo stesso, l'attivazione dei corsi di recupero e/o sostegno, il cambiamento delle metodologie didattiche.

Questa tipologia di valutazione:

- è di competenza di ciascun docente;
- è inserita nel processo di insegnamento/apprendimento;
- è mirata agli obiettivi prefissati;
- è condivisa con gli studenti;
- è in grado di rilevare aspetti critici da migliorare durante il processo.

Possono essere utilizzate:

- prove non strutturate (interrogazione, riassunto, relazione, articolo, ecc.);
- prove strutturate (quesiti vero/falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento);
- prove semi-strutturate (saggi brevi, relazioni in base ad una scaletta, attività di ricerca in riferimento a criteri definiti);
- prove pratiche (prove di laboratorio);
- compiti di realtà.

La strutturazione delle prove deve garantire la presenza dei seguenti elementi:

- precisione (accertare il raggiungimento di obiettivi ben definiti);
- validità (osservare le abilità da accertare);



-attendibilità (essere riproducibile).

Avviene a conclusione delle attività previste nelle Unità di Apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione

- 1)Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure
- 2)Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione
- 3)Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa)
- 4)Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa)
- 5)Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa).

Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Come indicato dalla normativa vigente (art. 1 comma 2 D.L. 62/17) la valutazione del comportamento degli allievi si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza tenendo presenti il regolamento di disciplina dell'Istituzione Scolastica, il Patto di corresponsabilità educativa e lo Statuto dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/1998 aggiornato con D.P.R. 235/2007).

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti del consiglio di classe (art. 2 comma 5 D.L. 62/17) e scaturisce dalla media delle valutazioni attribuite a ciascuno dei seguenti indicatori:

- 1) impegno e responsabilità;
- 2) partecipazione
- 3) autonomia;
- 4) socializzazione e collaborazione;
- 5) consapevolezza;
- 6) condotta.

Nella consapevolezza professionale delle difficoltà, dei limiti e della delicatezza a cui è soggetta tale valutazione, occorre premettere che:



- l'azione educativa mira a diffondere la piena consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- la valutazione del comportamento non è un dispositivo genericamente punitivo, ma afferisce all'area degli obiettivi formativi ed educativi e, in particolare, intende contribuire ad accrescere i valori di convivenza civile, consapevolezza dei valori di cittadinanza e senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- la valutazione del comportamento non potrà mai essere strumento di condizionamento o addirittura repressione della libera espressione di opinioni, correttamente manifestata, e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti;
- l'azione educativa favorirà il processo di auto-osservazione da parte dei singoli allievi e del gruppo classe, al fine di accrescere il senso di responsabilità e di costruire una cultura dell'autovalutazione;
- la valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo dello studente, in ordine all'intero anno scolastico. Nello specifico, considerata la valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione progressi e miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui sopra.

Le disposizioni normative vigenti forniscono indicazioni per la valutazione degli allievi, con particolare riguardo alla valutazione del comportamento (voto di condotta).

Il Regolamento sulla valutazione si riferisce anche a capacità relazionale e ne fornisce la seguente definizione: «capacità dello studente di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola» (art. 1, c. 2).

Sulla base di tale definizione si individuano i seguenti due indicatori sintetici della capacità relazionale:

- a. correttezza e responsabilità del comportamento;
- b. partecipazione alla vita scolastica.

Di questo secondo indicatore («partecipazione») si ritiene corretta un'interpretazione riferita non agli apprendimenti nelle singole discipline (di cui si tiene conto nella valutazione del profitto), ma alle situazioni più generali della vita scolastica (frequenza scolastica, attenzione alle problematiche della classe e della scuola, disponibilità a svolgere servizi e ad assumere compiti di utilità comune, relativi anche al funzionamento della scuola).

Il comportamento, in tal senso, valutato collegialmente dal Consiglio di Classe riunito per gli scrutini (intermedi e finali), concorre alla valutazione complessiva dello studente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO



Il Consiglio di Classe, nell'attribuzione del voto di comportamento, tiene conto degli indicatori e dei descrittori presenti nella griglia di valutazione, inserita nel documento di valutazione, che si riferiscono anche al comportamento degli allievi delle classi III-IV e V nell'attività di PCTO.

In deroga ai suddetti criteri, il Consiglio di classe delibera l'attribuzione del 6 in condotta in presenza di note disciplinari superiori a tre nel periodo di riferimento o di UNA sospensione fino a 15 giorni e di mancanza di segnali di miglioramento nel comportamento generale dello studente.

Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente

Il voto di comportamento inferiore a sei decimi, in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

È deciso dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno al quale sia possibile, in base alla "sussistenza di elementi concreti e precisi", attribuire la responsabilità di:

- reati che violano la dignità ed il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone;
- casi di recidiva, di atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità, tale da ingenerare un elevato allarme sociale
- in presenza di sanzioni disciplinari che hanno comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni.

L'articolo 4 del DM, n.5/2009, indica:

1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti -D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

1. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
2. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.
3. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente



motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

4. In considerazione del rilevante valore formativo di ogni valutazione scolastica e pertanto anche di quella relativa al comportamento, le scuole sono tenute a curare con particolare attenzione sia l'elaborazione del Patto educativo di corresponsabilità, sia l'informazione tempestiva e il coinvolgimento attivo delle famiglie in merito alla condotta dei propri figli.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti e la loro distribuzione, nonché i progressi conseguiti rispetto al livello di partenza, la continuità e serietà dell'impegno e la qualità della partecipazione del singolo studente, oggetti questi di osservazione sistematica da parte di ogni docente.

La valutazione finale scaturisce, pertanto, da più elementi e non si riduce ad una "media matematica":

si attua e si documenta, invece, concretamente attraverso prove diversificate, che mettono in gioco operazioni relative ai diversi comportamenti cognitivi richiesti. Le verifiche sono, quindi, rivolte al controllo dell'efficacia e dei ritmi di apprendimento individuale e collettivo e coinvolgono direttamente la relazione tra docente e studente.

La valutazione al termine del II quadrimestre è molto simile, nella sostanza e nella procedura, a quella intermedia del I quadrimestre. Svolta al termine delle attività didattiche, costituisce anche una specie di bilancio consuntivo sull'attività didattica stessa e sugli apprendimenti.

I tempi di tale valutazione sono fissati a giugno.

Il Collegio dei Docenti ha il compito di stabilire i criteri generali da adottare, ai fini:

- Della ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato;
- Della non ammissione alla classe successiva;
- Della sospensione del giudizio
- Dell'ammissione con revisione del PFI (prima classe dei Professionali)..

Ogni docente presenta la propria proposta di voto disciplinare.

Il Consiglio di Classe (nella sua composizione perfetta) ha competenza esclusiva nella valutazione finale (ammissione, non ammissione, sospensione del giudizio, ammissione con revisione del PFI).

Prima di poter procedere alla fase di valutazione, occorre determinare la sussistenza della validità dell'anno scolastico, quale condizione indispensabile per procedere alla valutazione degli alunni.

Il Regolamento sulla valutazione degli alunni (D.P.R. n. 122/2009) pone l'accento sulla presenza



degli studenti alle lezioni: tale impegno degli allievi consente agli insegnanti di disporre della maggiore quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

Come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il Regolamento prevede il monte ore annuale delle lezioni: esso consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina.

Ai fini della validità dell'anno è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.

Pertanto negli indirizzi Professionali:

- il monte ore annuale di lezione è pari a 1056 ore (32 ore di attività per 33 settimane per tutte le classi);

- il monte ore di assenza (25% dell'orario annuale) è pari a 264 ore;

nel Liceo Scientifico:

- il monte ore annuale di lezione è pari a 891 ore nel biennio, 990 ore nel triennio

- il monte ore di assenza (25% dell'orario annuale) è pari a 223 ore per il biennio, 248 ore per il triennio.

Sempre il Regolamento prevede che, per casi eccezionali, possano essere previste motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, comunque la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio dei docenti stabilisce le seguenti motivate deroghe:

- assenze giustificate per gravi patologie e/o per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;

- assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità assenze per terapie e/o cure programmate e certificate;

- donazioni di sangue;

- assenze giustificate per gravi motivi di famiglia;

- assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate all'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI;

- assenze per uscite anticipate dovute a problemi di trasporto;

- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

- assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il Consiglio di classe.

Sono computate come ore di assenza, secondo il numero delle ore giornaliere effettive:

- entrate posticipate dopo la 1^a ora di lezione;

- uscite anticipate per ore intere;



- assenze per malattia sporadica;
- assenze per motivi familiari;
- la non frequenza, in caso di non partecipazione a visite guidate o attività all'interno dell'orario scolastico (es. premiazioni, celebrazioni istituzionali organizzate dall'Istituto, manifestazioni, etc.);
- assenza in caso di assemblea studentesca;
- assenze collettive. Le assenze collettive restano ingiustificate e saranno considerate nella valutazione del comportamento.

Non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (per es. campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal Consiglio di classe);
- la partecipazione ad attività di orientamento in itinere e in uscita;
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o concorsi;
- le entrate posticipate e le uscite anticipate disposte dall'istituzione scolastica per motivi organizzativi;
- le assenze per chiusure a seguito di atti del Sindaco, del Prefetto, per motivi di forza maggiore.

Il mancato raggiungimento del limite minimo di frequenza (75% dell'orario annuale, pari a n. 792 ore nei Professionale, 668 nel biennio del Liceo, 743 nel triennio del Liceo), comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale. Di tale situazione si dà atto in apposito verbale del Consiglio di classe.

Il Collegio dei Docenti, al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni dei singoli Consigli di classe, stabilisce i seguenti criteri generali per l'ammissione alla classe successiva:

- effettiva possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi (conoscenze, abilità e competenze), propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo;
- il voto finale di disciplina deve essere espressione di un giudizio che tenga conto, oltre che dell'acquisizione di conoscenze/ abilità /competenze:

dell'interesse e della partecipazione;

dei progressi

dell'impegno di studio

della possibilità di recupero definita sulla base di:

- impegno e partecipazione;
- interesse;
- autonomia organizzativa;
- abilità di studio;
- risultati di frequenza di eventuali corsi di recupero;
- specificità di situazioni e singoli casi non riconducibili a tipologie generali.

In considerazione della "Riforma degli Istituti Professionali", il Collegio dei Docenti delibera di considerare il biennio quale segmento unitario del ciclo.



I Consigli di classe, tenendo conto del diritto-dovere all'istruzione e dell'obbligo formativo e che i primi due anni di scuola superiore, oltre ad avere carattere orientativo per scelte successive più consapevoli di altri indirizzi di studio o della formazione professionale, sono volti al consolidamento delle abilità di base acquisite nei precedenti cicli di scuola dell'obbligo, valuteranno le conoscenze ed abilità conseguite dagli alunni in relazione alle condizioni d'ingresso. **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO e RECUPERO DEBITI**

Le insufficienze vengono definite in base al criterio della gravità in:

- non grave = voto 5: situazione in cui è possibile colmare le lacune con uno studio individuale e con una verifica orale e/o scritta da svolgersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico;
- grave = voto 4: situazione caratterizzata da persistente disimpegno e/o evidenza di lacune tali da non lasciare intravedere la possibilità di recupero in tempi brevi.
- molto grave = voto 3.

La sospensione del giudizio viene decisa per un massimo di 3 insufficienze gravi e/o non gravi.

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, definisce le modalità di recupero (studio individuale o corsi organizzati dalla scuola), per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi; tiene conto anche della partecipazione alle attività di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro); tiene, altresì, conto delle attività svolte nell'ambito di Educazione Civica

REQUISITI DI AMMISSIONE

Candidati interni

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di quello di attività alternativa, per i soli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, diventa giudizio motivato iscritto a verbale.

Candidati esterni

- compimento del diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e



adempimento dell'obbligo di istruzione;

- possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico;
- abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo;
- superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione sulle materie previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare, sulle materie previste dal piano di studi dell'ultimo anno, i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame;

La tabella per l'attribuzione dei crediti scolastici (allegato A- D. Lgs 62/2017) si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

CREDITI FORMATIVI

I crediti formativi sono acquisiti grazie ad attività svolte al di fuori della scuola, che:

- siano coerenti con le finalità educative della scuola, con l'indirizzo e il livello degli studi;
- siano debitamente certificate e definite in quanto all'aspetto quantitativo (congruo impegno di tempo) e qualitativo (l'attestazione va corredata da una sintetica valutazione dell'esperienza e del ruolo svolto dall'allievo, ad opera di enti, imprese o studi professionali, in cui è stata realizzata;

Vengono riconosciuti:

- certificazioni linguistiche nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR, attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie;
- corsi di lingua straniera certificati, della durata di almeno 20 ore;
- patente europea di informatica (ECDL, IC3): si attribuisce il credito formativo in presenza del superamento di almeno 2 moduli;
- esperienze di lavoro coerenti con il percorso di studi;
- esperienze sportive;
- esperienze di volontariato sociale, non occasionale;
- esperienze di volontariato ambientale, non occasionale;
- ogni altro corso in ambito culturale.

Alle suddette attività/esperienze (indipendentemente dal loro numero) si attribuisce un punto, sempre rimanendo all'interno della banda di oscillazione.

ESAMI PRELIMINARI PER CANDIDATI ESTERNI



Il candidato sostiene l'esame preliminare davanti al consiglio di classe collegato alla commissione alla quale è stato assegnato. Tale consiglio viene integrato, se necessario, dai docenti delle discipline insegnate negli anni precedenti l'ultimo.

I candidati esterni, al fine dell'accertamento della preparazione, devono sostenere:

- prove scritte;
- prove orali;
- prove pratiche di laboratorio

preparate dalla Commissione e relative alle discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno.

Il superamento dell'esame preliminare è richiesto il punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle discipline per le quali sostiene la prova.

Si veda griglia di valutazione n.9 presente nel documento di valutazione alunni.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

I Consigli di classe nella banda di oscillazione assegnano:

- il livello più alto se la parte decimale della media è maggiore o uguale a 0,5;
- il livello più basso se la parte decimale della media è minore di 0,5;
- il livello più basso se promosso con debito.

L'integrazione del credito nei limiti di un punto è possibile nello scrutinio finale nel caso di studenti promossi con debito che siano rimasti nel livello più basso della fascia di appartenenza nell'anno scolastico precedente e che abbiano significativamente migliorato il profitto nell'anno scolastico corrente (media superiore a quella dell'anno precedente).

Nel rispetto della fascia di appartenenza, il credito può essere portato alla banda di oscillazione più alta in presenza di partecipazione ad almeno due attività extracurricolari o di una certificazione



linguistica o informatica e con almeno 8 nel voto di comportamento.
Si veda griglia n.8 presente nel documento di valutazione alunni.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è molto attenta a valorizzare le diversità in modo da dare a tutti gli alunni pari possibilità di crescita, viene garantita la piena fruizione del diritto all'educazione e il rispetto della non-discriminazione. L'istituto si è fatto promotore di iniziative aperte al territorio attraverso la partecipazione di Enti esterni. PEI e PDP, strutturati ad inizio anno scolastico, vengono modificati e aggiornati se si ravvisano cambiamenti nella situazione didattico-educativa dell'alunno. Verrà adottato un PEI per ciascun studente con disabilità. La personalizzazione della didattica è alla base di ogni forma di inclusione. La sua stesura avviene dopo un periodo di osservazione, gli obiettivi devono essere calibrati sulle effettive potenzialità dello studente. I docenti curricolari e i docenti di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e personalizzata. La scuola organizza corsi di formazione sull'inclusione che coinvolgono sia i docenti di sostegno che i docenti curricolari.

Punti di debolezza:

Mancanza di spazi e sussidi didattici

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI nasce dalla collaborazione dell'intero GLO e dopo un periodo di attenta osservazione da parte dell'insegnante di sostegno e degli insegnanti curricolari attraverso test e osservazioni sistematiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO nella sua interezza compreso l'alunno con disabilità se in grado di poter parlare di sé.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte attiva e collabora sinergicamente con l'insegnante di sostegno, con il quale intrattiene rapporti frequenti. Fa parte del GLO che si riunisce almeno tre volte durante il corso dell'anno scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni diversamente abili è riferita al comportamento e agli apprendimenti conseguiti con riferimento alle indicazioni fornite dal Piano educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni con DSA (disturbo specifico dell'apprendimento) la valutazione sarà coerente con le indicazioni fornite dal Piano Didattico Personalizzato (PDP). La valutazione degli alunni BES seguirà l'iter e i criteri stabiliti dal PDI/PDP, considerando l'operato effettivo dello studente, dopo che ogni docente avrà applicato le strategie funzionali e gli strumenti compensativi, verificati in sede di Consiglio di classe. Infatti, applicati gli accorgimenti metodologici differenziati suggeriti dalla certificazione prodotta dalla famiglia, lo studente dovrebbe essere in condizione di seguire le attività didattiche alla pari degli altri. differenziati suggeriti dalla certificazione prodotta dalla famiglia, lo studente dovrebbe essere in condizione di seguire le attività didattiche alla pari degli altri.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione è dedicata, per gli alunni con disabilità, al PCTO, considerato come ottima opportunità di inclusione per i suddetti ragazzi. Il dipartimento di inclusione si prefigge di collaborare con i Consigli di Classe e con il referente di tali progetti, al fine di individuare scelte coerenti con le attitudini e con le specificità dei ragazzi, per far sì che tali attività diventino un'occasione in cui ogni ragazzo con disabilità o altri bisogni specifici, possa esprimere al meglio le proprie capacità.



Aspetti generali

Organizzazione

L' Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni: "CHI FA – COSA". Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA) e i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance diffusa e partecipata. Viene definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituzione Scolastica con i relativi incarichi. Si differenzia dall'organigramma poiché, alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Svolgono compiti di supporto organizzativo e sostegno all'azione progettuale. Hanno deleghe a carattere generale e ne esercitano temporaneamente alcune attribuite secondo necessità. FUNZIONI SU DELEGA: Sostituzione del Dirigente in caso di assenza secondo le direttive e i principi indicati dal Dirigente; Delega alla firma in caso di assenza o impedimento del Dirigente solo in caso di atti improrogabili e irrinunciabili; Collaborazione con il Dirigente nella definizione dell'organico dell'Istituto; Collaborazione con il Dirigente nell'organizzazione delle cattedre e nell'assegnazione dei docenti alle classi; Supporto all'organizzazione e al coordinamento delle elezioni per il rinnovo degli Organi collegiali e delle rappresentanze degli studenti; Cura della comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività dell'Istituto, compresa l'emissione di circolari e altri tipi di comunicazioni interne, sulla base delle direttive del Dirigente Scolastico; Firma delle giustificazioni e dei permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli

2



	studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori; Partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale.	
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali hanno lo scopo di concorrere alla realizzazione delle finalità istituzionali della scuola, quale risorsa fondamentale costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per la realizzazione e la gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto e per la realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola. Le funzioni strumentali al PTOF sono rappresentate da docenti di riferimento per aree specifiche di intervento considerate strategiche per la vita dell'istituto; i docenti incaricati sono funzionali al PTOF, sono cioè risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia e, per la propria area di intervento, svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo.	9
Capodipartimento	L'istituzione del Dipartimento è prevista dall'art. 7 D.L.vo n.297/1994. I docenti, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari. I Dipartimenti hanno la funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari facilitando la realizzazione di una	11



programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. In sede di Dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a: -Concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare; -Stabilire standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; - Definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali; -Individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali.

Responsabile di plesso

Sono docenti individuati nell'ambito dell'organico dell'autonomia dal Dirigente scolastico. I responsabili di sede coadiuvano il Dirigente Scolastico nell'attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Le funzioni delegate riguardano: - Firma delle giustificazioni e dei permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori; -Ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti, sostituzione per la vigilanza degli alunni e conseguente variazione dell'orario scolastico; -Definizione delle eventuali uscite anticipate o degli ingressi posticipati degli studenti per le classi in cui non è possibile effettuare sostituzioni; -Svolgimento di altre funzioni di ordinaria amministrazione, quali l'assunzione di decisioni organizzative relative alla gestione della vigilanza e della sicurezza; - Gestione delle classi e della vigilanza degli alunni

5



in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero; -
Vigilanza sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali e dei codici di comportamento da parte dei dipendenti; -
Partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale.

Responsabile di
laboratorio

Il Responsabile di laboratorio amministra gli aspetti che rendono operativo il laboratorio in cui lavora. Nello specifico: -Organizza l'orario di accesso al laboratorio, formulato secondo l'esigenza didattico-formativa e indistintamente dalla prima all'ultima ora di lezione; -Verifica periodicamente il materiale specialistico in dotazione a ciascun laboratorio e prende visione della scheda di manutenzione settimanale; - Comunica al D. S. eventuali problemi connessi con il funzionamento del laboratorio o eventuali deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali presenti in esso, per attivare le procedure di risoluzione; - Prende periodicamente visione dei calendari di prenotazione e del registro di presenza dei docenti al fine di monitorare trimestralmente (dal mese di ottobre al mese di giugno) il tasso di presenza in laboratorio per ciascuna classe e disciplina; - Consegna personalmente al Dirigente Scolastico l'esito di tali monitoraggi; -Sentiti gli altri insegnanti, redige le proposte di acquisto; -Al termine dell'anno scolastico comunica, con apposita relazione, le manutenzioni e/o i suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico.

11



Animatore digitale

L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. I tre punti principali del suo lavoro sono: -Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; -Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1



Team digitale

Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola favorendo la digitalizzazione e diffondendo buone pratiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

3

Coordinatore
dell'educazione civica

Sono i docenti incaricati di coordinare le attività del Consiglio di classe. Hanno il compito di: - Redigere il verbale delle riunioni del Consiglio di classe se presente il Dirigente Scolastico o un suo delegato, in caso contrario nominare un segretario fra i docenti; -Redigere il documento di programmazione di classe; -Mantenere continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, l'esistenza di problematiche di disciplina o rendimento, la necessità di interventi di recupero; -Verificare le assenze e i ritardi degli studenti; -Curare i rapporti con le famiglie; - Informare il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi riguardante la classe, facendo presente eventuali problemi emersi e proponendo, in presenza di problemi urgenti, la convocazione di riunioni straordinarie del Consiglio di classe; -Coordinare le attività di accoglienza nelle classi prime; -Coordinare la preparazione e lo svolgimento delle simulazioni

1



delle prove dell'Esame di Stato per le classi quinte; -Coordinare la stesura del Documento del 15 maggio per le classi quinte; -Coordinare la stesura dei PDP; -Presiedere l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel Consiglio di Classe. Il coordinatore di classe /educazione civica deve coordinare le attività e le valutazioni e verificare che la valutazione sia coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

Sostituzione oraria; progetti per l'ampliamento
dell'offerta formativa.
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

1

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

4

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

SECONDARIA DI II
GRADO

- Insegnamento

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Sostituzione docenti, attività frontale.
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Insegnamento
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

A026 - MATEMATICA

Insegnamento
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attività di sostituzione e di insegnamento
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento

A031 - SCIENZE DEGLI
ALIMENTI

Insegnamento
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 4

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE Attività di sostituzione e di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 2

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

Attività di sostituzione e di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

2

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

5

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

ADSS - SOSTEGNO

Insegnamento e potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

16

B011 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
AGRARIE

Insegnamento e ufficio tecnico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

B019 - LABORATORI DI
SERVIZI DI RICETTIVITA'
ALBERGHIERA

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B020 - LABORATORI DI
SERVIZI

Insegnamento
Impiegato in attività di:

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ENOGASTRONOMICI,
SETTORE CUCINA

- Insegnamento

B021 - LABORATORI DI
SERVIZI

Insegnamento
Impiegato in attività di:

ENOGASTRONOMICI,
SETTORE SALA E VENDITA

- Insegnamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Scarico posta protocollazione, conservazione ed archivio digitale; Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC; Consultazione siti istituzionali MIUR-



USR Calabria- ATP Catanzaro – ecc.; Pubblicazione atti sito web; Comunicazione con Enti ed Amministrazioni; Tenuta registro protocollo informatico (segreteria digitale); Circolari interne (compresa protocollazione, pubblicazione on-line e diramazione ai responsabili di sede) - Diffusione della corrispondenza dopo la presa visione del Dirigente Scolastico; Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"; Archivio cartaceo corrente e storico; Gestione circolari scioperi e assemblee sindacali; Comunicazioni con Enti (Regione, Provincia, Comuni....). Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio acquisti

Adempimenti inerenti l'attività negoziale: redazione di bandi, convenzioni, determine, contratti e incarichi, ordinazione materiali con procedura ordinaria e con MePa, dalla richiesta di preventivi alla liquidazione, in collaborazione con il DSGA; Richiesta DURC, CIG, CUP, Equitalia, Casellario Giudiziale, visure camerali; Gestione viaggi d'istruzione e visite guidate: stesura determine, bandi di selezione- richieste di CIG; Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi); Pubblicazione contratti relativi a servizi e forniture; Tenuta e aggiornamento Albo Fornitori; Pubblicazione delle determine di acquisto nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"; Carico e scarico materiale di facile consumo; Aggiornamento registro degli inventari ; Tenuta dei registri di magazzino e distribuzione materiale di pulizia-cancellaria; Ricevimento, elaborazione e trasmissione degli ordini per le Derrate Alimentari Botricello e Taverna – Rilevazione/gestione contatori macchine fotocopiatrici.

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna; Iscrizioni alunni; Trasferimenti alunni; Gestione registro matricolare Tenuta fascicoli documenti alunni; Richiesta o trasmissione documenti alunni; Gestione corrispondenza con le famiglie; Gestione statistiche; Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, certificati, assenze e ritardi; Verifica frequenza alunni in obbligo



scolastico e comunicazione organi competenti; Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio); Tenuta registri- esoneri educazione fisica pratiche studenti diversamente abili; Collaborazione docenti Funzioni Strumentali; Collaborazione nella formazione delle classi; Verifica contributi volontari famiglie- Tasse scolastiche; Corsi di recupero; Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF; Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti Gestione DB alunni; Registro elettronico- rilascio password supporto ai docenti ed ai genitori; Carta dello studente; Assicurazione integrativa alunni; Convocazione Consigli di classe; Gestione convocazione Consulta Provinciale Studentesca; Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale). Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"; Rilascio certificati di Iscrizione/frequenza, gestione/rilascio Nulla Osta, Gestione Candidati Esterni esami di stato – Esami Integrativi -Sospensioni di giudizio; Elezioni Organi Collegiali; Comunicazione con Organizzazioni Sindacali Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Collaborazione con l' RSPP per adempimenti D. Lgs 81/08.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.is-sersale.edu.it/12-articoli-vari/90-registri-online.html>

Modulistica da sito scolastico <https://www.is-sersale.edu.it/servizi/moduli-personale-scol.html>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ANPAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER PCTO

Denominazione della rete: AICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CPIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: COMUNI DI: SERSALE, BOTRICELLO, CROPANI, ZAGARISE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **CAMERA DI COMMERCIO CATANZARO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RENAIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **LIBRIAMOCI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Realizzazione progetto di lettura e incontro con l'autore

Denominazione della rete: **UNIVERSITA' MAGNA GRAECIA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo per tirocinio TFA e laboratori di orientamento

Denominazione della rete: **Accordo di Rete Scuola capofila ITT "Malafarina" Soverato**

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **INAPP**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNICEF

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo di partenariato

Denominazione della rete: GUTENBERG



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

Primo Soccorso, Antincendio, RLS.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Disabilità e Inclusione

Acquisizione di buone pratiche inclusive per le classi con alunni con bisogni educativi speciali, confronto e scambio con scuole virtuose.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Privacy

Tutela della Privacy e piattaforme social .

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso di strumenti digitali innovativi e STEAM

Acquisizione di competenze digitali allo scopo di rendere possibile una forma di insegnamento-apprendimento innovativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Prevenzione della dispersione e del disagio giovanile

Uso di strategie atte ad eludere la dispersione scolastica implicita ed esplicita

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Valutare per competenze

Strategie e strumenti per progettare e valutare per competenze.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali e conseguente organizzazione della didattica per Unità di apprendimento

Imparare a gestire un impianto di progettazione coerente con il disegno del Regolamento 92/2018 .

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Tutela della privacy nell'attività amministrativa
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Digitalizzazione della PA



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--